

IL CONSIGLIO USCENTE HA DELIBERATO LUNEDÌ 15 APRILE, APPROVATO ANCHE IL BILANCIO 2023

Fondazione CRC: nuovo Consiglio Generale

Il Punto

Rosaria Ravasio

L'ozio costruttivo rigenera il cervello

Se devi scegliere preferisci fare festa seguendo l'onda della movida o godere le meraviglie della natura? La maggior parte di coloro a cui è stata fatta la domanda ha risposto che preferisce godere delle meraviglie della natura. Va bene ballare e sentire musica, una volta ogni tanto, ma immergersi nelle bellezze di un paesaggio o fare gite esperienziali nella natura va sempre bene. Insomma l'approccio alla vita è cambiato, così come il valore che diamo al tempo libero, è nata la consapevolezza di un valore che nel "rumore" degli anni 90 si era sottovalutato. Il tempo libero serve a rimettere in ordine i pensieri, a riconnettersi con il proprio corpo e le proprie emozioni all'interno di uno spazio di silenzio. In questo modo siamo più motivati a capire e seguire i nostri bisogni, quelli veri, facendo aumentare in noi le possibilità di essere felici. Vero è che molti giovani utilizzano il loro tempo libero in ben altro modo: immersi nel virtuale, con le cuffie alle orecchie e musica ad alto volume oppure (peggio) cercando l'evasione nella droga, nell'alcol o nella violenza, arrivando alla fine delle loro giornate con un senso di insoddisfazione profondo. Il punto è che sapere sfruttare il tempo libero per far "rinascere" noi stessi è un dono da ricercare e conquistare, senza lasciarsi prendere dall'ansia del "fare qualcosa", perché "l'ozio è padre dei vizi", ma solo se diventa la nostra attività di vita principale, mentre, al contrario il "Niksen" (come lo chiamano gli olandesi), cioè "l'ozio creativo" rigenera. Nei momenti di riposo assoluto, in cui sospendiamo le attività e ci abbandoniamo al dolce relax, il cervello non solo continua a elaborare informazioni (assunte durante la giornata o in momenti passati) in modo molto più profondo, ma senza che ce ne rendiamo conto stimola notevolmente la creatività. Siamo sinceri: quante volte abbiamo cercato ossessivamente un'idea geniale senza mai venirne a capo? E quante volte la soluzione ci è apparsa d'improvviso, mentre eravamo con la testa su tutt'altro?

Nel pomeriggio di lunedì 15 aprile è stato approvato il bilancio 2023 della Fondazione CRC: avanzo di esercizio in forte crescita, a 68,2 milioni di euro. 10 milioni di euro al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e 5 milioni di euro per interventi sul tema sostenibilità. Totale degli investimenti a valore di mercato a 1,9 miliardi di euro (oggi vicino ai 2 miliardi), patrimonio netto a quota 1,4 miliardi di euro, avanzo d'esercizio 2023 pari a 68,2 milioni di euro, da cui 43,5 milioni di euro destinati all'attività progettuale ed erogativa 2024 e 10 milioni di euro per il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: questi i dati salienti del Bilancio 2023 della Fondazione CRC che il Consiglio Generale dell'ente, presieduto da Ezio Raviola, ha approvato all'unanimità nella seduta di questo pomeriggio. Durante la seduta, il Consiglio Generale ha nominato i componenti il nuovo organo d'indirizzo, che sarà in carica per il mandato quadriennale 2024-2027 (in scadenza nel 2028).

Servizio a pagina 3

Proseguono le attività per i collegamenti transfrontalieri



SERVIZIO A PAG. 2

ANNUNCIATI GLI SPEAKER DELL'EDIZIONE 2024 E I TRE EVENTI DIFFUSI

TedxCuneo presenta le «Metamorfosi»

TEDxCuneo ha annunciato gli speaker dell'edizione 2024, in programma il prossimo sabato 4 maggio dalle ore 14.30 presso il complesso monumentale di San Francesco di Cuneo e per il quale è stato confermato il patrocinio del Comune di Cuneo. A ispirare con la loro esperienza di Metamorfosi saranno Valentina Garonzi, Andrea Casta, Chiara Pennetta, i Rusty Brass, Cosima Buccoliero, Michele Mezza, Francesca Picci, Marco Bersanelli, Fiamma e Giuppy Izzo e Daniele Raineri.

Servizio a pag. 24



PROVINCIA

Presentata la Green Community Margreen: le Alpi Marittime lanciano il bando

Servizio a pag. 11

VERSO LE REGIONALI

Beppe Ghisolfi in campo con Cirio



SERVIZIO A PAG. 2

VALLE MAIRA

Corso di formazione per RSA



SERVIZIO A PAG. 11

SOFTWARE-HOUSE

OPEN Dot Com: sostenibilità al centro



RAVASIO A PAG. 21

VIABILITÀ URBANA

Nel weekend chiusure sul viadotto Soleri e in corso Nizza

Domenica 21 aprile ritorna l'evento "Cuneo in Fiore e biofotovoltaico". Per consentire il regolare svolgimento della manifestazione - che si svilupperà lungo l'asse retto della città - è stata pubblicata un'ordinanza che prevede la chiusura al traffico di corso Nizza - da piazza Galimberti alle vie Coppino/Stoppani (escluse) - dalle 7.00 alle 21.00 (divieto di sosta su entrambi i lati già dalle 6.00). Non si potrà parcheggiare nemmeno nell'anello interno di piazza Galimberti, sempre dalle 6.00 alle 21.00. Sempre nel weekend entrante, e nello specifico nella notte tra sabato 20 e domenica 21, viadotto Soleri sarà chiuso al traffico per consentire la manutenzione dell'impianto di illuminazione.



La richiesta è stata effettuata ad Anas - che gestisce il tratto - dal settore Lavori Pubblici del Comune di Cuneo per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli automobilisti. Tale limitazione provvisoria al transito - in vigore dalle 22.00 di sabato alle 6.00 del mattino di domenica - sarà resa nota anche in loco, con l'apposizione dell'opportuna segnaletica. Tale delimitazione provvisoria al transito sarà resa nota apponendo la necessaria segnaletica di prescrizione, pericolo ed indicazione a termine del Codice della Strada. Per la rimozione di eventuali anomalie o disservizi della segnaletica, il responsabile dei lavori con reperibilità h24 sarà l'ingegner Walter Martinetto.

FREDO VALLA CANDIDATO AI DAVID DI DONATELLO
... OGNUNO DI NOI SI FA DEI FILM NELLA PROPRIA MENTE, L'IMPORTANTE È RIPORTARLI BENE SU PELLICOLA...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

VERSO LE ELEZIONI DI PALAZZO LASCARIS

Il banchiere Giuseppe Ghisolfi candidato alle regionali nella lista Cirio

Il banchiere mondiale e giornalista scrittore, per decenni brillante e pungente microfono di cittadini, associazioni e amministratori della Granda e non solo, farà la «voce Granda» e concorrerà a un seggio di Palazzo Lascaris, nobile sede del Consiglio regionale e «parlamentino» del Piemonte.

In un momento storico in cui, come si evince dalla lettura e visione di giornali, notiziari e social, troppe volte si tende a fare la voce grossa, finalmente si concretizza l'opportunità di fare la «voce Granda»: portando a un livello positivo e risolutivo, al servizio delle migliori esperienze civiche, governative e amministrative del territorio, le questioni da affrontare nell'area provinciale e in quella subalpina più ampia, dove le possibilità di interazioni e sinergie con gli interlocutori decisionali esteri, nazionali ed europei svolgono un ruolo sempre più cogente e pressante per reperire le soluzioni migliori.

In un simile ottica, il Professor Beppe Ghisolfi, per

Il Professore originario di Cervere, oggi nel Cda del Gruppo mondiale delle Casse di risparmio

decenni microfono dei cittadini e degli amministratori locali, ha risposto in maniera affermativa all'invito del Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, di candidarsi nella Lista Civica, da questi promossa, per un seggio da Consigliere regionale nella circoscrizione della provincia di Cuneo alle elezioni dell'otto e del 9 giugno che, lo ricordiamo, saranno concomitanti con quelle per il rinnovo del Parlamento europeo.

Il banchiere mondiale e autore di best sellers di conclamato successo, concorrerà pertanto a un incarico elettivo come legislatore del nostro Piemonte, portando in dote decenni di attività giornalistica multimediale, fra carta stampata e televisione, condotta con ruoli direzionali e di conduttore di programmi e spazi ospiti nel pionieristico TG

4 di Telecupole e in altre rinomate emittenti e testate nazionali, regionali e di territorio.

Se in determinate circostanze, quando si assiste al capovolgimento delle parti, si usa l'espressione «trovarsi dall'altra parte del bancone o della barricata», nel caso specifico del professor Ghisolfi ci si troverà dall'altra parte del microfono: lo stesso con cui, per lustri e generazioni, ha dato voce a cittadini, associazioni e amministratori della provincia cuneese e della regione in generale; lo stesso con cui egli si appresta a fare la «voce Granda» con la competenza civica, mirata e progettualmente trasversale che da sempre ne contraddistingue l'operato nelle Istituzioni servite e si traduce in una sottile punteggiatura pungente, puntuale e propositiva dei problemi in campo. Dal punto di vista politico



Il banchiere Beppe Ghisolfi con il presidente della regione Piemonte Alberto Cirio

e costituzionale, l'ente Regione sta entrando in una fase del tutto nuova che ne rafforzerà la centralità all'interno del sistema decisionale e delle politiche fiscali, industriali e socio economiche della Repubblica, attraverso la crescita e il rafforzamento dei settori in cui si realizzerà l'intervento del Legislatore

locale, cioè del Consiglio regionale. Un contesto molto articolato e nel quale i temi dell'educazione istituzionale e finanziaria, cari al professor Ghisolfi, potranno svolgere una funzione trasversalmente molto importante per accrescere i livelli di partecipazione e di investimento diretto nel terri-

torio provinciale e subalpino.

Autore di sette best sellers narrativi e biografici editi da Nino Aragno in tema di educazione finanziaria per generazioni di giovani e di famiglie - una disciplina decisiva per il buon governo e la buona amministrazione dei settori pubblici ed economico

aziendali -, Beppe Ghisolfi è attualmente riconfermato consigliere di amministrazione del Gruppo mondiale delle Casse di risparmio con sede a Bruxelles (di cui è rappresentante Italiano) e consigliere del CNEL, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - organo consultivo del Governo e del Parlamento - dopo essere stato vicepresidente dell'associazione bancaria italiana (Abi), dell'associazione delle casse di risparmio (Acri) e del Gruppo europeo delle stesse (Esbgi).

Il professor Ghisolfi - attualmente in viaggio verso Bangkok per la plenaria del consiglio di amministrazione del Gruppo mondiale delle casse di risparmio - concorre nella Lista Cirio Presidente - Piemonte Moderato e Liberale, con i colori del Drappo della Regione a caratteri bianchi e rossi su sfondo blu. La preferenza si esprime su base provinciale ponendo una croce sul simbolo a cerchio della Lista Cirio Presidente e scrivendo il cognome Ghisolfi.

TRASPORTI TRANSFRONTALIERI

Sopralluogo al Tenda e sottoscrizione della convenzione Italia Francia per la Cuneo-Ventimiglia

Il 7 aprile 2024 i sindaci e i componenti del Comitato di monitoraggio per il Tunnel di Tenda hanno effettuato un sopralluogo al cantiere organizzato dal sindaco di Limone e riservato ai primi cittadini e alle categorie produttive per un punto sui lavori. Alla visita hanno preso parte anche i rappresentanti di Edilmaco, l'impresa impegnata negli interventi al Tenda. Tra i primi rilievi sollevati dai sindaci componenti del Comitato di monitoraggio - composto dalla Provincia di Cuneo, i sindaci di Cuneo, Limone, Vernante, Robilante, Roccavione, Borgo San Dalmazzo insieme alla Camera di Commercio - il numero delle maestranze presenti nel cantiere, decisamente inferiori rispetto a quanto stabilito in base agli accordi contrattuali in essere tra Anas e ditta appaltatrice. I rappresentanti dell'impresa hanno confermato che concluderanno entro il 30 settembre 2024 i lavori di loro spettanza. Sono in at-



sa di aggiornamenti da parte francese sugli interventi di connessione al nuovo traforo che si stanno eseguendo in Valle Roja.

Nel corso del sopralluogo - come già avvenuto nelle precedenti riunioni allargate ai parlamentari della provincia di Cuneo - il Co-

mitato ha rilanciato la richiesta di una riflessione sulla figura di Nicola Prisco che a tre anni dalla nomina a commissario straordinario per il Tenda, a quanto è stato riferito ai presenti, avrebbe trovato il tempo di visitare il cantiere solo in due occasioni. Per pu-

ra cronaca si tenga conto che lo stesso Comitato, ad appena otto mesi dalla sua costituzione, ha fatto visita al cantiere quattro volte. Mentre i sindaci, in particolare quelli della valle Vermentina, presidiano settimanalmente l'area. Il Presidente della Provincia ha espresso altresì apprezzamento per le parole e l'attenzione riservate dal vice Ministro Edoardo Rixi in una recente intervista sul cantiere del Tunnel, confidando che quanto espresso venga seguito da Anas ed Edilmaco. Il Comitato, riunitosi dopo il sopralluogo, ha deciso di rinnovare al Governo la richiesta di ristori da parte dello Stato con una lettera all'attenzione dei ministri Giorgetti e Salvini e ha scelto di dotarsi di un nuovo strumento pubblico - la linea del tempo - per dare evidenza del costante impegno del territorio in appena otto mesi di monitoraggio e ascolto. Si rende infine noto che nelle prossime settimane la Pro-

vincia convocherà una nuova riunione del Comitato di monitoraggio per confrontarsi sull'evoluzione degli scenari istituzionali e operativi in costante evoluzione.

I passi avanti e l'impegno per la realizzazione del collegamento transfrontaliero hanno poi avuto ulteriore conferma con la sottoscrizione, venerdì 12 aprile, della convenzione Italia-Francia per la linea Cuneo-Breil-Ventimiglia. La firma è avvenuta in occasione del G7 dei Trasporti di Milano e ha apportato una novità rispetto alla precedente, che era ferma agli anni Settanta. L'accordo regola la gestione e manutenzione della linea ferroviaria internazionale che unisce Cuneo con Ventimiglia, passando in territorio francese. Il bilaterale tra il ministro dei Trasporti Matteo Salvini e il collega francese Patrice Vergriete si aggiunge a quelli previsti con i ministri di Regno Unito, Giappone e Stati Uniti.

«Grazie all'impegno del Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini oggi il nostro Paese, con la firma della convenzione Italia/Francia per la linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia, ha fatto un passo avanti importante nello sviluppo della rete di infrastrutture che è fondamentale per la nostra economia. Ringrazio il Ministro Salvini per il lavoro compiuto in questi mesi in Piemonte anche per altre infrastrutture cruciali per fare uscire finalmente in via definitiva dall'isolamento la nostra terra quali l'Asti-Cuneo, Demonte e Tenda» ha commentato il senatore cuneese Giorgio Maria Bergesio «Oggi Salvini ha giustamente ribadito che «troppi no frenano lo sviluppo». Per questo, negli ultimi anni è stato difficile investire anche per infrastrutture strategiche. L'attuale Governo sta lavorando bene e mi auguro che il tempo dei «no» a tutto sia finalmente giunto al termine».

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

Nel pomeriggio di lunedì 15 aprile è stato approvato il bilancio 2023 della Fondazione CRC: avanzo di esercizio in forte crescita, a 68,2 milioni di euro. 10 milioni di euro al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e 5 milioni di euro per interventi sul tema sostenibilità. Totale degli investimenti a valore di mercato a 1,9 miliardi di euro (oggi vicino ai 2 miliardi), patrimonio netto a quota 1,4 miliardi di euro, avanzo d'esercizio 2023 pari a 68,2 milioni di euro, da cui 43,5 milioni di euro destinati all'attività progettuale ed erogativa 2024 e 10 milioni di euro per il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni: questi i dati salienti del Bilancio 2023 della Fondazione CRC che il Consiglio Generale dell'ente, presieduto da Ezio Raviola, ha approvato all'unanimità nella seduta di questo pomeriggio.

I fondi a disposizione per attività progettuali ed erogative saranno suddivisi come segue: - 40,5 milioni di euro a disposizione del territorio provinciale, il doppio del target erogativo annuale previsto dal Piano Pluriennale 2021-24; - 2 milioni di euro destinati al Fondo Unico per il Volontariato (FUN); - 990 mila euro per Fondazione con il Sud e Fondo nazionale ACRI, sulla base degli accordi vigenti. I ricavi superano quota 100 milioni di euro, risultato che nasce dalla gestione particolarmente attenta e prudente del patrimonio nel corso del 2023. I dividendi pagati dalla conferitaria Intesa Sanpaolo ammontano a 47 milioni di euro (il doppio rispetto ai dividendi pagati nel 2022).

Il Bilancio 2023 conferma l'approccio di prospettiva e l'attenzione al futuro: oltre ad accantonare il 20% dell'avanzo di bilancio (13,6 milioni di euro) alla Riserva Obbligatoria, il 15% dell'avanzo (percentuale massima consentita dal MEF, per un importo di 10,2 milioni di euro) è stato destinato alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Sulla scorta del risultato particolarmente positivo, il CdA ha deciso di sostenere, con 5 milioni di euro, una serie di progetti sul tema della sostenibilità ambientale elaborati in questi mesi da 27 enti del territorio: - 3 contributi da 250 mila euro l'uno per ASL CN1, ASL CN2 e Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle"; - 3 contributi da 250 mila euro l'uno per Diocesi di Alba, Diocesi di Cuneo-Fossano e Diocesi di Mondovì; - 3 contributi da 500 mila euro l'uno per i Comuni di Alba, Cuneo e Mondovì; - 1 contributo da 300 mila euro per il Comune di Bra; - 15 contributi da 100 mila euro



Venti consiglieri espressione della volontà politica e della società civile. Nella medesima occasione, è stato approvato il bilancio 2023

l'uno per i 15 Comuni desinanti (Borgo San Dalmazzo, Farigliano, Bagnasco, Canale, Villanova Mondovì, Boves, Cherasco, San Michele Mondovì, Santo Stefano Belbo, Busca, Dronero, Caraglio, Cortemilia, Ceva, Montà); - 2 contributi da 100 mila euro

l'uno per le due aziende di promozione turistica (Azienda Turistica Locale del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero). Come parte integrante del Bilancio d'esercizio, il Consiglio Generale ha approvato il Rapporto Annuale 2023, il docu-

mento che sostituisce il Bilancio di Missione e descrive l'attività progettuale realizzata nel corso dell'anno, declinata sulle tre sfide del Piano Pluriennale 2021-24 (+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze). Dal documento emergono alcuni dati particolarmente si-

gnificati:
- 35,6 milioni di euro erogati;
- 39,4 milioni di euro deliberati sul territorio;
- 2049 contributi deliberati;
- 23 progetti, 17 bandi tematici e 3 bandi di ascolto e attivazione del territorio promossi. "Il bilancio appena approvato mette a disposizione della comunità provinciale il miglior risultato erogativo della storia della Fondazione CRC: un'ulteriore conferma della capacità della Fondazione di creare valore dalla gestione del suo patrimonio, di preservarlo e di garantire adeguate erogazioni anche per gli anni a venire, grazie ai 10 milioni destinati al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" dichiara il presidente Ezio Raviola. "Gli oltre 43 milioni di risorse erogative per il 2024 raddoppiano l'obiettivo annuale previsto dal Piano Pluriennale e consolidano un trend che, negli ultimi tre anni, ha abbondantemente superato i 30 milioni di euro di erogazioni: risultati che nascono anche da recenti scelte strategiche d'investimento, in particolare dal rafforzamento della nostra partecipazione in Intesa Sanpaolo. Concludiamo il nostro impegno con un ampio intervento sulla sostenibilità, che sottolinea la strategicità di questo tema, e con

la consapevolezza di lasciare una Fondazione in grande salute, capace di garantire un sostegno essenziale per il futuro della nostra comunità, che consegniamo alla prossima amministrazione, di cui oggi è stato nominato il Consiglio Generale".

Il bilancio e il rapporto annuale 2023 della Fondazione CRC sono disponibili sul sito www.fondazionecrc.it.

Durante la seduta, il Consiglio Generale ha nominato i componenti il nuovo organo d'indirizzo, che sarà in carica per il mandato quadriennale 2024-2027 (in scadenza nel 2028):

- Federico Borgna e Luisella Cavallo, designati dal Comune di Cuneo;
- Francesco Cappello, designato dal Comune di Alba;
- Elvio Chiechchio ed Elena Merlatti, designati dal Comune di Mondovì;
- Mauro Gola, designato dal Comune di Dronero;
- Mario Canova, designato dal Comune di Canale;
- Mirco Spinardi, designato dal Comune di Villanova Mondovì;
- Fabio Lora, designato dalla Camera di Commercio di Cuneo;
- Roberto Ricchiardi, designato da Confcommercio provinciale di Cuneo;
- Fabrizio Rapallino, designato da Federazione provinciale Coldiretti di Cuneo;
- Gianluigi Delforno, designato da Confindustria provinciale di Cuneo;
- Carlo Mario Fedeli, designato dalla Diocesi di Cuneo, quale esperto d'arte e cultura;
- Maura Anfossi, scelta dal Consiglio Generale quale esperto nel settore sanitario tra la terna di nomi indicata dall'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo;
- Brunella Dalmasso, scelta dal Consiglio Generale quale esperto nel campo della cooperazione sociale tra la terna di nomi indicata da ConfCooperative provinciale di Cuneo;
- Carla Revello, scelta dal Consiglio Generale quale esperto del mondo del volontariato tra la terna di nomi proposta dall'Organismo Territoriale di Controllo - OTC del Piemonte e Valle d'Aosta;
- Carlo Rosso, scelto dal Consiglio Generale tra i docenti universitari indicati nella terna di nomi proposta dagli Atenei piemontesi;
- Marina Perotti, selezionata quale esperto in campo sindacale tramite bando pubblicato dalla Fondazione CRC;
- Maurizio Damilano, selezionato quale esperto del mondo dello sport tramite bando pubblicato dalla Fondazione CRC;
- Arturo Faggio, selezionato quale rappresentante della Zona Braidesse tramite bando pubblicato dalla Fondazione CRC.

LA BARRA COSTRUZIONI HA ACQUISITO LO STABILE

Ceduto il palazzo ex Ubi Banca di piazza Europa

È stato firmato martedì 9 aprile l'accordo preliminare tra Fondazione CRC e Barra costruzioni srl per la compravendita dello stabile di piazza Europa a Cuneo, all'angolo con corso Brunet, già sede di uffici UBI Banca e acquistato dalla Fondazione nel 2019. L'accordo prevede la cessione dell'immobile per la cifra di 4,275 milioni di euro, l'iter dovrà perfezionarsi entro il prossimo mese di set-



tembre. La Fondazione CRC aveva deciso di mettere in vendita l'immobile ad ottobre 2023 a seguito di analisi tecniche e approfondimenti progettuali da cui era emersa, anche a fronte dei significativi aumenti delle materie prime e dei costi dell'edilizia, la non sostenibilità tecnica e gestionale di un intervento di recupero a finalità sociale, come inizialmente previsto.

AVVICENDAMENTO AI VERTICI DELL'ENTE

Mauro Gola si dimette dalla presidenza della Camera di Commercio



Nella mattinata di lunedì 15 aprile il presidente della Camera di Commercio Mauro Gola, eletto all'unanimità alla guida dell'ente il 22 maggio 2020, ha formalizzato le proprie dimissioni. In attesa si completi la procedura per la sostituzione, disciplinata dalle vigenti disposizioni normative, le funzioni di legale rappresentante dell'ente camerale saranno svolte dal vicepresidente vicario Luca Chiappella.

FRANCESCO CAPELLO VICEPRESIDENTE FACENTE FUNZIONI

Ezio Raviola non è più presidente della Fondazione CRC

Ezio Raviola, dopo l'approvazione del bilancio 2023 e la nomina dei nuovi consiglieri generali per il mandato quadriennale 2024-27, ha depositato le proprie dimissioni dalla carica di presidente della Fondazione CRC.

Come previsto dallo Statuto, Francesco Cappello, vicepresidente anziano, assume la carica di Presidente "facente funzioni" della Fondazione CRC.

Non sono mancati, a seguito delle suddette dimissioni e in particolare a seguito dell'ingresso in Compagnia Sanpaolo, i messaggi di saluto e congratulazioni da parte delle istituzioni. Nell'apprendere la notizia della nomina odierna di Ezio Raviola nel Consiglio Generale di Fondazione Compagnia di San Paolo, il presidente della Provincia ha voluto esprimere le congratula-

zioni personali e dell'ente a Raviola, sicuro che andrà a rappresentare al meglio le esigenze dell'intero territorio cuneese anche grazie agli otto anni di esperienza in Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Si è trattato infatti, secondo il presidente della Provincia, di otto anni intensi tra difficoltà e soddisfazioni, vissuti sempre con lo sguardo proteso verso il bene del nostro territorio e delle nostre comunità. Forse per la prima volta, sostiene ancora il presidente, un cuneese andrà a ricoprire un ruolo così prestigioso, avallando ciò che qualcuno ha raccontato e cioè che alcuni monregalesi siano tra gli artefici della fondazione dell'ente stesso. A Raviola e ai futuri colleghi il presidente della Provincia esprime l'augurio di buon lavoro anche da parte dell'ente che rappresenta.

OLTRE TRENTA EVENTI AL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Primavera al Parco sensibilizza sui temi dell'ambiente e della cultura

Dopo il successo del "Trekking di Pasquetta" e del "Picnic con Gorg" nei primi giorni di aprile, al Parco fluviale Gesso e Stura prende il via il ricco calendario di appuntamenti "Primavera al Parco 2024", che accompagnerà gli amanti della natura e della vita all'aria aperta fino a giugno. La proposta è di trenta eventi dedicati alla sensibilizzazione ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale locale. Tra laboratori, visite guidate, seminari e incontri educativi, le attività sono pensate per coinvolgere un pubblico diversificato, dai più giovani agli adulti, offrendo a ciascuno la possibilità di approfondire le proprie conoscenze, di vivere esperienze uniche a contatto con la natura e di condividere momenti di divertimento e relax. I laboratori tematici cominciano venerdì 19 aprile, alle 17.00, con "Elogio delle insalate selvatiche", curato da Valentina Carasso, ricercatrice specializzata nello studio della flora spontanea e nella biologia dei semi, e da Dario Olivero, naturalista del Parco. Sarà l'occasione per aprire ad un pubblico adulto l'orto resistente rispondendo al crescente interesse nei confronti delle piante spontanee e delle loro proprietà.

L'apiario didattico accoglie "Vita da api", un'esperienza esclusiva dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie che con l'ausilio di una telecamera e sotto la guida esperta degli apicoltori del Parco, possono curiosare all'interno di un'arnia ed entrare delicatamente nel magico mondo delle api. Gli appuntamenti sono per: sabato 20 aprile, 18 maggio, 15 giugno, dalle ore 15.30 alle 17.00, alla Casa del Fiume. Con la bella stagione tornano anche i trekking: sabato 20 aprile dalle 16.00 alle 17.30 "Avventura geologica" ci accompagna in un percorso adatto a tutti, alla scoperta della foresta fossile Fossano. Sulle rive della Stura, infatti, l'instancabile azione dell'acqua fa riemergere e sparire di nuovo i resti della più antica foresta fossile italiana. Una passeggiata affascinante per valorizzare un patrimonio archeologico insospettabile a pochi passi dalla città. Sabato 15 giugno dalle ore 17.30 "Avventura Botanica", il trekking delle orchidee, ci porta a Cuneo nei pressi di Tetto Dolce, un'area di prati aridi e macchie di cespugli sulle sponde del Gesso, dove fioriscono numerose specie di orchidee selvatiche, tutte rigorosamente protette. Un



Da aprile a giugno in programma trekking, visite guidate e incontri

piccolo gioiello botanico tutto da scoprire. Tra gli eventi di rilievo, spiccano quelli programmati al percorso multisensoriale "f'Orma" grazie anche al sostegno del progetto "SENS'ACTION - Naturalmente, percorsi sensoriali e cooperazione", finanziato dal Programma Interreg ALCO-TRA 2021-2027. A partire da sabato 13 aprile ripartono le esperienze a piedi nudi con "La via del gigante d'acqua", visita giocata per

famiglie per vivere insieme un'entusiasmante avventura a piedi nudi alla ricerca di Gorg, il grande gigante d'acqua che abita il Parco fluviale. Sono previste diverse repliche, ognuna per un massimo di 25 partecipanti. Le date sono: 13, 20, 27 aprile; 4, 11, 25 maggio; 1, 8, 15 giugno sempre alle ore 10.00. Sabato 8 giugno, alle 17.00, il performer Matteo Marchesi e la polistrumentista Marialuca Capurso propongono al pubblico del Parco

un'esperienza artistica site-specific elaborata esclusivamente per valorizzare il percorso multisensoriale f'Orma coinvolgendo gli spettatori con un linguaggio poetico e ironico adatto a tutti. Il titolo della performance è "Porosa", i suoi ideatori la descrivono così: "Un segreto che si sussurra tra gli alberi, un invito ad attraversare i confini tra ciò che è uomo, donna, pianta, erba. È la capacità di lasciar passare il mondo attraverso di sé, di la-

sciare che la luce danzi tra i suoi fili sottili". Il benessere psicofisico è al centro degli appuntamenti con lo "Yoga degli elementi", pratica di hatha yoga per adulti anche principianti, alla ricerca di flessibilità, rilassamento e silenzio. È possibile partecipare al ciclo completo oppure ai singoli incontri in programma nel mese di luglio. Infine, f'Orma apre le sue porte a tutti coloro che cercano un momento di assoluto ristoro e di profonda connessione con l'ambiente fluviale e che possono accedere in autonomia al percorso tutti i venerdì, sabato, domenica e festivi tra le ore 14.30 e le 18.00. Nei mesi di aprile e maggio il progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: ambiente, cultura, qualità di vita per educare alla cittadinanza globale" entra nel vivo della vita cuneese con incontri, laboratori, mostre, trekking e party per una prima travolgente edizione di "GLOBALMENTE | Settimana civica di Cuneo". La comunità avrà modo di trovarsi a riflettere su temi che dal locale sfociano nel globale e viceversa portando ad attivare azioni di lotta al cambiamento climatico, della tutela dell'ambiente e della gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva

"glocale" e inclusiva. Il programma è stato curato dal Parco fluviale Gesso e Stura e dallo Sportello Europa e Sviluppo del territorio del Comune di Cuneo in collaborazione con tante realtà del territorio, tra cui Itur, LVIA, Plastic Free, Legambiente, Consulta Giovani, Datameteo, MOMO e Università di Torino. Per ulteriori informazioni e per prenotare la partecipazione alle prossime iniziative, sia gratuite che a pagamento, è possibile visitare il sito web www.parcofluviale-gessostura.it e seguire gli aggiornamenti sui canali social ufficiali. L'infopoint del Parco è aperto dal martedì al venerdì dalle 10-13 e dalle 14.30 alle 18.30; il sabato, la domenica e nei festivi dalle 9.00-13.00 e dalle 14.30 alle 18.30. In questi orari è possibile noleggiare le biciclette ed è a disposizione il numero di telefono 0171/444.501. Inoltre, nell'area di piazzale W. Cavallera a Cuneo, sono attivi due servizi dedicati ai turisti e agli amanti della bicicletta. L'area camper, che è stata recentemente riorganizzata col nuovo servizio di biglietteria automatica e una tariffa giornaliera di 8 euro e un "lavabici" con cassa automatica disponibile 24 ore su 24.

MARTEDI 23 APRILE

TP
TELECUPOLE



OSPITE
MARCO ZETA



**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

OSPITE
FIorenzo TASSINARI

ORCHESTRA
SONIA DE CASTELLI



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

GRAZIE A UN PROGETTO PROMOSSO DAL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

Il Comune di Cuneo supporta le competenze digitali per artigiani e commercianti

Secondo l'ultima edizione del Digital Economy and Society Index (DESI), l'indice della Commissione Europea che misura i progressi dei Paesi dell'Unione in termini di digitalizzazione dell'economia e della società, l'Italia si colloca in 18° posizione fra i 27 Stati membri. In particolare, nonostante negli ultimi anni il nostro Paese abbia migliorato la propria performance, resta ancora irrisolto il tema dello sviluppo di competenze adeguate: oltre la metà dei cittadini italiani non dispone, infatti, di skills digitali di ba-

se, il che contribuisce ad aumentare il gap con le più virtuose esperienze europee, limitando la crescita e la competitività del sistema economico. In questo contesto, a livello locale le istituzioni sono chiamate a supportare ed accelerare il percorso di transizione di cittadini e operatori economici. Con i suoi 1.400 esercizi di vicinato, 300 di somministrazione e 60 strutture di vendita, il Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Cuneo, con capofila il Comune di Cuneo ed una stretta sinergia con associazioni

di categoria, imprese ed enti del terzo settore, è fortemente impegnato nell'accrescere l'attrattività del territorio, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali e artigiane. A tal fine, tra le diverse attività in cantiere e in fase di realizzazione, il Comune di Cuneo ha promosso un'azione capillare di sensibilizzazione e formazione, attraverso l'adesione al progetto "Digitale sotto casa". L'iniziativa, messa in campo dalla Camera di Commercio di Cuneo, in

collaborazione con la Camera di Commercio di Torino e la Fondazione Piemonte Innova, prevede il lancio di una piattaforma web per le imprese del commercio e dell'artigianato, ricca di servizi e funzionalità, affinché gli imprenditori possano cogliere e valorizzare le opportunità che derivano dal fenomeno di digitalizzazione. Il portale, accessibile all'indirizzo digitalesottocasa.it, intende inoltre favorire la nascita e lo sviluppo di una vera community del digitale, in grado di scambiare buone pratiche ed espe-



rienze virtuose nell'adozione delle nuove tecnologie nei settori del commercio e dell'artigianato. Proprio in questi giorni è in avvio la campagna di comunicazione del progetto, che vedrà la diffusione di alcune clip promozionali a cui hanno contribuito anche imprenditori del territorio, nell'inedito ruolo di "ambassador" del digitale. Il video, reso disponibile sui canali ufficiali del Comune, sarà proiettato anche sui pannelli digitali delle panchine smart, in-

stallate a partire dallo scorso anno in città. "Con questo progetto condiviso con il Distretto Urbano del Commercio di Cuneo - spiega Luca Chiappella, vicepresidente vicario della Camera di Commercio - puntiamo a coinvolgere e sensibilizzare il maggior numero di imprese in sinergia con le associazioni di categoria. Riteniamo che digitalesottocasa.it sia una palestra perfetta che, grazie alla puntuale assistenza fornita dai nostri assistenti digitali,

può supportare le micro e piccole imprese del commercio, dell'artigianato e dei piccoli produttori nell'individuazione dei bisogni e delle necessità atte ad attivare progetti di adeguamento, crescita e innovazione digitale. Le nostre imprese da sempre hanno saputo dimostrare di essere competitive e questo progetto è una leva importante per farle diventare più innovative e in grado di adattarsi e competere sui mercati di riferimento".

LE FORZE DELL'ORDINE TUTELANO I SANITARI

Sanzionato un paziente presso il posto di Polizia nel Pronto Soccorso del S. Croce

Il posto di Polizia di Stato presso la struttura ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, in applicazione dell'art. 9 della legge 113/2020, introdotta a tutela del personale sanitario vittima di condotte violente, moleste o ingiuriose, salvo che il fatto non costituisca reato, ha sanzionato amministrativamente un cittadino italiano che, giunto al Pronto Soccorso in ambulanza, nei giorni scorsi, ha proferito frasi gravemente ingiuriose all'indirizzo del sanitario che lo stava assistendo. La sanzione amministrativa erogata di 1.000 euro, dovrà essere pagata entro 60 giorni. Si sottolinea, da parte della Questu-



ra, l'importanza del presidio del Posto di Polizia presso l'ospedale, la cui attività è stata, ulteriormente, implementata proprio al fine di tutelare il personale sanitario nell'esercizio delle proprie funzioni, spesso vittima di aggressioni verbali, come nel caso sopra accertato. Tali condotte, sanzionabili amministrativamente e penalmente, qualora ricorrano i presupposti, sono particolarmente gravi, in quanto incidono anche sull'operatività del Pronto Soccorso e del personale sanitario, sottraendo e ritardando importanti risorse al servizio di emergenza sanitaria.

PRESENTATA UNA TECNICA ALL'AVANGUARDIA

S. Croce e Carle: Urologia al Congresso Europeo

L'Urologia dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo è stata protagonista, con il direttore Ivano Morra e il collega Luciano Ola, del Congresso Europeo di Urologia (EAU Congress 2024), tenutosi dal 5 all'8 di aprile a Parigi. «Durante il Congresso - spiega il dottor Morra - è stato esposto un paper riguardante la tecnica originale, che ho ideato, per il posizionamento mini-invasivo dello sfintere artificiale AMS 800, risultando molto apprezzato. Lo sfintere artificiale AMS 800 è riservato a quelle forme di incontinenza da medie a gravi ed è ad oggi considerato il gold standard per il trattamento di questo tipo di pazienti». Lo studio è stato condotto, tra il 2017 e il 2022, su 55 pazienti di età media di 71,5 anni. Tutti i pazienti erano stati precedentemente sottoposti a prostatectomia radicale con intervento assistito da robot e 10 sottoposti a radioterapia. Non si sono osservate complicazioni post operatorie e la degenza media ospedaliera è stata di due giorni. A 12 mesi dall'intervento, il 94% dei pazienti risultava continente.



L'esperienza nel posizionamento e nella gestione di questo tipo di sfintere permette all'Urologia del Santa Croce, non solo di essere centro di riferimento per la Chirurgia Robotica di Prostatite, ma anche nella gestione delle eventuali problematiche, che possono verificarsi nel post operatorio.

TERZA APPARECCHIATURA IN DOTAZIONE AL BLOCCO OPERATORIO

Il S. Croce inaugura la nuova colonna videolaparoscopica

È stata inaugurata giovedì 11 aprile la nuova colonna videolaparoscopica, del valore di oltre 200 mila euro, donata all'azienda ospedaliera S. Croce e Carle dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo rappresentata, per l'occasione, dal vicepresidente Enrico Collidà. Il direttore generale dell'azienda ospedaliera Livio Tranchida era presente con il direttore sanitario Giuseppe Coletta: "Ringrazio di cuore la Fondazione CRC per la generosità che continua a dimostrare nei confronti dell'azienda ospedaliera. L'adeguamento tecnologico costante è un nostro obiettivo e consente ad équipe altamente professionali di intervenire in sala in condizioni ottimali anche per affrontare casi di elevata complessità, garantendo al paziente sicurezza e qualità delle prestazioni. Una terza colonna a disposizione delle di-



verse specialità del dipartimento chirurgico, unitamente alla dotazione dell'ospedale di una sala ibrida e del robot, offre il top di gamma oggi presente sul mercato alle diverse équipe impegnate contemporaneamente in più interventi di sala." La nuova colonna conta diverse prerogative. Le elenca il direttore del dipartimento chirurgico e direttore della Ginecologia e Ostetri-

la Chirurgia generale, Dario Ribero che puntualizza: "Il verde indocianina, è utilizzato moltissimo in chirurgia generale perché aiuta nella valutazione della perfusione dei lembi chirurgici e un videolaparoscopio, che è un'apparecchiatura ad altissima risoluzione, rappresenta un aiuto fondamentale. Inoltre la visione in 3D riporta gli umani in quella che è la loro dimensione naturale."

INAUGURAZIONE DOMENICA 21 APRILE

Nuova vita per la casa della sostenibilità

Apri i battenti il polo della sostenibilità al Parco della Resistenza: domenica 21 aprile prenderà ufficialmente il via una nuova esperienza cittadina con il progetto “Famù nel parco, convivialità sostenibile”, gestito dalla Società Sabaco d'Oc.

Nella costruzione sul limitare del Parco della Resistenza e viale Angeli, confinante con il “Paperino Club”, destinata negli anni passati a “casa della sostenibilità”, aprirà un “bar a tema” che farà della sostenibilità un principio cardine della propria attività.

La società che ha vinto l'appalto, infatti, ha messo nel proprio piano progettuale una proposta eco-sostenibile sia nella finitura dei locali e degli spazi esterni, con lavori che sono avvenuti negli scorsi mesi, sia nell'attività di somministrazione con prodotti di ristorazione certificati, biologici e a chilometro zero.

La Sabaco d'Oc, inoltre, si è impegnata a garantire momenti in cui ospitare nel locale attività educative e formative, scienze caffè, laboratori ed incontri a tema con un'apertura da un minimo di 300 fino a 345 giornate l'anno.

Questo rinato spazio potrà così essere a beneficio



Lo spazio situato tra Parco della Resistenza e viale Angeli sarà nuovamente fulcro della vita cittadina con appuntamenti ed eventi

della città su molteplici piani: valorizzare il Parco della Resistenza, offrire un appoggio alle famiglie che gravitano sul vicino parco giochi, portare avanti, in uno stile di collaborazione pubblico-privata un'azione di sensibilizzazione e formazione sui temi della sostenibilità, ospitando eventi e iniziative. Ogni anno i gestori con-

orderanno e co-organizzeranno con il Comune di Cuneo un cartellone di eventi di rilievo, che potranno andare da appuntamenti nell'ambito di manifestazioni cittadine come scrittorincittà, Cuneo vive lo sport, Bike Festival, fino al Festival della Montagna, Fiera del Marrone o eventi nel contesto di Cuneo città alpina 2024. Oltre a questo, la

Sabaco d'Oc si è impegnata ad attivare partnership con soggetti che hanno competenze in campo educativo/formativo per proporre specifiche attività rivolte alle scuole.

“Siamo molto contenti che sia arrivato il momento dell'apertura di questa nuova esperienza”, dicono la sindaca Patrizia Manassero e l'assessore alla Pianificazione strategica e al

Patrimonio Alessandro Spedale. “Come amministrazione crediamo molto nel principio della sostenibilità e nella possibilità di dargli attuazione concreta nella dimensio-

ne locale, in tutti i suoi risvolti, ambientale, economico, sociale, culturale. La scelta di Famù nel parco è stata fatta perché abbiamo visto in questa proposta progettuale la pos-

sibilità di offrire alla città una esperienza innovativa. Auguriamo buon lavoro a chi quotidianamente garantirà una presenza e un servizio in questo punto vitale della città”.

PUBBLICATO L'AVVISO DI SELEZIONE

Progetto di inserimento lavorativo per 4 disoccupati over 45

Il Comune di Cuneo ha pubblicato un avviso di selezione rivolto a disoccupati per lo svolgimento di attività di servizio pubblico (come previsto da una legge regionale). Il progetto, denominato “Lavori in corso”, prevede l'inserimento di quattro persone inattive over 45, oppure soggetti segnalati dai servizi sociali competenti, per 130 giornate lavorative a tempo pieno, per 35 ore a settimana. Approvato dalla Regione Piemonte, comprende lo svolgimento svariate attività: manutenzione di aree verdi o di beni del patrimonio comunale, lavori al parco Fluviale, al canile municipale o al dormitorio, la digitalizzazione di documenti, il supporto all'accoglienza nelle biblioteche e nei musei. Possono presentare domanda persone disoccupate con più di 45 anni o in condizione di difficoltà, segnalate dai servizi sociali. Per coloro che saranno selezionati è prevista un'indennità giornaliera di 38,70 euro lordi (oltre ai contributi previdenziali INPS e agli assegni familiari, se spettanti).

Per potersi candidare è necessario avere un ISEE inferiore a 13mila euro e la residenza nel Comune di Cuneo o sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda (in via continuativa), essere iscritti come persone in stato di disoccupazione nelle liste del Centro per l'Impiego. Inoltre, è necessario non es-

sere percettori di ammortizzatori sociali, come disoccupazione, assegno sociale o pensione di invalidità e non essere inseriti in altre misure di politica attiva del lavoro.

Chi fosse interessato deve presentare candidatura – entro il 28 aprile 2024 – compilando il modulo sul sito del Comune di Cuneo, al link seguente: <https://servizionlinededagroup.comune.cuneo.it/portal/servizi/moduli/120/modulo>, sezione: “Concorsi e Istanze online” e a seguire “Cantieri di lavoro 2022”. Richiesto l'accesso tramite credenziali certificate [SPID/CIE].

Chi fosse in difficoltà nella compilazione della domanda o fosse sprovvisto di SPID o CIE può rivolgersi agli appositi sportelli di supporto alla cittadinanza attivati nell'ambito del progetto “Reti di facilitazione digitale” del Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese. Per ulteriori informazioni sul servizio è possibile consultare il sito del Comune di Cuneo (Reti di facilitazione digitale), oppure chiamare il numero 0171/1680375. Eventuali ulteriori informazioni sul progetto “Lavori in corso” potranno invece essere richieste telefonicamente all'Ufficio Politiche attive del Lavoro, al numero 0171/444568, scrivendo all'indirizzo e-mail: politichelavoro@comune.cuneo.it oppure consultando il sito del Comune alla pagina Cantieri di Lavoro.



I mici del Gattile vi ricordano che

Il Gattile per la propria gestione può cotare su **5x1000** donazioni fiscalmente detraibili, lasciti testamentari. La banca su cui effettuare i versamenti:

- c/c presso la CRA Boves filiale di Cuneo intestato a L.I.D.A. Sez. Gattile di Cuneo OdV codice IBAN: IT 94 Q083 9710 2010 0003 0122 578
- oppure su Satispay

Per devolvere il **5x1000** alla L.I.D.A. sezione Gattile di Cuneo basta:

1. firmare la dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e Modello Unico) nell'apposito spazio (sostegno e volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di unità sociale)
2. indicare nella riga sottostante il **codice fiscale: 03052430042**

Se non devi consegnare il modello 730 e Modello Unico puoi scegliere comunque di destinare il 5x1000: consegna il modello CUD, compilato con la firma ed il codice fiscale della nostra associazione, in banca o in posta, in busta chiusa con la dicitura “5x1000”.

Via Barolo 44, Madonna delle Grazie (CN)
Orari: 14.30 - 17.30 tutti i giorni

Per adottare prendere appuntamento con Eleonora
al numero: 349 1445712 Per info: 338 7155705



APPUNTAMENTO IN CORSO GIOLITTI

Mercato del Giobia occasione per scoprire i servizi cittadini

Riprendono al mercato del “Giobia” - il giovedì pomeriggio in corso Giolitti, angolo via Meucci - i momenti di incontro tra i cittadini e alcune realtà del territorio. Un'occasione da cogliere per poter conoscere meglio alcuni servizi attivati recentemente in città, raccontati direttamente dai promotori delle iniziative.

Giovedì 2 maggio sarà coinvolta in questo spazio di chiacchiere e confronto la cooperativa Sociale “Esserci” con il progetto “Ceste di rapa”, mentre giovedì 9 maggio verranno presentati il servizio civico per over 65 e il progetto “Attivamente Anziani”, entrambi promossi dal Comune. In tali occasioni verrà allestito un piccolo spazio di confronto con sedie e tavoli sotto i portici. La partecipazione è libera e gratuita. Questi momenti intendono promuovere e accompagnare, in spazi e momenti protetti, presidiati dagli operatori sociali, l'abitudine della popolazione a frequentare e sostare negli spazi comuni cittadini, creando così occasioni di dialogo e conoscenza tra mondi diversi e le esperienze che costituiscono e animano la città, grazie al finanziamento della Fondazione CRC e alla collaborazione del Comune. Le cooperative sociali Esserci, Momo ed Emanuele, insieme a Humus job e ai produttori del mercato, saranno presenti in zona ogni giovedì dalle ore 16 alle ore 18, per far sì che il mercato possa essere un presidio naturale di comunità.

Per informazioni: Luca Barraco (Humus Job) 340/2530983 - Elena Barberis (Cooperativa Emanuele) 388/1178400 - Gianluca Olivero (Cooperativa Momo) 370/3474298.

A un anno di distanza dalla visita del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, la Città di Cuneo si prepara a celebrare la festa della Liberazione dal nazifascismo. Nei giorni che precedono il 25 aprile - e il giorno stesso - sono in programma svariati eventi, tra incontri, spettacoli, concerti, gite e mostre, per ricordare e condividere i valori della Resistenza nei luoghi della città medaglia d'oro. Valori come democrazia, libertà e uguaglianza che, tra il 1943 e il 1945, hanno animato migliaia di donne e di uomini che si sono schierati al fianco degli Alleati, preparando il terreno per la nascita della Costituzione e della Repubblica.

Mercoledì 24 aprile, in serata, si svolgerà la tradizionale Fiaccolata della Libertà, con ritrovo alle ore 20.30 presso il Monumento alla Resistenza, dove il giornalista e storico contemporaneista Claudio Vercelli terrà l'orazione ufficiale. Sarà presente anche la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero, per il consueto saluto istituzionale.

La conseguente fiaccolata sarà accompagnata dalla Banda Musicale "Duccio Galimberti" della Città di Cuneo. Il corteo, con partenza dalla "Montagnola" attraverserà corso Dante e corso Nizza, per giungere nella piazza intitolata a Galimberti, di fronte al balcone dal quale l'eroe nazionale della Resistenza tenne il celebre discorso il 26 luglio 1943 (al piano dei locali che oggi ospitano l'omonima Casa-Museo). Alle ore 21.30, in piazza Virgilio, dopo la lettura di testimonianze di Resistenza di ieri e di oggi, si svolgerà il concerto dei Mahout. La band, nata a Pinerolo, è composta da musicisti professionisti che militano o hanno militato in alcune delle formazioni più interessanti del panorama musi-



ATTIVITÀ E APPUNTAMENTI NELL'ARCO DI TUTTA LA SETTIMANA

Cuneo si prepara a celebrare il 25 aprile

Ospite d'eccezione sarà lo storico Claudio Vercelli, che terrà l'orazione ufficiale durante la fiaccolata della Liberazione

cale italiano e internazionale (Africa Unite, Meg, Dave Hillyard and The Rocksteady7, Jr Thomas & The Volcanos, Niccolò Fabi, Architorti e Levante). Con loro sul palco ci sarà Bunna (al secolo Vitale Bonino), cantante e chitarrista, ma soprattutto fondatore - con Madaski (Francesco Maudullo) - dei mitici Africa Unite, la band che ha fatto la

storia del reggae in Italia. Il giorno successivo, giovedì 25 aprile, a partire dalle ore 9.15 e per tutta la mattina, si svolgeranno le cerimonie istituzionali di commemorazione dei caduti. Si inizierà dai Giardini Fresia con l'omaggio della città di Cuneo al Monumento ai Caduti, per poi proseguire alle ore 9.30 con la deposizione co-

rone al Monumento alla Resistenza alla presenza delle autorità. In seguito, gli omaggi verranno effettuati presso la Caserma "Ignazio Vian" a S. Rocco Castagnaretta in prossimità del Cippo in memoria dello stesso Vian, alla tomba di Duccio Galimberti nel Santuario Madonna degli Angeli e al Cippo di Tetto Croce. Alle ore 10.30 la cerimonia proseguirà al cimitero urbano, dove presso il Mausoleo ai Partigiani avrà luogo una celebrazione religiosa, con omaggio e deposizione corone e lettura della poesia di Gino Giordanengo. Seguiran-

no omaggi e deposizione corone presso la tomba del sindaco Ettore Rosa, il Famedio e l'Ossario Militari Caduti. Si segnala che il giorno 25 sarà a disposizione una navetta gratuita per seguire la cerimonia istituzionale di commemorazione dei caduti. La giornata si chiuderà alle ore 21.00 al teatro Toselli dove andrà in scena "Qualcuno troverà il mio nome - Narrazione sulla vita di Lidia Rolfi", spettacolo a cura della Compagnia "Duilio del Prete" con la collaborazione dell'Accademia Teatrale "G. Toselli". Il testo è liberamente rielaborato da Chiara Giordanengo.

Regia di Luigi Cando, aiuto-regia Claudia Ferrari, musica e luci di Marco Verra.

Manifestazioni collaterali:

20 aprile: Ore 14.00: Bicilettata resistente - 1ª edizione: tour in bici a Cuneo attraverso alcuni luoghi significativi della Resistenza, raccontati dal professor Gigi Garelli (direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo) in collaborazione con FIAB Cuneo Bicingiro. Il ritrovo è in piaz-

za Galimberti. Ore 17.00: Performance urbana: ballo, rap e letture su Resistenze di ieri e di oggi, di qui e altrove. Ospiti: Warrior Posse x Cuneodancers, Pepenoccio-la, Afshin Khas, Ismael, Naiky e Westdome. In collaborazione con ARCI Cuneo-Asti. Il ritrovo è in via Silvio Pellico. Ore 18.00: Presentazione del libro: La Resistenza dei giovanissimi. Vicende, figure e destini fra cuneese, monregalese e Langa. A cura di Ernesto Billò. In collaborazione con Associazione Partigiana "Ignazio Vian" - Centro culturale don Aldo Benevelli. Evento presso l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea.

24 aprile - Mostra: RICORDATI DI NON DIMENTICARE. Nuto Revelli, una vita per immagini. Nuto Revelli torna nella sua scuola attraverso il percorso espositivo elaborato dagli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri Bianchi-Virginio. Visite guidate aperte a tutti a cura degli studenti dell'ITC Bonelli in collaborazione con Fondazione Nuto Revelli, Comune di Cuneo, Collegio dei Geometri di Cuneo e Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco". Dalle 15.00 alle 17.00 presso l'ITC Bonelli, in viale degli Angeli, 12.

25 aprile - RESISTERE, PEDALARE, RESISTERE. Gita in bici a Ceretto organizzata da FIAB Cuneo Bicingiro. A Ceretto, frazione al confine tra i comuni di Costigliole Saluzzo e Busca, il 5 gennaio 1944 ci fu un rastrellamento per mano nazi-fascista che si concluse con la fucilazione di 27 civili e 27 abitazioni incendiate. Informazioni su www.bicingirocuneo.com. Ritrovo alle 9.30 presso il parco della Resistenza.

Sabato 20 aprile 2024, dalle ore 14.30, si terrà un ciclo di 3 incontri presso la sala "Spazio relazioni" del Rondò dei Talenti a Cuneo (via Luigi Gallo 1), dal titolo "Theia, la salute delle donne dall'adolescenza alla menopausa" a cura di Isabella Bodino, counselor/coach e sessuologa clinica del centro Mirya, specializzato nella salute delle donne attraverso corsi, trattamenti e fitoterapici frutto di tecniche e visioni innovative. Aprirà i lavori l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Icardi, particolarmente attento a questi argomenti e che ha deciso di partecipare all'incontro, come ha sottolineato alla stessa Bodino, per evidenziare l'importanza di accompagnare le donne con strumenti adeguati verso tutti i loro cambiamenti fisiologici. Alle ore 14.30 si terrà il primo incontro

dal titolo "I DISTURBI ALIMENTARI". Anoressia e bulimia sono disturbi del comportamento alimentare, malattie mentali caratterizzate dall'ossessione per il corpo, come anche la vigoressia. Data la forte diffusione e insorgenza precoce: quali i segnali e come curarli? A questa domanda cercheranno di rispondere Martina Cussino, psicoterapeuta e Laura Monni, biologa nutrizionista. Alle ore 16.00 sarà la volta del "DONO DELLA LUNA". Dal rapporto madre-figlia nell'importantissima fase di pas-

saggio del menarca (la prima mestruazione) a come preparare e aiutare a gestire le emozioni le adolescenti nel delicato passaggio dall'infanzia all'età adulta e di come proteggere il corpo che cambia. L'incontro verrà svolto dalla stessa Bodino che ormai da anni è una figura di riferimento su queste tematiche e che attraverso metodologie innovative affronta con delicatezza e competenza queste tematiche. Il terzo incontro inizierà alle ore 17.15 verrà affrontato il tema della "MENO-PAUSA", un'età di profondi cambiamen-

ti e di potenziale rinascita e trasformazione nel corpo di una donna, e non solo. La medicina integrata può essere uno strumento efficace al servizio delle donne che vivono questa fase di passaggio e può essere un sostegno concreto nel percorso di vita per una nuova visione della menopausa in chiave positiva e costruttiva. L'incontro sarà tenuto da Valentina Bonetto, medico anestesista e specialista in agopuntura. Evento gratuito, ingresso libero previa prenotazione, per maggiori info <https://mirya.it>



Venerdì 19 aprile dalle 18.30 alle 22.30, a Cuneo, in occasione della X edizione de "La notte nazionale del liceo classico", appuntamento che si svolge in contemporanea nei licei classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del liceo classico in tutta la sua complessità e versatilità, si svolgerà l'evento "Il liceo classico S. Pellico incontra la città", organizzato dal liceo classico statale Silvio Pellico. Luoghi della manifestazione saranno piazza Virgilio, il Museo Civico (via S. Maria, 10), Palazzo Samone (via A. Rossi, 4) e Palazzo Santa Croce (via S. Croce, 6). Oltre che agli studenti dei licei

classici, l'iniziativa è aperta alle famiglie, ma anche ai ragazzi che si apprestano a frequentare la scuola secondaria superiore, ora frequentanti la terza media. "La 'Notte' si presenta come una vetrina del nostro corso di studi e si propone l'obiettivo di valorizzare i talenti dei nostri studenti e dimostrare la validità del curriculum del liceo classico - afferma Angela Delsignore, professoressa di greco e latino al liceo classico S. Pellico di Cuneo - Dimostra che al classico non si studiano materie obsolete e che proprio nella cultura

classica riposa la chiave per la costruzione del futuro e del successo. È un momento in cui i nostri studenti possono esprimere la loro gioia di studio, di lettura, di canto e di altri talenti al di fuori delle dinamiche costrittive delle verifiche e delle interrogazioni". L'evento prenderà avvio in piazza Virgilio dove alle 18.30 si terrà "Il complesso di Edipo", pièce teatrale (testo di Riccardo Pezzano, ex docente del Classico) per la regia di Ignazio Fiore. Seguiranno alcuni intermezzi musicali degli studenti Gabrie-

le Rivetti, Filippo Tonello, Susanna Palmucci e Michele Toselli che faranno da preludio al "Confarreatio - matrimonio nell'antica Roma" a cura della prof.ssa Daniela Polimeni, che illustrerà il rituale ai tempi dell'Urbe. Seguirà "Dal 'Pellico' a Poste

Italiane", intervista a Silvia Rovere, presidente di Poste Italiane Spa nonché ex allieva del classico, a cura del preside Alessandro Parola il quale consegnerà poi alla presidente una copia dei suoi elaborati di Maturità. Il pomeriggio si concluderà con

la proclamazione del "Pellicano dell'anno", assegnato ad un ex studente "in carriera", a cura dell'associazione Liceo Classico "Silvio Pellico". In conclusione, è prevista una degustazione ispirata al mondo antico in collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Virginio-Donadio". Dalle 20.00 alle 22.30 l'evento si sposterà anche al Museo Civico per "La notte del Museo", visite guidate a cura degli studenti con approfondimenti; in contemporanea, a Palazzo Samone si terrà un laboratorio di italiano ("Dione vs Enea: un processo

fuori dal tempo"), di greco ("Etimologando") e il gioco "Carpe sententiam" ("Pescala massima") mentre a Palazzo Santa Croce andranno in scena i laboratori di inglese ("Dissenting from Indifference"), di arte ("Il racconto dell'arte") e di letteratura greca ("Contrasti. Antigone"). In piazza Virgilio ci sarà musica dal vivo a cura degli studenti del liceo e Orchestra Popp con un reading di poesie "Ubi amor... ibi carmen" sul tema dell'amore. L'appuntamento cuneese si svolge con la collaborazione e il patrocinio della città di Cuneo e di Fondazione Crc. Tutti gli eventi sono gratuiti e aperti al pubblico. Per maggiori informazioni: info@liceocuneo.it.

SABATO 20 APRILE AL RONDÒ DEI TALENTI

«Theia»: un pomeriggio di incontri sulla salute delle donne



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

DOPO LA SERATA DAL TAGLIO CIRCENSE, ARRIVANO GLI ULTIMI SPETTACOLI DI STAGIONE

Adriano Toselli

Nuovo appuntamento, decisamente «vivace», ormai verso l'epilogo della stagione 2023-24 del teatro Toselli di Cuneo, si è tenuto nella serata di giovedì 11 aprile. Il teatro è la tragedia greca, o le opere novecentesche sulla assoluta disperazione della condizione umana... Ma non solo...

È anche allegria, vita, gioco e «giocoleria», acrobazie, come quelle degli artisti girovaghi sulle piazze dei mercati medievali, dei «circonsi»... «Bello!», in scena al «Toselli» l'11, discende da questo filone, è ha titolo assolutamente adeguato! È uno spettacolo bellissimo, giovane, con protagonisti cinque acrobatici ragazzi e due piccole e toste ragazze ben degne di loro... Son tanti «esercizi», ma anche riflessioni, «no sense», a partire da riflessioni sulle «code», a quelle sui «rapporti umani», alla scena di ristorante dove si finisce per apprezzare più gli animali degli esseri umani, a festa che rievoca quasi un «gay pride», finendo tutti in «tutù rosa» (in una scenografia, come tanto si usa attualmente, piuttosto povera)... riunisce sul palco sei virtuosi artisti di circo di diversa provenienza e un attore per interrogare la relatività delle forme storiche della bellezza. La regia è di Francesco Sgrò (con varie esperienze a livello europeo), la drammaturgia di Jean-Michel Guy (coreografie di Teresa Noronha Feio, acrobazie di Davide Visintini, testi e fotografia di Luca Quaia). I protagonisti son di varia provenienza, non solo italiani: Britt Timmermans, Mario Kunzi, Tijs Bastiaens, Camille Guichard, Vittorio Catelli, Antonio Panaro e Giacomo Martini.

Ogni generazione ha sempre pessima opinione delle altre, precedenti e successive. Ci si scambiano accuse di pigrizia, di ottusità, di chiusura. In Italia, forse anche in Europa e nel Mondo cosiddetto «sviluppati» in genere, di «giovani» ve ne son troppo pochi. Vedere quelli sul palco del «Toselli», la loro qualità e preparazione, intelligenza, ironia e lucidità, porta a pensare che vi possa essere, per noi e la nostra società, una qualche speranza...

Sul finale altri giovani, quelli del cuneese «liceo De Amicis», hanno posto agli spettatori domande su una loro ricerca-sondaggio (tipo su quanto i giovani concepiscano ed apprezzino, secondo loro, il «bello»). Il 18 aprile, altro giovedì, «Aldo Moro», di Daniele Timpano, trae spunto dalla vicenda del sequestro e della uccisione, da parte delle «Brigate Rosse», a fine anni Settanta (tra il marzo ed il maggio 1978), del politico democristiano Aldo Moro, «trauma epocale che ha segnato la storia della Repubblica italiana». Si focalizza «l'impatto che questo evento ha prodotto nell'immaginario collettivo», del ricordo che ha lasciato nella «memoria collettiva» nazionale, ad opera di attore e regista allora bambino, quando c'era chi pensava a «rivo-

luzioni» mai arrivate.

Il 21 aprile, domenica, l'ultimo spettacolo sarà un testo magistrale, «di ampio respiro e imperfetto com'è l'essere umano alla ricerca del suo diritto di esistere». «L'arte della commedia» è vero «manifesto» del teatro di Eduardo De Filippo adattato, diretto e interpretato da Fausto Russo Alesi (ovviamente «Teatro di Napoli», con «Teatro della Toscana», «Teatro Nazionale di Roma», «Teatro Nazionale elledieffe», «Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa»). «Racconta le battaglie di De Filippo per le sorti del Teatro, parallele alle fatiche personali e senza aiuti delle Istituzioni, un racconto del rapporto contraddittorio tra lo Stato e il «Teatro» e sul ruolo dell'arte e degli artisti nella nostra società». Sul palco sono anche David Meden, Sem Bonventre, Alex Cendron, Paolo Zuccari, Filippo



Luna, Gennaro De Sia, Imma Villa, Demian Troiano Hackman, con scene di Marco Rossi, costumi di Gianluca Sbica, musiche di Giovanni

Vitaletti, luci di Max Mgnai, consulenza di Alessio Maria Romano. In questa «stagione», sempre di ottimo livello, come capita da tempo,

forse persino da prima della pandemia, pur con una presenza di pubblico sempre ottima, i «tutto esaurito» al «Toselli» sono limitati alle serate

con in scena «classici», con «scolaresche» tra gli spettatori, meglio se con protagonisti sul palco personaggi noti a livello televisivo e cinematografico...

Gli spettacoli sono «coproduzioni», generalmente, di vari teatri e compagnie, le scenografie son spesso essenziali, i costumi tendono ad essere i più «contemporanei» possibile, anche per «limitare i costi». Questa opera di Eduardo ben par prestarsi al «parlar a nuora perché suocera intenda», ovvero ad appello al sostegno economico pubblico al nostro teatro, culturalmente importantissimo. I biglietti singoli, a esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono fare online o alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16.00, o i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 12.00. Per informazioni rivolgersi a Ufficio Spettacoli, telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail spettacoli@comune.cuneo.it, sito online www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.

APPUNTAMENTO PER RICORDARE LA RESISTENZA E LA SHOAH

Presentazione di un libro e proiezione di un film al Museo Casa Galimberti

Giovedì 18 aprile, alle ore 17.30, presso il Museo Casa Galimberti (ingresso da piazza Galimberti 6), verrà presentato il libro di Ornella Giordano «Il buio prima della libertà» seguito dal video «Paura del lupo» di Riccardo Rovera. Trattasi di una raccolta di poesie che contiene la presentazione di Beppe Sajeve, giornalista, ex partigiano, combattente della Brigata Alpina «Campana» Val Sangone e autore del libro «Appunti di vita partigiana di un ragazzo ebreo». La prefazione è di Attilio Martino, già presidente provinciale



ANPI e dell'ex assessore alla Cultura del Comune di Cuneo, Alessandro Spedale. L'Autrice esprime in versi i ricordi d'infanzia legati al padre Vanni, alla narrazione degli eventi da lui vissuti nel periodo della seconda guerra mondiale e della Resistenza. Con particolare sensibilità, evidenzia il dramma dei bambini, cogliendo il contrasto tra la loro ingenuità ed innocenza e le atrocità del momento storico. Ornella Giordano espone i componimenti attraverso una lettura interpretativa che alterna a

pensieri e vissuti personali, colorando di sfumature le immagini del suo scrivere. Il video presenta fotografie della Resistenza e dell'Olocausto, tratte da archivi storici, intervallate da disegni di bambini e giochi di colore. I contenuti dei due autori celebrano, senza retorica né luoghi comuni, i valori della Resistenza e la Memoria del dramma della Deportazione. Attraverso il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni, propongono la conoscenza degli eventi storici, per non dimenticare.

IN COLLABORAZIONE CON CACAO VIAGGI

Soci CGIL Cuneo in gita ad Alassio

Un gruppo di soci della CGIL di Cuneo, accompagnato da Giorgia della Cacao - Controtendenza Viaggi, ha effettuato, mercoledì 10 aprile, una gita con un pullman della SAV per visitare la città ligure di Alassio.

Il gruppo ha effettuato una lun-

ga passeggiata per poter ammirare il celebre «muretto», pieno di ritratti e firme famose, ed i negozi situati nel «budello» della cittadina, oltre ad altri scorci da cartolina, facendo poi ritorno a casa dopo aver pranzato con specialità marinare in un noto locale.



FONDAZIONE CASA DELFINO

Il Festival Cameristico ospita il Civico Istituto Musicale Fergusio di Savigliano

Sabato 20 aprile 2024, alle ore 16.00, con ingresso libero, presso la Fondazione Casa Delfino-Sartoris, in corso Nizza 2, in collaborazione con il Civico Istituto Musicale G.B. Fergusio di Savigliano si terrà il terzo appuntamento del festival cameristico «Giovani musicisti a Casa Delfino-Sartoris» con il concerto del trio Sara Audenino, violino; Mitja Liboni, violoncello; Marco Isaia, pianoforte, che eseguirà musiche del repertorio classico.

EVENTI LETTERARI

Luca Isoardo presenta la sua raccolta di poesie

Il poeta (e organizzatore di letture poetiche) cuneese Luca Isoardo, sabato 20 alle 18.00, in corso Giolitti 21 bis, invita alla presentazione della raccolta di poesie «Raggomitolato», in dialogo con la giornalista e scrittrice Donatella Signetti. «Si invia chi partecipa a portare una poesia d'autore o propria, da leggere ad alta voce, perché la poesia è condivisione».

FORMULA E DI MISANO

Il Vallauri di Fossano protagonista con la rete di scuole E-mobility

È tornato a casa con un ricco bottino di esperienze e riconoscimenti, l'I.I.S. Vallauri, dopo un fine settimana (dal 12 al 14 aprile) all'insegna della mobilità sostenibile nell'ambito del Gran Premio di Formula E a Misano Adriatico. Come realtà capofila della Rete di Scuole per la Mobilità Sostenibile - E-mobility, l'istituto di Fossano ha organizzato e partecipato a tre momenti importanti di formazione e informazione per studenti e docenti. Nello specifico, gli appuntamenti hanno visto: l'esposizione di prototipi e modellini elettrici funzionanti all'interno di uno stand nel circuito di Misano, la partecipazione alla 1° Gara Nazionale di Mobilità Sostenibile con la squadra corse Vallauri denominata Saetta Racing Team e la conduzione della 2° Conferenza Nazionale della Rete di Scuole per la Mobilità Sostenibile, con l'obiettivo di progettare il prossimo triennio di lavoro della rete nazionale E-mobility.

“Le soddisfazioni nei giorni scorsi sono state moltissime - racconta Paolo Cortese, dirigente scolastico dell'I.I.S. Vallauri e presidente della Rete di Scuole per la Mobilità Sostenibile - Gli studenti sono stati davvero contenti di mostrare il loro proto-



tipi ai tanti spettatori del Gran Premio e fargli provare l'esperienza di prendere parte al circuito di Misano manovrando i modellini delle auto in gara. Il confronto con le altre scuole durante la Conferenza Nazionale della Rete E-Mobility, oltre al prestigioso contributo di un incaricato del Ministero dell'Istruzione e di alcuni partners come Motus E e l'agenzia del ministero del Lavoro Sviluppo lavoro Italia, ci hanno fatto capire sia come scuola che come capofila del progetto che stiamo lavorando nella giusta direzione. Infine, il grande successo della prima edizione della Gara Nazionale di Mobilità Sostenibi-

le e la partecipazione del Saetta Racing Team e dei ragazzi delle quarte e quinte di meccanica ed elettrotecnica sono stati la ciliegina sulla torta. Approfitto per ringraziare il Cemi - Centro Europeo Modellismo Industriale di Savigliano, con cui vogliamo condividere il successo della nostra squadra corse, visto il loro importantissimo contributo nell'ideazione e realizzazione della carrozzeria del modellino proposto in gara”

“La Rete di Scuole per la Mobilità Sostenibile è una realtà didattica, composta da numerosi Istituti Tecnici e Professionali d'Italia, uniti per creare opportunità formative e

professionali sostenibili ed affrontare le nuove prospettive di un mondo del lavoro in evoluzione - spiega Claudio Cavallotto, docente e referente del progetto E-Mobility per l'I.I.S. Vallauri - Le dieci scuole che sono intervenute alla Gara Nazionale di Mobilità Sostenibile hanno dato il massimo e presentato dei progetti ammirevoli. Ricordo che motore e batterie, fornite dallo sponsor tecnico Comoli Ferrari che ringrazio, erano gli unici componenti uniformi per tutte le squadre che invece si sono sbizzarrite in forme e design sempre più efficienti e sostenibili. Anche i trofei della Gara, realizzati dal Pomlab, il fablab interno al Vallauri, sono stati costruiti in legno, in linea con il tema della tre giorni”.

La squadra corse dell'I.I.S. Vallauri è composta dagli studenti Davide Bergese, Mattia Berbotto, Simone Cornero, Luca Devalle, Giorgio Gallo, Filippo Manfredi, Andrea Milanesio, Simone Perno, Francesco Sarvia e dai docenti Alberto Garnero e Gerardo Mazzotta.

LIMONE PIEMONTE

Scende in campo la lista «Limone nel Cuore»

In vista delle prossime elezioni comunali, a Limone Piemonte è nata la lista «Limone nel Cuore».

Composta da 11 membri, la suddetta lista si inserisce nel solco della precedente amministrazione, avendo tra i suoi esponenti proprio il sindaco uscente, Massimo Riberi.

Il simbolo è composto da un cerchio con all'interno una fotografia raffigurante il paese con la scritta “LIMONE NEL CUORE”, strutturata a forma di “T” in maiuscolo che sta a significare la parola “TURISMO” acronimo di Territorio - Unicità - Rinnovamento - Identità - Sport - Marketing - Ospitalità,

e con la rappresentazione di un cuore a fianco.

Il desiderio della lista è entrare in campo per garantire il meglio alla comunità limonese grazie all'impegno di cittadini competenti e motivati e grazie all'amore per questa magnifica località e per i suoi abitanti.



preveduta su
ticketone⁺

I GRANDI MAESTRI DEL Barocco e CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri

a cura di Pierluigi Carofano

14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024
Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN
da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

VISITE GUIDATE CON ITINERARI
Domenica / 21 / 28 ore 11,00
Sabato 20 ore 16,30
prenotazioni: info@cuneoalps.it

VISITA OLFATTIVA
Venerdì 19 Aprile ore 18,30
prenotazioni:
mostra@baroccoecaravaggio.it

www.baroccoecaravaggio.it

Instagram Facebook Twitter LinkedIn

**SIAMO APERTI CON ORARIO
 CONTINUATO DALLE 10 ALLE 20
 COMPRESO IL LUNEDÌ
 DAL 25 APRILE AL 1 MAGGIO!**

PRESENTATA A VALDIERI LA GREEN COMMUNITY DELLE VALLI GESSO, STURA E VERMENAGNA

Al via il primo bando del progetto Margreen per i rifugi alpini



Si è tenuta lo scorso giovedì a Valdieri, presso la Sala Conferenze “Alberto Bianco” della sede del Parco Alpi Marittime, la presentazione al pubblico del primo bando lanciato nell’ambito del progetto “Margreen - Marittime, le Alpi che si affacciano sul Mediterraneo”, la grande iniziativa di Green Community che si sviluppa nelle tre valli cuneesi Stura, Gesso e Vermenagna. Uno strumento innovativo, pionieristico nei contenuti, che intende promuovere uno sfruttamento equilibrato delle risorse naturali attraverso uno sviluppo integrato del territorio, sotto il profilo energetico, ambientale, economico e sociale. Il progetto, avente come capofila l’Unione Montana Valle Stura con il coinvolgimento dell’Unione Montana Alpi Marittime, i Comuni di Roaschia e di Valdieri, del Parco delle Alpi Marittime e finanziato dal Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie con un contributo di 4,3 milioni di euro, interessa un bacino geografico di 20 Comuni e una popolazione complessiva di circa 30 mila abitanti. In occasione dell’incontro, a cui hanno partecipato oltre 20 persone, in rappresentanza di

diversi attori dell’ecosistema territoriale tra cui i CAI cuneesi e liguri e le istituzioni locali (Provincia e Camera di Commercio), sono stati resi noti i dettagli del bando. La misura,

nello specifico, prevede il supporto a interventi afferenti a due macro ambiti: la gestione integrata delle risorse idriche, in un’ottica di adattamento al cambiamento climatico, e la

minor produzione di rifiuti nell’ambito dello sviluppo sostenibile dell’ospitalità in quota. Potenziali beneficiari del contributo i proprietari e/o gestori dei rifugi alpini, identificati secondo la definizione ufficiale della Regione Piemonte. Rientrano in tali categorie “tutte le strutture ubicate in luoghi deputati a costituire base di appoggio per l’attività alpinistica, predisposte e organizzate per fornire, mediante gestore, ospitalità, sosta, ristoro, pernottamento e servizi connessi, non raggiungibili in nessun periodo dell’anno attraverso strade aperte al traffico ordinario o attraverso linee funiviarie in servizio pubblico”. Nell’area su cui insiste la Green Community, i rifugi alpini che rispondono a

tali requisiti sono complessivamente 14: 7 a Valdieri, 3 a Vinadio ed Entracque, 1 a Pietraporzio. «Un modello virtuoso di partenariato pubblico-privato - è il commento del presidente dell’Unione Valle Stura e sindaco di Moiola, Loris Emanuel - che ci colloca all’avanguardia a livello nazionale su un tema diventato oggi centrale nel dibattito, quello delle comunità green. Siamo felici di lanciare questa misura, all’insegna di quel connubio tra turismo e sostenibilità, che rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo del nostro territorio. Dalle aree montane della periferia provincia di Cuneo vogliamo dare il buon esempio e dimostrare che le risorse pubbliche del PNRR, se gestite con

senso di responsabilità, efficienza ed efficacia, possono diventare un volano economico e generare un impatto positivo sulle nostre comunità». A fronte di una dotazione finanziaria complessiva di 309 mila euro, il bando prevede una spesa ammissibile per ogni intervento compresa tra 5 e 30 mila euro. È consentita la copertura integrale dei costi sostenuti per l’acquisto di beni strumentali, realizzazione di opere e servizi di consulenza. La scadenza del bando è fissata per il 14 giugno 2024. Le candidature dovranno essere trasmesse via PEC all’Unione Montana Valle Stura all’indirizzo: unionemontana.vallestura@pec.it. Per informazioni sul progetto: <https://www.margreen.it/>

CASE DI RIPOSO «VAL MAIRA INSIEME»

Prendersi cura dell’ospite in RSA: corso di formazione per operatori e volontari

L’ATS “Val Maira Insieme” nel primo anno di svolgimento delle sue attività ha investito molte energie nella realizzazione di iniziative benefiche finalizzate ad incrementare la disponibilità economica da investire nel miglioramento della qualità del servizio erogato all’interno delle 4 strutture residenziali (Ospedale San Camillo, Residenza Opere Pie Droneresi, Don Grassino e Alessandro Riberi) protagonisti del Progetto “Val Maira Insieme” finanziato dalla Fondazione CRC attraverso il bando “Residenze di Comunità”. Le iniziative benefiche, “Prim de genè bugia i pé” a Villar San Costanzo e il concerto De An-

drè con il gruppo “Il colore del vento” a Dronero, hanno permesso la raccolta di fondi ulteriori che sono stati destinati al finanziamento della formazione professionale del personale presente nelle residenze anziani, salvaguardando così i fondi del Progetto Val Maira Insieme. Lo scopo è fornire agli operatori e volontari un percorso formativo rispondente alle problematiche espresse direttamente dal personale al fine di potenziare le loro capacità professionali e migliorare la qualità dei servizi. Per le suddette motivazioni, l’ATS “Val Maira Insieme” ha organizzato un corso di forma-

zione dal titolo “Prendersi cura dell’ospite in RSA” che risulta essere il frutto della proficua collaborazione fra l’ATS “Val Maira Insieme”, la Fondazione CRC e il territorio della Valle Maira costituendo un obiettivo in più rispetto a quelli contenuti nel progetto originale. Il corso formativo sarà rivolto ad operatori e volontari delle quattro case di riposo e sarà articolato in due incontri ripetuti due volte per permettere la partecipazione a tutto il personale in servizio. Primo incontro 23 aprile 2024: - La gestione dell’anziano con demenza: problematiche comportamentali e dell’umore, strategie assistenziali. Dotto-



ressa Stefania Ghiglia Coordinatrice Infermieristica - Gesac

Società Cooperativa Sociale. Secondo Incontro 27 maggio

2024: - Approfondire le conoscenze sull’accompagnamento della fine vita rivolto agli ospiti delle case di riposo. Dottor Fabrizio Motta dirigente medico UOCP - Hospice di Busca. Si prevede lo svolgimento nei mesi di aprile, maggio e settembre presso la Residenza per Anziani Opere Pie Droneresi in piazza XX Settembre 19/A - Dronero. Durante lo svolgimento del corso, saranno accolte le eventuali proposte formative che scaturiranno dagli operatori. Le proposte saranno oggetto di una nuova programmazione formativa prevista in autunno.

DEVOLUTI I FONDI RACCOLTI DURANTE L’ESTATE E IL NATALE

VENCHI E ASSICURAZIONI GENERALI INSIEME PER RINGRAZIARE I SANITARI

Cuneo Illuminata: donazioni al Comune di Cesena e a «La Cura nello Sguardo»



Continua l’attività benefica dell’associazione Comitato Cuneo Illuminata, che ha come mission, oltre ad animare la città nel periodo estivo e natalizio, quella di promuovere la solidarietà e l’azione del donare. Dopo le donazioni dell’ottobre scorso, che avevano coinvolto alcuni enti radicati in tutto il cuneese, lunedì pomeriggio, presso la Sala Giunta del Comune di Cuneo, l’associazione Comitato Cuneo Illuminata (composta da Comune di Cuneo, Comitato Madonna del Carmine, ATI del Cuneese, Confartigianato Cuneo, We Cuneo, Conitours e Promocuneo) ha consegnato 2.000 euro al sindaco di Cesena Enzo Lattuca (collegato da remoto) per l’acquisto di arredi per le scuole di infanzia comunali danneggiate dall’inondazione.

Durante la cerimonia sono stati inoltre devoluti i ricavati di IllumiNatale, tenutasi tra dicembre 2023 e gennaio 2024: in totale 4.458 euro all’associazione “La Cura nello Sguardo”, la quale realizzerà un corso di formazione per i volontari, che potranno così visitare a casa le persone malate offrendo loro compagnia e un supporto morale. “In tutto, nel 2023, l’associazione ha donato oltre 22.600 euro grazie alla generosità dei cuneesi” dichiara Patrizia Manassero, sindaco e presidente dell’associazione Comitato Cuneo Illuminata. “Siamo molto contenti di questo risultato e di aver potuto aiutare tutti insieme realtà locali e non che svolgono attività a supporto della salute, della cura, e della formazione delle persone”.

Sinergia territoriale per la Fondazione Ospedale Cuneo Onlus

La Fondazione Ospedale Cuneo Onlus, in collaborazione con l’Agenzia Generale di Cuneo di Generali Italia degli Agenti Aurelio Cavallo, Claudio Parola, Luigi Lavigna e Mattia Parola, verranno distribuite in dono a chi ogni giorno si prende cura della nostra salute: tutti i dipendenti e le dipendenti dell’azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, dei Consorzi Socio Assistenziali Cuneese e Monviso Solidale, della ditta AMOS e della ditta Markas. Con questa iniziativa si vuole esprimere un ringraziamento rivolto al cuore della nostra comunità di cura: centinaia di persone, professionisti sanitari e operatori qualificati, tecnici, personale ammi-

nistrativo, da sempre impegnati nel garantire l’eccellenza delle cure e della gestione della struttura ospedaliera cuneese e di quelle socio-assistenziali in cui operano. Oltre alla dolcezza dei cioccolatini, ogni confezione includerà un invito speciale: destinare il proprio 5x1000 alla Fondazione Ospedale Cuneo Onlus (codice fiscale C.F. 96098880048) così che i proventi possano essere utilizzati proprio per iniziative mirate a migliorare il benessere e la salute del personale sanitario e socio-assistenziale.

OSPEDALE DI SAVIGLIANO

Urologia ospite al Congresso Europeo di Parigi

La Struttura Complessa di Urologia dell’Ospedale SS. Annunziata di Savigliano diretta dal dottor Pietro Coppola ha recentemente presentato al congresso europeo di Urologia, che si è tenuto a Parigi dal 5 all’8 aprile, un lavoro prodotto presso lo stesso reparto, tra il 2021 e il 2023, in cui per la prima volta in Italia sono stati comparati pazienti con calcolosi renale trattati con Laser ad Holmio e Laser al Tullio di ultimissima generazione. Spiega il dottor Coppola: “Presso l’autorevole consesso Europeo di Urologia, che è la sede in cui esperti a livello mondiale espongono gli ultimi aggiornamenti tecnologici e scientifici nel campo urologico, abbiamo presentato i risultati raccolti su 120 pazienti affetti da calcolosi e trattati con le metodiche laser che applichiamo. Dal lavoro è emerso come l’ultimo laser al Tullio in dotazione presso il nostro reparto (l’ospedale di Savigliano è annoverato tra i primi 20 centri in Italia che ne dispongono, ndr) permetta di ottenere risultati migliori in tempi brevi per quanto riguarda la risoluzione della patologia litiasica e le tempistiche di ricovero per il trattamento della calcolosi renale; inoltre, grazie alla possibilità di laserizzare i calcoli completamente in un solo tempo operatorio, permette sia di ridurre l’esposizione al rischio radiologico del paziente e dell’équipe operatoria, sia di ridurre il numero di esami radiologici postoperatori”.

Partecipata serata dedicata allo storico giornalaio di Piazza Italia, con minuti introduttivi di intervista al Parroco (anche lui scomparso l'anno scorso)

Altro pienone per Bianco: ricordi di «Romano»

Altro «pienone», ovviamente, vi è stato, la sera di venerdì 12, all'Auditorium Borelli, per la presentazione di un nuovo video del ricercatore bovesano Giovanni Bianco, in collaborazione con la sezione cittadina ANPI. Si tratta di un nuovo capitolo del monumentale affresco che Bianco sta facendo di Boves e dei Comuni vicini, del loro passato, in cui hanno radice il presente e le ipotesi di futuro. Ha personalmente curato tutta la proiezione, fatta con sua attrezzatura, avendo avuto, anche nel recente passato, problemi con quella, pur recentemente rivista ed aggiornata, dell'Auditorium (ben si percepisce la sua sofferenza quando non tutto procede impeccabilmente, in questi momenti...). Ha introdotto il momento

con video di sette minuti dedicato all'ex parroco Gianni Riberi, scomparso il dicembre scorso, che doveva essere proiettato in Parrocchiale nella serata di ricordo dedicati (fatta «saltare» da problemi tecnici). In chiacchierata nel vescovado cuneese, centrata soprattutto sulla esperienza del commercio equo solidale bovesano, la «Bottega qui & là», ben si è visto l'approccio sorridente alla vita ed agli altri del prete, che ha lasciato ottimo ricordo in tutti quelli che lo hanno conosciuto. Contrariamente al suo solito, visto un video ancora più lungo del normale, di centosei minuti (la media dell'autore ci par possa essere indicata in ottanta-novanta), con dieci testimonianze (Riccardo Bisotto, classe 1937, Ma-



rio Peano, «Nuta», classe 1936, Gianni Martini, classe 1958, Diego Berra, classe 1948, Barbara Brunetto, classe 1970, Lidia Macario, classe 1943, Marco Pellegrino, classe 1961, Remo Re, classe 1934, Angelo Marchisio, classe 1961, e Italo Giubergia, classe 1938), brevissima è stata l'introduzione dell'autore (che pure ha anticipato progetto su un altro prete attivo a Boves, ed ancora vivente, don Romano Borgetto). Poi si è partito con bellissime fotografie della vita di Romano Baudino (1936-2023), sin da bambino, accompagnate da tanta musica (a cominciare dalla celebre canzone di Mercedes Sosa «Todo cambia», «Tutto cambia», ma senza trascurare la fisarmonica di «Pol» Po-

litano, vera «colonna sonora» della tradizione locale)... Scorsi di prati e montagne hanno accompagnato lettura di Bianco del libro di memorie di Baudino... Il «giornalaio» è stato visto nel suo mestiere, con un «negozio» di Piazza Italia punto di riferimento ed incontro (ora gestito da Giulia Bisotto), nel suo impegno «politico», sempre, orgogliosamente, coerentemente, «di sinistra», nel suo essere focoso, facile alle arrabbature, nella sua dolcezza, sempre cresciuta negli ultimi anni, nella attenzione e generosità verso i giovani, nella sue passioni per musica, sport (ciclismo, calcio), viaggi e montagna... Di lui hanno parlato amici, e mai esiste modo migliore di essere ricordato...

ATOS

PRANZO SOCIALE A CHIUSA E PREMIAZIONI PER LA SEZIONE AVIS



Domenica 7 aprile, con centinaio di commensali, si è tenuto il pranzo sociale della «Sezione AVIS di Boves», al ristorante «Cannon d'oro» di Chiusa di Pesio. Era gratuito per tutti i donatori che abbiano fatto almeno una donazione nell'anno 2023, per i nuovi donatori, per quelli «emeriti». Lo ha preceduto, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo in Boves, la Messa «in suffragio dei soci defunti». Durante il convivio, nella consueta atmosfera serena, amichevole, sorridente, sono stati premiati i donatori che nel corso del 2023 hanno raggiunto i «traguardi previsti dallo Statuto». Il giovane presidente Daniele Dutto ha commentato: «Ringrazio tutti i partecipanti al tradizionale pranzo sociale. Vivi complimenti ai premiati. Questa partecipazione dimostra sempre più quanto la nostra Associazione sia viva e cresca giorno per giorno grazie ai soci donatori e a chi continua a sentirsi parte della nostra famiglia e promuove l'importanza del dono». Invitiamo fin da ora al prossimo appuntamento sociale la polenta del 16 giugno a Rivoira di Boves». Benemerita «Oro con smeraldo» han ricevuto Flavio Enrici e Luigino Mondino, in «Oro con rubino» Franco Barale, Gaetano De Santis e Guido Vallauri, in «Oro» Marco Bellone, Albino Michele Bellone, Bruno Dutto, Giovanna Maria Peano ed Antonella Prato, in «Argento dorato» a Franco Cavallera, Silvia Gardini ed Elia Pellegrino, in «Argento» Alessandro Aime, Luca Fabre, Maura Franco, Marco Marchisio, Marta e Luigi Pellegrino ed Annalisa Viada, in «Rame» Matteo Blangero, Simone Cavallo, Danilo Dalmasso, Federico Dalmasso, Damiano Dutto, Sergio Fea, Elisa Giordano e Massimo Malabocchia. **Sabato mattina 20, dalle 8 alle 11,30, è fissata la nuova «donazione collettiva», la seconda di questo 2024, all'Ospedale bovesano (informazioni al 388.4812441).**

NOTIZIE IN BREVE

Sant'Isidoro a Rivoira il 21

La seconda festa patronale di Rivoira di Boves, dopo Fontanelle la principale frazione, per dimensioni del Comune, è la prima fissata sul calendario annuale. Si dovrebbe tenere l'ultima domenica di aprile. In realtà, molto spesso, finisce fissata per il 25, approfittando della giornata festiva («Festa della Liberazione»), o in altra data per via dei vari appuntamenti di questa stagione. Stavolta (priore Aldo Pellegrino, massari Davide Lamberti e Maurizio Pellegrino) si è scelta la domenica 21, con il programma solito confermato. Alle 10 vi sarà la Messa, seguita da processione verso il pilone dedicato a Sant'Isidoro. Alle 14 il ritrovo sarà al chiosco per il ritiro del biglietto e la partenza per la «Passeggiata ecologica in bicicletta», «alla scoperta del territorio rivoirese», con «tappa dissetante» al lago. Si chiuderà alle 19, con cena a base di polenta, salsiccia e golosità varie nel Salone Parrocchiale e nella mensa (gradita prenotazione). In caso di maltempo l'appuntamento sarà alle 18 nel Salone, con programma limitato ad aperitivo e cena. Informazioni si possono avere al 348.5665389, dal comitato «Rivoira Terra di Vita».

Appuntamenti allo «Spazio aggregativo», intenso aprile

«Aprile ricco di appuntamenti è proposto allo «Spazio aggregativo Boves» a cura della «Cooperativa Emmanuele». Lunedì 22 aprile, dalle 16,15 alle 17, ci sarà il «Cultural Day» nella sede di Totem e Tabù di Piazza Borelli. Gli appuntamenti si concluderanno mercoledì 24 aprile dalle 16,15 alle 17 con «Spazio scatenati» alla palestra delle Scuole Medie, attività libere e parte per ragazze e ragazzi dagli undici ai diciassette anni. Per maggiori informazioni telefonare alle educatrici: Alessia Bagnis, al 327.9268399, Annamaria Lamberti, al 380.7951111, o a Fabiola Luciano, al 328.5419083». **C.S. Comune Boves (A.P.)**

Il «Teatro degli Episodi» a Cuneo

Il bovesano «Teatro degli Episodi», con drammaturgia e regia di Elide Giordanengo presenta lo spettacolo «Io sono», sabato 20, alle 21, al «Teatro Don Bosco» (Via Don Bosco, i «Salesiani»), a Cuneo (ingresso 8-10 euro). Si tratta di riflessioni sulla storia, le violenze, le sopraffazioni umane, l'odio, ricordando i deportati di ottanta anni fa, le vittime dell'olocausto ebraico.

INAUGURAZIONI PER UN «25 APRILE»



«In occasione del settantunesimo anniversario della «Liberazione», giovedì 25 aprile, a Boves, oltre al consueto omaggio ai Caduti, si terrà anche una doppia inaugurazione.

Alle 9, in Via Domodossola, dal parcheggio del cimitero, infatti, ci sarà l'inaugurazione del «Monumento dedicato alle vittime del Covid-19», mentre, alle 9,30, la piccola Piazza adiacente a Via Cuneo verrà dedicata a «Domenikon», villaggio greco vittima di rappresaglia italiana durante l'occupazione della seconda guerra mondiale. «Come amministrazione ci sembrava doveroso realizzare un monumento in ricordo alle vittime del Covid - spiega il sindaco Maurizio Paoletti - Gli anni della pandemia hanno segnato profondamente anche la nostra cittadina e anche qui, purtroppo, alcune famiglie hanno dovuto salutare persone care portate via da questo terribile male. È stato un periodo buio che abbiamo affrontato con coraggio e che ci ha fatto riscoprire l'importanza della libertà, dello «stare insieme» e della solidarietà». «E proprio il senso di Comunità e unione è alla base dell'intitolazione della piazzetta - continua il dottor Paoletti, arrivato alla sua ultima celebrazione -. In quella lontana terra della Tessaglia, in Grecia sono state circa centocinquanta le vittime tra la popolazione della furia dei militari italiani della Ventiquattresima Divisione di fanteria «Pinerolo» e delle camicie nere «L'Aquila». Fu una strage ad opera di italiani che non deve essere dimenticata, e per questo, con la nuova «Piazza Domenikon» vogliamo rafforzare l'amicizia e l'affetto che ci lega ai nostri amici del Comune di Elassona, sempre nel percorso di pace e riconciliazione intrapreso con la Comunità tedesca di Schondorf am Ammersee, dove è sepolto Joachim Peiper, nel 2015 e sancito con il gemellaggio del 2021». Dopo questi momenti coinvolgenti le celebrazioni proseguiranno, come di consueto, dal Sacrario cittadino e dal monumento di Piazza Italia, dove si terrà l'omaggio ai Caduti di tutte le guerre. Seguiranno i saluti delle autorità e l'orazione ufficiale a cura del professor Giovanni Quaglia, già Presidente della Provincia di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, insegnante, profondo conoscitore della storia del Cuneese».

C.S. Comune Boves (A.P.)

Nelle fotografie l'omaggio ai Sacrari delle leve bovesane a Pasquetta

ADDIO A MAURIZIO STARRANTINO



Malato da qualche tempo, il 19 marzo è scomparso Maurizio Starrantino, «Perito chimico», appena «classe 1955». Di origini liguri, da decenni viveva a Boves, dove si era impegnato socialmente e politicamente. Ventina di anni or sono sue due candidature, tra centrosinistra (fu una delle anime del gruppo da cui nacque la prima candidatura di Riccardo Pellegrino) e centrodestra (i «liberali» di Giovanni Tecco che cercavano riscatto, del resto «centrista» si sentiva, cresciuto, in «Prima Repubblica», nella Democrazia Cristiana...) non ebbero il successo sperato, e che, umanamente, avrebbe meritato. Gli spiegammo che, secondo noi, era solo per il «cognome», non «locale» (e in tal caso più difficile essere votati, od almeno lo era allora). Persona buona, gentile, sensibile, sorridente, lucida, ci piace anche ricordarlo seguire la figlia nei suoi debutti professionali, con cura e tanto affetto paterni. Mai lo abbiamo sentito vicino come allora. Lascia la moglie Anna, la figlia Carola, con Gianni, i nipoti Camilla e Filippo, le cognate Adriana, Cinzia, Luciana e Marisa, nipoti e parenti tutti. Riposa nel cimitero bovesano, dal 20 marzo, dopo partecipata cerimonia pomeridiana in Parrocchiale (fondi raccolti per la ricerca della lotta ai tumori). Sempre in «San Bartolomeo» sarà la «Messa di Trigesima», questa domenica 21 alle 11.



La manifestazione di «Pasquetta», sia a Boves che a Peveragno, ha centrale la parte «gastronomica»...

«Leve» ai piedi della Bisalta: «'L past»

Adriano Toselli

In dialetto la, storica, «Festa delle leve», ai piedi della Bisalta, specie a Boves, è chiamata «'L past», «Il pasto». Fa chiaramente capire come la parte «gastronomica», il «convivio», le ore a mangiare, bere e «raccontarsi», insieme, sia centrale, fondamentale...
Lo scorso 1° aprile, a Boves, l'appuntamento «a pranzo» del «grosso» dei partecipanti, «grande sfida e scommessa», che par andata bene (i bovesani tengono alla qualità del loro «pasto di leve», quando a quello del loro matrimonio e quello dei figli), alle 13, è stata al Palazzetto, con il catering «Il banchetto di Novello» (per chi voleva sin alla cena). Ogni «leva» è stata invitata a «cantare una canzone del proprio anno di nascita»...
A queste fasi dell'appuntamento non aderiscono le «leve» meno «giovani», che cercano più «calma», ed i «giovannissimi», più frugali e meno pazienti, che «soffrono» lunghi convivii...
I novantenni e gli ottantacinquenni, ad esempio, hanno scelto il ristorante di Piazza Italia «La Quercia», gli ottantenni la «Piccola Dimora al 37» (su Via Peveragno, dove era «Da Marisa»), i settantacinquenni son andati a Madonna dei Boschi, ma alla «Antica Osteria»), i «settantenni», classe 1954, a «La Ruota», di Pianfei, tutti con i tradizionali menù locali. I quindicenni, seguiti dai genitori, come in passato, si



son «accasati» dai locali oratoriali di Rivoira, dove, davanti, vi è grande prato per correre e giocare...
I prezzi parlano di cifre che girano, decina in più, decina in meno, sui 100 euro tutto compreso (per solo i momenti «in Piazza» si va sui 30 euro, la non partecipazione alla cena porta

sconto di 5...)...
Ed i peveragnesi?
Come loro abitudine han «pranzato» tutti insieme, o quasi, al «Campeo Sportivo», nella struttura chiusa del centro polifunzionale «A la sousta» («Al riparo»), con «catering» (eccettuati solo i giovanissimi ed i più anziani, questi

ultimi desiderosi di più «tranquillità», magari in qualche ristorante, tipo la «leva 1949», che è andata al ristorante «Valle Pesio» di San Bartolomeo, i novantenni, alla «Ultima Follia», la «leva 1954» a «La Ruota», coi coetanei bovesani, la «leva 1959» al «Ristorante La Posta» di Pradeboni...).



STAZIONE FERROVIARIA E Teleriscaldamento per una città moderna e al passo coi tempi, senza dimenticare le proprie origini

Come cambierà il volto di Borgo San Dalmazzo

Teresita Soracco

Nel numero scorso abbiamo parlato del progetto ad ampio respiro che riguarda largo Argentera. Questa volta le novità sono presentate dai lavori per la **stazione ferroviaria**, destinata a cambiare volto e funzioni. Gli interventi sono finanziati con fondi Alcotra e legati al progetto Margreen. Avvenuto il trasloco del plastico dei trenini dell'Associazione Cunifer all'ex Mulino Gione, al piano terra della stazione ritornerà ad insediarsi l'Ufficio turistico e troverà spazio la "Porta di Valle" che - come ha detto la sindaca Roberta Robbione - sarà una vetrina dei prodotti tipici delle nostre valli e sarà anche indicato dove acquistarli. Sempre al piano terra sarà risistemata e valorizzata la cosiddetta "Sala del Re", dove i reali si fermavano a riposare prima di ripartire verso la valle Gesso.



Per salire al primo piano verrà installato un ascensore: costo previsto di 80 mila euro. Al primo piano si potrà visitare un percorso multimediale volto alla conoscenza del territorio di Bor-

go e delle tre valli circostanti, con sale tematiche dedicate alle valli stesse. L'importo totale dell'intervento di riqualificazione è di circa 280 mila euro. «Noi siamo pronti a partire con i lavori - ha sottolineato la sindaca - ma siamo fermi in attesa che le Ferrovie, proprietarie dell'immobile dato al Comune in comodato d'uso, si decidano a rifare il tetto ed i balconi che devono essere impermeabilizzati. E' più di un anno che aspettiamo e non passa giorno che non sollecitiamo...». Previste anche delle **modifiche negli spazi esterni all'area dell'ex chiesa di Sant'Anna**, oggi divenuta il museo MEMO4345. Negli spazi dove sorgevano i vec-

chi caseggiati della stazione, abbattuti col Bando Distruzione della CRC, saranno realizzati nuovi parcheggi con i fondi Margreen. Previsto inoltre nella progettazione degli asfalti un rialzamento della carreggiata per favorire l'attraversamento pedonale, oggi molto pericoloso, verso il centro storico. Sarà contemporaneamente utile per ridurre la velocità sulla rotonda, altrettanto pericolosa, alla fine di via Roma. Sono già in corso i lavori per il **teleriscaldamento**. Realizzata la rete per allacciare gli edifici comunali, nelle prossime settimane Edison partirà con i lavori per collegare le utenze private. «Abbiamo avuto una gran-

de adesione, addirittura oltre le aspettative - ha spiegato la sindaca Robbione. Quando partiranno i cantieri ci saranno purtroppo alcuni disagi per la cittadinanza, ma speriamo di ridurli al minimo». «Questo intervento è una scelta importante dal punto di vista ambientale - ha commentato l'assessore Armando Boaglio, perché permetterà di togliere tante caldaie che abbiamo nel nostro Comune e quindi di ridurre e migliorare le emissioni sul nostro territorio. La centrale del teleriscaldamento è in via di realizzazione dietro il cimitero, nella zona industriale di via Rocchiuse. I lavori verranno completati in 2 anni.

BANDO PER I PROGETTI STRATEGICI DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DEL PIEMONTE

Nello scorso mese di ottobre il Comune di Borgo San Dalmazzo ha partecipato al "Bando per i progetti strategici dei Distretti del Commercio del Piemonte" e ha ottenuto il finanziamento di 286.300 euro dalla Regione Piemonte, per un progetto che nel suo complesso raggiunge 362.883,28 euro, grazie al cofinanziamento del Comune.

Il piano progettuale, nato per sostenere le attività commerciali del territorio, consente di destinare 192.500 euro alla realizzazione di interventi di riqualificazione dell'esteriorità degli esercizi. Lo scorso 20 marzo nella sala consiliare si è tenuto un incontro nel quale, alla presenza dell'assessore al Commercio Michela Galvagno, della responsabile dell'Ufficio Commercio Marinella Fantino e del responsabile del SUAP Carmine Sassone, il Dr. Marco Manfrinato - Manager del DUC (Distretto Urbano del Commercio) - con il supporto del progettista arch. Andrea Marino, ha presentato il bando per la concessione di contributi a fondo perduto che verrà pubblicato dal Comune di Borgo San Dalmazzo.

È stato un momento importante di trasmissione delle informazioni e di condivisione della strategia del bando che ha visto una buona e attiva partecipazione dei titolari degli esercizi commerciali che operano sul territorio comunale. Grazie al bando si potranno sostenere le iniziative per rinnovare facciate, vetrine, insegne, tende, dehors, illuminazione esterna, al fine di dare nuova linfa ad un settore che è fondamentale per la crescita economica cittadina, per la vivacità del borgo e quale presidio per la socializzazione e la sviluppo turistico. Inoltre, per coloro che desiderano aprire nuove attività, è prevista la possibilità di richiedere un contributo anche per l'acquisto di arredi interni e/o attrezzature. Al fine di meglio individuare le linee strategiche, affinché siano aderenti alle effettive necessità dei commercianti, è stato effettuato un "sondaggio", esteso, tramite l'associazione ABC Doc, anche agli esercizi che non erano presenti all'incontro, i cui esiti verranno analizzati dalla Cabina di Regia del DUC in fase di elaborazione definitiva del bando. La programmazione partecipata è fondamentale e utile per la realizzazione di un progetto che ha nel lavoro di rete e nella condivisione un importante elemento di crescita collettiva.

A breve, quindi, a seguito della riunione della Cabina di Regia del DUC del 5 aprile per concordare la stesura, sarà pubblicato il "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro e piccole imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nel distretto urbano del commercio di Borgo San Dalmazzo" con l'indicazione delle date, degli importi che verranno concessi e di tutte le informazioni utili per la presentazione delle domande.



PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE

Si prepara la grande festa del mondo artigianale ed imprenditoriale



Domenica 28 aprile sono in arrivo i festeggiamenti per il Patrocinio di San Giuseppe che dal 1.790 si festeggia la terza domenica dopo Pasqua. La manifestazione nacque su iniziativa dei falegnami borganini e poi fu estesa a tutta la categoria degli artigiani e successivamente, ai tempi nostri, a commercianti, industriali ed imprenditori in genere. Priore Carlo De Pellegrin (Charlie); Massari Marco Dalmasso e Gabriele Garnerò; Dedicato Corrado Romano imprenditore edile. Le celebrazioni del Sodalizio saranno precedute **dalla Serata dello Sport, venerdì 26 aprile, ore 21, in Auditorium**. Interverranno gli sportivi borganini: Arianna Barale, Paola Pani, Dario Zampie-

ri, Nicola Giordano, Martino Carollo, Michele Carollo, Davide Colla. Ospite d'onore Marco Borgogno con le sue vittorie da trapiantato.

Domenica 28 aprile, la festa inizia dalle ore 9, con ritrovo presso la casa del Cavalier Lessan in corso Barale, con un'interessante visita al museo. Ore 10, rinfresco e sfilata con la Banda musicale di Demonte. Ore 10,30 Santa Messa nella parrocchia di San Dalmazzo. Ore 12, aperitivo al Bar 40. Ore 13, pranzo a catering a Palazzo Bertello. Ore 17, ricevimento presso il Dedicato Corrado Romano, a Tetto Colombero di Roccapavera. **Lunedì 29 aprile, ore 20**, tradizionale raviolata a Palazzo Bertello e serata danzante con l'orchestra Marco Deber.

ASSOCIAZIONE SANTUARIO DI MONSERRATO

Successo della gita a Oropa e Biella



Oltre 100 persone hanno partecipato alla gita a Oropa organizzata dall'associazione Santuario di Monserrato, in collaborazione con la parrocchia di Vernante. I partecipanti hanno visitato il celebre Santuario mariano, fondato secondo la tradizione da Sant'Eusebio che in questo luogo pose una statua della Madonna, che la leggenda vuole sia stata scolpita da Santa Lucia. La visita è proseguita con il Museo dei Tesori e con gli Appartamenti Reali dei Savoia, dove si possono ammirare i gioielli utilizzati in occasione delle incoronazioni, i paramenti liturgici e i documenti che hanno scandito nei secoli la storia del Santuario. Pranzo in ristorante a Oropa. Nel pomeriggio la comitiva ha visitato Biella, con tappe al Battistero romanico di San Giovanni Battista (X-XI secolo), il Duomo e il centro storico, la via più esclusiva della città che porta fino ai Giardini Zumaglini. Tutte le visite sono state accompagnate da guide turistiche locali. «Come Associazione Santuario - dicono i volontari - siamo molto soddisfatti sia della partecipazione che della buona riuscita della gita turistica/culturale. Il nostro intento è di "far trascorrere" belle giornate in serenità e in compagnia. Un modo per offrire possibilità di incontrarsi, visitare bellissimi luoghi e tessere rapporti!».

IN BREVE

Via Grandis è stata riaperta al traffico

Si sono conclusi i lavori di rifacimento del canale irriguo sottostante il sedime stradale ed il conseguente ripristino del manto di Via Grandis che dal 12 aprile, è stata riaperta alla regolare circolazione. La sindaca e l'Amministrazione comunale esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato alla realizzazione delle operazioni di ripristino e, in particolare all'ing. Guido Lerda per il costante, puntuale e prezioso supporto in ogni fase dell'intervento.

PER 35 ANNI PARROCO A CHIUSA PESIO, FIGURA CARISMATICA ED APPREZZATA

Roberto Formento

In pochi lo conoscevano – ed altrettanto pochi lo chiamavano così – come “monsignor Mario Silvano Restagno”. Per quasi tutti era don Silvano, il faro della comunità parrocchiale chiusana per 35 anni ininterrotti, prima di esserlo stato per i borgatesi di Mondovì. Don Silvano si è spento ad 86 anni, martedì, presso la residenza “La Meridiana” di Chiusa Pesio, di cui era ospite da qualche tempo. Era nato a Mondovì, in frazione San Biagio, nel 1937; dopo gli studi a Mondovì Piazza venne ordinato sacerdote dal vescovo mons. Briacca nel giugno del 1960 e in quello stesso anno iniziò la sua opera pastorale come vice-curato a Mondovì Piandellavalle; già in quegli anni si orientò fortemente alla catechesi, assumendo anche la direzione dell’Ufficio catechistico diocesano. Un fulgido ricordo lasciò a Mondovì Borgato, dove fu parroco dal 1970 al 1982, dedicandosi non solo ai suoi fedeli, ma anche allo sviluppo del rione, con particolare attenzione ai giovani e alla socializzazione, dando importanti impulsi alla realizzazione del cinema-teatro poi intitolato alla memoria di Dino Bertola, nonché all’ampliamento dell’oratorio con gli annessi impianti,

ti sportivi lungh’Ellero. Fu nel 1982 che iniziò la sua grande avventura a Chiusa Pesio, che durò fino al 2017 quando per motivi di salute rinunciò alla parrocchia, rimanendo comunque in un paese che ormai era diventato “suo”, così come i parrocchiani (e non solo) chiusani hanno sempre visto don Silvano come “uno di loro”. Una presenza costante, a valorizzare ogni componente sociale del paese, dai giovani ai meno giovani, agli anziani; ad arricchire anche le strutture, con la sua competenza artistica e storica che lo portò a promuovere il restauro di alcune delle bellezze della chiesa parrocchiale. Come già nella sua esperienza monregalese, prestò massima attenzione alla pastorale giovanile e alla catechesi, all’oratorio, alla pastorale familiare e ai malati. In tanti ricordano le sue omelie, mai banali, sempre molto concrete e ricche di episodi, di vissuto, veicolo attraverso



il quale i suoi ascoltatori non potevano che apprezzarlo per franchezza e limpidezza. Forse la chiave del “successo” di don Silvano, di questo suo farsi ben volere trasversalmente, era proprio questa: la sua capacità di eloquio semplice eppure profondo, che aveva la sua massima espressione nella “predica” che

spesso attraeva fedeli anche al di fuori dei confini del paese. Nel 2017 divenendo parroco emerito proseguì a dare una mano in parrocchia, dando seguito all’auspicio dei propri fedeli che il 4 giugno di quell’anno, con l’arrivo di don Giancarlo Canova, gli augureranno “di poter proseguire per anco-

ra molti anni in salute e serenità vicino ai suoi parrocchiani”. Nel 2019 fu insignito del titolo di “monsignore” dal vescovo di Mondovì Egidio Miragoli. Ed a questo riconoscimento sacerdotale ne seguì uno laico, la cittadinanza onoraria di Chiusa Pesio “quale significativo riconoscimento per la sua instancabile opera pastorale e sociale profusa per la comunità chiusana in cui è stato parroco per 35 anni”, conferita a don Silvano nel luglio del 2022 nel corso di un Consiglio comunale convocato presso la residenza “La Meridiana” dove già era ospite. Anche in quella occasione don Silvano non aveva fatto mancare il suo contributo ironico, pungente, ma allo stesso tempo profondo: «Oggi ho sentito tante cose belle sul mio conto – disse, intervenendo dopo le autorità civili - che spero che il Signore sia abbastanza misericordioso da avere pietà... di tutti questi bugiardi». E

poi: «Dei miei 62 anni di sacerdozio, 40 li ho regalati con estrema gioia alla gente di Chiusa Pesio, che non mi ha deluso. Sì, certo, qualcuno mi ha fatto il muso, ma mi ha anche fatto capire quanto sia importante il perdono soprattutto quando capitano malintesi e nascono amarezze che fanno male alle famiglie. In questi frangenti ho sempre detto ciò che pensavo, anche cercandomi delle “grane”. Sono riuscito a dare l’esempio anche io: in 37 anni, tre volte con la chiesa gremita durante la “messa grande”, ho chiesto perdono a persone e famiglie verso le quali avevo sbagliato. Non è mai stato tempo perso: ne scaturiva una sorta di pace interiore che mi aiutava. Così come mi aiutava affidare le tante cose belle che mi ritrovavo alla Madonna». Alla notizia della sua morte, il sindaco di Chiusa Claudio Baudino lo ricorda così: «Don Silvano è stato un faro della nostra comu-

nità, un punto di riferimento per intere generazioni. La battuta sempre pronta, l’intelligenza, la cultura e la capacità di leggere l’attualità sono stati i suoi tratti essenziali. Averlo incontrato e averlo avuto come guida è stata una immensa fortuna e una grande ricchezza». Altrettanto sentito e commosso il ricordo dell’assessore Simone Giorgetti: «Tutti i chiusani sono legati a don Silvano da un’infinità di ricordi e di attimi vissuti insieme. Per noi che siamo stati bambini e giovanissimi con lui parroco vivendo l’oratorio, il gruppo Samuel e i campeggi è stato un punto di riferimento che ha plasmato la nostra crescita e i nostri valori. Il tutto con la sua impareggiabile affabilità e grinta, che spingeva a mettersi in gioco nel segno della fede, ma senza lasciar spazio all’ingenuità». Il profondo legame e l’affetto incondizionato di don Silvano Restagno per Chiusa Pesio si ravvivano per l’ultima volta nella messa esequiale, che si tiene nella parrocchiale di S. Antonino – con la celebrazione del vescovo Egidio Miragoli - giovedì 18 aprile alle ore 14.30. Don Silvano riposerà nel cimitero di Mondovì. Ma il suo ricordo nei chiusani rimarrà vivo a lungo.

IL TORNEO PER LE RAGAZZE DA SABATO 20 APRILE

Volley Chiusa Pesio in Coppa Comitato



Prosegue l’avventura del Volley Chiusa Pesio categoria Ragazze: lo scorso sabato la squadra ha terminato la seconda fase del campionato provinciale CSI (girone 11-19 posto) classificandosi al secondo posto con 22 punti, subito alle spalle dell’Auxilium Cuneo che ha primeggiato con 24 punti. L’avventura continua, dicevamo, con nuovi stimoli che arrivano dalla Coppa Comitato, che vedrà le chiusane affrontare tre match: il primo è in calendario per sabato 20 aprile, alle ore 18, presso il Palazzetto dello Sport di Chiusa Pesio, avversarie Le tipe di Cunfre; la prima giornata della Coppa vede inoltre scontrarsi (venerdì 19) il VBC Valle Stura e il Cervasca Blu a Demonte. Il prossimo appuntamento per le Ragazze del Chiusa Pesio Volley invece è in programma per venerdì 3 maggio alle ore 20 contro il Cervasca Blu, presso la Palestra dell’Istituto Comprensivo di Cervasca; Le Tipe di Cunfre invece se la vedranno (già martedì 23 aprile) con il VBC Valle Stura. Infine, l’ultima giornata: sabato 11 maggio alle ore 18 presso il Palazzetto dello Sport di Chiusa Pesio le ragazze di casa se la vedranno con il VBC Valle Stura, mentre (un giorno prima) Cervasca Blu affronterà Le tipe di Cunfre. Nella foto, da sinistra in alto il vice-allenatore Bruno Cavallo, Natalia Musso, Chiara Macario, Sofia Gastaldi, Alice

Renaudi, Miriam Babolin, Ilary Constantin, Asia D’Errico, l’allenatrice Ilaria Viglione; in basso da sinistra: Gioia Tavella, Martina Allario, Nicole Petza, Giada Musso, Ginevra D’Angelo.

IN BREVE

Fiaccolata del XXV Aprile

Nel 79° anniversario della Liberazione e l’80° della Battaglia di Pasqua, mercoledì 24 aprile torna la fiaccolata al Sacrario Partigiano di Certosa di Pesio, organizzata dal Comune di Chiusa di Pesio e dal Museo della Resistenza «I Sentieri della Memoria». Il programma: ore 20:30 partenza del bus gratuito da Via Roma; ore 21 raduno sul piazzale della Certosa e inizio fiaccolata; ore 21:15 commemorazione al Sacrario Partigiano. Intervengono: Claudio Baudino, sindaco di Chiusa di Pesio; Adolfo Mignemi, storico e presidente del Comitato scientifico del Museo della Resistenza «I Sentieri della Memoria»; le alunne e gli alunni dell’Istituto comprensivo Chiusa di Pesio-Peveragno, con canti e testi; l’Associazione Partigiana Ignazio Vian; padre Ermanno Savarino, superiore della comunità dei missionari della Consolata.

AL MUSEO UNA MOSTRA DI DIECI FOTOGRAFI NATURALISTI

«Animali in cerca d’autore»

Sabato 27 aprile alle ore 16 in piazza Ferrero (in caso di maltempo nella sala incontri del Municipio) si terrà l’inaugurazione della mostra fotografica collettiva “Animali in cerca d’autore” in esposizione nelle sale del Complesso Museale “Cav. G. Avena” di Chiusa di Pesio. La mostra è organizzata dal Museo in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio, l’Ecomuseo dei Certosini in Valle Pesio, l’Associazione Chiusa Antica e Insite Tours. A Chiusa di Pesio dal 27 aprile al 29 giugno un collettivo di 10 fotografi naturalisti, che amano dedicarsi soprattutto alla fotografia di animali in libertà, espongono alcune delle loro migliori opere fotografiche dedicate agli uccelli e ai mammiferi delle nostre montagne, dei fiumi e delle paludi della provincia. La fotografia naturalistica ha avuto in questi ultimi anni, grazie anche all’avvento del digitale, un buon seguito di appassionati che hanno scoperto o riscoperto il piacere di fotografare, ma pochi di essi sono disposti a dure levattee, a camminare per molte ore su terreni spesso privi di sentieri e perfino ad attendere i loro particolari soggetti in posizioni scomode e spesso nascoste e mimetizzate. Tutto questo nei periodi anche più difficili dell’anno come in inverno o sotto fitte piogge o nevicata. Questi dieci fotografi conosciuti soprattutto nel ristretto ambiente della fotografia naturalistica ci portano all’attenzione animali spesso sconosciuti anche agli stessi frequentatori degli ambienti naturali e della montagna soprattutto. È una occasione perfetta per vedere delle immagini di altissimo livello tecnico di volatili difficili da scorgere o molto elusivi come il picchio muraiolo, l’aquila, il falco pellegrino; opp, ure mammiferi quasi mitici come l’ermellino, la martora e ovviamente il lupo e il cervo.

Cercando di comprenderli, di capirne la vita e i tempi, questi fotografi sono andati in luoghi spesso ignorati, talvolta accantonati, perché non conducono alle cime più famose, ai rifugi, ne alle quote più elevate. Solo sfasciumi, falesie malferme, pieghe della montagna dove però han-



no trovato le loro gemme rare. In questi luoghi ci si muove con attenzione, rispetto, in silenzio; non si impone mai la propria presenza. L’unica caratteristica che accomuna tutte le loro foto è l’origine assolutamente selvaggia. Niente di ciò che vedrete è stato ripreso in ambienti artificiali, quindi nessun animale addomesticato, zoo, falconieri, gabbie, serragli o altre stupidità umane. Tutto è solo nella natura libera! I dieci protagonisti della mostra so-

no: Massimo Bruno, Gabri Cristiani, Michelangelo Giordano, Andrea Sangari, Davide Otta, Lucia Pascale, Fabrizio Girardi, Victoria Stanciu, Danilo Piovanotto, Maurizio Zarpellon. Sarà possibile visitare la mostra nei seguenti orari: dal martedì al sabato ore 9.30-12 e 15.30-17.30. Per info e prenotazioni visite guidate: Ufficio Turistico Valle Pesio tel. 0171/734990 - e-mail: valle.pesio@gmail.com

UN INCONTRO PER CONDIVIDERE ESPERIENZE

Il Marrone di Chiusa incontra quello della Val Susa

Lunedì 22 aprile alle 21, presso la Biblioteca Civica «Ezio Alberione» di Chiusa di Pesio, è previsto un incontro che celebra l’eccellenza del Marrone di Chiusa di Pesio e del Marrone della Valle di Susa IGP. Questo evento unisce due importanti realtà: La Chiusana, associazione dedicata alla valorizzazione del Marrone di Chiusa di Pesio e delle castagne della Valle Pesio, e La Maruna, cooperativa formata da un gruppo di castanicoltori della Valle di Susa che si occupa della raccolta e della commercializzazione del Marrone della Valle di Susa IGP. Intervengono: Marco Re, presidente della Cooperativa La Maruna;

Silvio Tonda, Consigliere della Cooperativa La Maruna; Marco Rosani, imprenditore agricolo e castanicoltore; Giovanni Salticci, presidente di La Chiusana. L’obiettivo dell’appuntamento è quello di creare un dialogo costruttivo tra le due realtà, condividendo esperienze, conoscenze e strategie per valorizzare e promuovere il Marrone di Chiusa di Pesio e quello della Valle di Susa. La partecipazione all’evento è libera e gratuita, aperta a tutti coloro che sono interessati a scoprire e sostenere le eccellenze agricole piemontesi. Per ulteriori informazioni, contattare il 320 930791.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

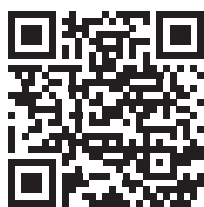
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

IL COMUNE ORGANIZZA MOMENTO IN SALA OLIVETTI SULLE DUE ULTIME IMPRESE DEL MOTOCICLISTA PARAPLEGICO



Serata beinettese con Nicola Dutto

Il Comune di Beinette organizza per giovedì 18 aprile, alle 21, nella «Sala Comunale Olivetti», «Avengers Night Storie di eroi senza super poteri». Si tratta di serata dedicata alle «ultime due imprese terminate» del pilota Nicola Dutto: la «Baja 1000» a Novembre e «L'Africa Race» a gennaio. Sarà un racconto di Dutto, ormai ultracinquantenne ma assolutamente non domo, affiancato da amici di una vita, tramite aneddoti, storie di amicizia vera, di passioni, di sconfitte, di succes-

si, di dolori, di nuovi inizi, di vite reali... di «eroi di tutti i giorni senza super poteri» in cui tutti potranno identificarsi. Parteciperanno Giorgio Bandoli, Jar- no Boano, Massimo Camia, Valter Carbone, Roberto Galati, Christian Ghirardi e Claudio Unia. Nicola Dutto, motociclista beinettese affermato (due titoli nazionale e due europei, partecipazioni alle gare più prestigiose), nel 2010, durante una corsa, ha subito un grave incidente, che lo ha lasciato paraplegico. Questo, ed in tali circostanze si vede la «tempra», la «forza», di un essere umano, non lo ha fermato, privato della sua grande passione, ragione di vita. Ha continuato a «correre», aiutato da parenti ed amici, affrontando imprese che sarebbero impegnative per un atleta senza alcun limite fisico.

PROIEZIONE DELLO STUPENDO «LE OTTO MONTAGNE»



Venerdì 12 aprile, nel «Salone Olivetti», nell'ambito del progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra» (collaborazione tra biblioteche di Beinette e Peveragno), vi è stata, con ottimo pubblico, proiezione dello stupendo, poetico, film «Le otto montagne», del 2022, diretto dai giovani registi belgi Charlotte Vandermeersch e Felix Von Groeningen. Tratto dall'omonimo libro di Paolo Cognetti, ha avuto il giusto successo cinematografico e racconta anche dello spopolamento della montagna, del difficile distacco di chi in quei luoghi è nato e vissuto, come dei problemi, quali le difficoltà economiche, a restarvi (oltre a parlar di rapporti umani e personali, famigliari, di amicizia ed amore, della ricerca di strade che a volte portano lontano, altre si interrompono...).

IN TANTI ALLA LETTURA ANIMATA CON PUPAZZI



Il secondo momento beinettese del progetto «Copertine», nel pomeriggio di venerdì 12 aprile, ha avuto partecipazione superiore ad ogni attese per la «Lettura animata con pupazzi, burattini e ombre» (replica per lo spettacolo, sempre alle 16,45, sabato 20, a Peveragno).

FINE ISCRIZIONI AL «PALIO»

«Il Gruppo Animatori ricorda che sta finendo il tempo utile per iscriversi al "Palio dei Borghi Beinettesi" che si terrà da venerdì 7 giugno a sabato 15 giugno. Invita a non "farsi scappare" questa "opportunità di convivialità e divertimento". Vi saranno giochi per tutti (adulti e bambini, dai sette ai novantanove anni). La cosa più importante è che non è richiesta nessuna preparazione fisica, tutte le prove sono pensate per divertirsi in compagnia. Quindi è necessario scrivere immediatamente al referente del proprio Borgo per assicurarsi gli ultimi posti disponibili: Fabrizio Perano (San Bernardo), al 348 3857719, Jessica Fantini (San Giovanni), al 349.0523582, Luca Mondino (San Giorgio), al 339 3676219, Roberta Occelli (San Rocco), al 333.8432609, Stefano Politano (Piazza), al 349.0913961, Aldo Roggero (Sole), al 339.2661727, Stefano Quaranta (Josina), al 340.7305487».

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2024



19-23 Settembre 2024

**Normandia l'alta marea
a Mont S. Michel**

6 – 10 Ottobre 2024

**Sicilia Occidentale da Levaldigi,
scampoli d'estate**

11-13 Ottobre 2024

Val d'Orcia e treno a vapore

18 – 21 Ottobre 2024

Pellegrinaggio a Lourdes

11 – 21 Novembre 2024

Cuba

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

Riceviamo e pubblichiamo, dopo petizione, nuovo appello per il «Polo scolastico peveragnese», che l'Amministrazione vuol ricostruire altrove

Non spostate quella scuola!

Dai firmatari, oltre settecen-
to (che in un Comune di cin-
quemila abitanti poco non è)
di «petizione» perplessa ver-
so il progetto del nuovo «Po-
lo scolastico», portato avan-
ti, con convinzione, dall'at-
tuale Sindaco, ci arriva comu-
nicato di nuovo appello, che
riportiamo.

«Al Signor Sindaco di Pevera-
gno
Ai Componenti della Giunta
Comunale di Peveragno
Ai Consiglieri del Comune di
Peveragno
Oggetto: Osservazioni al pro-
getto di Variante Semplificata
al P.R.G.C. (Piano Regolatore
Generale Comunale) ai sensi
dell'articolo 19 del Decreto
Presidente Repubblica 8 giu-
gno 2001 (allora al Quirinale
era Carlo Azeglio Ciampi,
ndr) numero 327 ed articolo
17 bis comma 6 della Legge
Regionale 5 dicembre 1977
numero 56 e successive modi-
fiche ed integrazioni, per in-
dividuazione area per nuovo
polo scolastico. Con riferimen-
to alla variante di cui in og-
getto si espongono le seguenti
osservazioni. L'area interes-
sata dalla costruzione del po-
lo scolastico è un pregevole ter-
reno a vocazione agricola che
presenta caratteristiche pae-
saggistiche meritevoli di tute-
la e preservazione. Risulta
marginale rispetto al tessuto
edilizio del centro abitato,
adiacente ad una frazione

composta da fabbricati rura-
li, denominata "Tetto Vigna"
e presenta una pregevole
omogeneità architettonica. La
rete di piccole strade vicinali
della zona è utilizzata per
passeggiate ed escursioni e po-
trebbero essere altresì valoriz-
zate come percorsi turistici e
ricreativi. Inoltre, la zona pre-
scelta non si trova lungo le di-
rettrici di espansione urbane
e non presenta infrastrut-
ture adatte a sostenere l'incres-
cimento del traffico veicolare
connesso alla costruzione del
polo scolastico. Una nuova e
costosa rete viaria sarebbe
dunque realizzata al solo sco-
po di consentire l'accesso dei
veicoli ai luoghi di entrata ed
uscita degli alunni, con un uti-
lizzo totale di un'ora al gior-
no. La costruzione del nuovo
polo scolastico indurrà inevi-
tabilmente un forte aumento
del traffico veicolare nella zo-
na, in particolare lungo la Via
del Lazzaletto che nel tratto
compreso tra il numero civi-
co 12 fino al suo innesto sulla
Via Madonna dei Boschi pre-
senta tratti con una sezione li-
mitata, condizionata dai mu-
retti delimitanti le proprietà
private che non consente il
traffico a doppio senso di mar-
cia ed è inadeguata alla sosta
e al parcheggio di veicoli. La
Via del Lazzaletto, inoltre, è
una strada di collegamento e
di accesso a fabbricati ed abi-
tazioni con una lunghezza ta-
le da renderne impossibile la

chiusura temporanea, per-
tanto, negli orari di ingresso
ed uscita degli alunni si creerebbero seri problemi di per-
correnza e di intasamento.
Considerata la distanza della
zona dal concentrato è facile
prevedere che si verificherebbe
un sensibile incremento
nell'utilizzo delle auto priva-
te per accompagnare i bam-
bini e ragazzi a scuola, specie
nelle giornate di maltempo,
aumentando i rischi per la si-
curezza a causa delle difficol-
tà di manovra e dei probabili
ingorghi. La viabilità della
zona perderebbe quindi la sua
connotazione di strada alter-
nativa alla via provinciale,
molto trafficata, per tutte
quelle utenze di mobilità "dol-
ce", ciclisti, pedoni e corridori
che da Boves (tramite il collet-
to di San Giovenale/Rivoira)
va verso Chiuse di Pesio. Inol-
tre, la scelta di costruire il nuo-
vo polo scolastico in una zo-
na con tali peculiarità è in net-
to contrasto con le indicazio-
ni delle autorità competenti
in materia paesaggistica e di
consumo del suolo, che consi-
glierebbero di evitare un'ul-
teriore "gettata di cemento" a fa-
vore di una riqualificazione
del tessuto edilizio esistente,
evitando peraltro di stravol-
gere l'attuale assetto urbanis-
tico. Il progetto è stato anche
presentato come un migliora-
mento ecologico, evidenziando
i pregi della nuova struttu-
ra, dal punto di vista energe-

tico, rispetto a quella attuale.
Non si è preso in considerazio-
ne però che la scuola attuale,
una volta ricostruita in loco
ex novo, potrebbe acquisire
caratteristiche del tutto ana-
loghe a quelle di un edificio
nuovo, anche sotto l'aspetto
ecologico ed energetico, addi-
rittura superiori, evitando la
cementificazione di zone ver-
di e riducendo a zero il consu-
mo e spreco di suolo ormai di-
ventato un problema ambien-
tale di proporzioni preoccupan-
ti nella nostra provincia. Altro
problema che si verrebbe a ge-
nerare con lo spostamento
delle scuole dal centro
storico è che comporterebbe
anche una sensibile riduzione
di passaggio nel concentri-
co. È evidente che se si induce
le persone ad utilizzare l'au-
tomobile in direzione opposta
a quella della zona prossima
ai commerci, si tende ad al-
lontanarla anziché avvicinarla
alla zona commerciale con
il rischio di desertificare il cen-
tro storico. Con riferimento al-
la popolazione scolastica che
fruirà del nuovo polo, corre
l'obbligo di una lettura atten-
ta della situazione demogra-
fica attuale di Peveragno e di
una proiezione delle consi-
stenze future della popolazio-
ne scolastica; i dati disponibili
dimostrano in modo evi-
dente che non c'è stato un in-
cremento di nascite negli ulti-
mi anni e che la popolazione
scolastica è destinata a con-

trarsi per via dei saldi demo-
grafici negativi che caratteriz-
zano anche la nostra regione.
Alla luce di questi dati, non è
giustificata una spesa di oltre
undici milioni di euro per una
scelta che sottrae inutilmente
suolo agricolo alle future ge-
nerazioni, monopolizzando
ingenti risorse che potrebbero
trovare impiego anche per al-
tre fasce di popolazione. Si
pensi, per esempio, all'estre-
ma penuria di servizi a fa-
vore della popolazione anziana,
destinata ad aumentare espo-
nenzialmente, proprio in vir-
tù dei dati demografici e
dell'aspettativa media di vita.
Un aspetto non secondario, su
cui pare importante soffer-
marsi, è quello dell'incres-
cimento delle occasioni di bullismo
giovanile: la concentrazione
in un grande polo, dotato di
unico accesso, frequentato da
più fasce di età, dalla scuola
dell'infanzia alla scuola me-
dia rende molto più difficile
agli operatori scolastici inter-
venire tempestivamente. Ciò
premessi, in rappresentanza
dei firmatari della petizione
allegata e presentata al Co-
mune di Peveragno, Protocollo
numero 0011876 del 3 ot-
tobre 2022, rinnoviamo la ri-
chiesta di rivedere la scelta del
sito e rivalutare la possibilità
di recupero del plesso scolasti-
co esistente, anche mediante
totale ricostruzione in loco ex
novo.
Distinti saluti».

NOTIZIE IN BREVE

Dubito quindi esisto: il clima

Venerdì 19 aprile, alle 21, da «Formont» di Peveragno (Via Luigi Massa 6, Madonna dei Boschi), vi sarà nuova serata di «Dubito quindi esisto», «Gruppo di Cittadini consapevoli», «Astensione costituente». Trattasi di motivati volontari, che si impegnano in riflessioni, «alternative», su varie problematiche, autofinanziandosi (vari son già stati gli incontri ai piedi della Bisalta). In questa occasione si parlerà di variazioni climatiche e dati sul clima, geingegneria e sue azioni sull'agricoltura, espropri di terreni e parchi fotovoltaici, con discussione finale. Interverranno Enrico Gianini, ex aeroportuale, e Simone Ippolito, ricercatore scientifico, esperto sismologo, meteorologo, in presenza, Andrea Maggi, agricoltore e dottore ambientale (alle prese coi pannelli solari), da remote. È necessaria la prenotazione via WhatsApp o sms ai numeri 333.1920034 e 340.97737084. Ingresso con «offerta libera e consapevole».

Inaugurazione dello studio della pittrice Silvana Giraudo

La pittrice cuneese, dal tocco naïf, Silvana Giraudo, già apprezzata in esposizione del ciclo «DistrArte», l'anno scorso, al «Bric a Brac», oltre che in varie altre iniziative in Provincia, inviterà, sabato 20 aprile, ad inaugurazione (con aperitivo), dalle 15, del suo nuovo «Studio d'arte», a Peveragno, in Via Roma 47, occasione per ammirare scelta delle sue opere, su tela e porcellana.

Messa da San Giorgio col «Ricetto»

La Associazione «Il Ricetto» informa che mercoledì 24 aprile don Valerio Ferro celebrerà una Messa nella chiesa di San Giorgio, in occasione della festa del Santo che cade il giorno precedente. «Per chi volesse partecipare e volesse fare due passi il ritrovo è alle ore 17,20-17,30 in Via Suor Eleonora Tassone, angolo Via San Giorgio (parcheggio Mercatò). Si potrà così osservare il campanile, privo di parabole, ed ammirare la splendida chiesa affrescata, nella quale con l'occasione verrà installato un nuovo pannello che riproduce il capo di San Giorgio, trafugato con la Principessa, fatto realizzare dalla Compagnia del Birùn».

«Memorial Marco Ramero», domenica 28 aprile, da Montefallonio

I motociclisti di Peveragno invitano alla, ormai «storica», ripartita dopo la «pandemia», «Benedizione di motocicli e motociclisti», «Memorial Marco Ramero», giunta alla ventesima edizione (medagliette e gadgets), domenica 28 aprile. Come sempre il ritrovo sarà a Montefallonio, alle 9, per la Messa, alle 9,30. Il momento ricorda anche altri motociclisti tragicamente scomparsi in zona: Igor Faccia, Fabio Inaudi, Adriano Dutto e Diego Morelli. Lo portano avanti, in atmosfera serena ed amichevole, gruppo di appassionati, i «Motociclisti Peveragno», che ha rinnovato i vertici nelle scorse settimane. I partecipanti, dopo giri in Peveragno, dalle 11,30, come l'anno scorso, si troveranno nel centro polivalente «A la sousta» («Al coperto»), sulla Piazza dell'Ex Campo Sportivo peveragnese, Domenico Tassone, per aperitivo e pranzo, alle 13. Il menù sarà con tris di antipasti, primo, secondo, dolce, in collaborazione con la Pro Loco di Peveragno (che seguirà bar e servizio bevande). La prenotazione è obbligatoria entro domenica 21 aprile, dal «Caffè La Saletta» o al «Centro Revisioni Virano», versando acconto di 20 euro. Informazioni si possono avere al 347.8116049, al 339.4922873 (anche per pagamenti Satispay) o al 347.0813046. Si allestiranno stand d'esposizione e di accessori e vi saranno esibizioni di «RC Bikes». Suonerà la «John Deer Band». Lo slogan è quello di tutte queste iniziative: «Vieni in pace e senza fretta o resta a casa».

— Al «Bric a Brac» di Peveragno (Via San Giovanni 35) continuano le nuove esposizioni artistiche nel locale, «DistrArte». Ora, sin a domenica 21, al «Bric», è la volta di giovane, con buona scolarità e varietà di soggetti, Elisa Delogu... Per informazioni telefonare allo 0171.338240.

— Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36) prosegue le sue «serate musicali». Il 20 vi sarà appuntamento con DJ, «Voglia di disco Ottanta/Novanta», il 24 coi «Fool Party» («Festa Sciocca»), «Dance Band»...

— Nuovo concerto per i cento anni della Banda Musicale di Peveragno, la sera del 24, alle 20,30, nel centro polifunzionale «A la sousta», protagonisti i giovani.

— Il Consiglio comunale si riunisce alle 18,30 di lunedì 22 aprile, con all'ordine del giorno il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, le variazioni 1 e 2, aggiornamento del piano finanziario 2024-25, con determinazione delle tariffe e scadenze TARI 2024, sostituzione di membro (di maggioranza) dimessosi nelle commissioni bilancio ed urbanistica...

LA PRIMAVERA DEL «BIRUN»



«La viasolada» 2024 del 25 aprile: appuntamento alle 9 ai «Mideb»

«Giovedì 25 aprile torna "La viasolada", escursione non competitiva organizzata dalla "Compagnia del Birùn" in collaborazione con il "C.A.I., Club Alpino, Sezione di Peveragno" e con il patrocinio del F.A.I., Fondo Ambiente Italiano, Delegazione di Cuneo", giunta alla diciottesima edizione. Il ritrovo è alle ore 9, dai campi sportivi in Regione Midet a Peveragno (verso la frazione San Giovenale) per la conferma delle iscrizioni e partenza alle 9.30. Il pranzo sarà al sacco. Il percorso di circa 13,5 chilometri e dislivello di 500 metri è percorribile a piedi o in bicicletta ed è consigliato a chi ama camminare in compagnia, senza fretta e con spirito di gruppo, consapevoli che il nostro territorio è come un libro aperto: ci racconta di natura e paesaggi da preservare, storia e tradizioni da riscoprire. All'arrivo, previsto nel pomeriggio, chi vorrà potrà partecipare al ristoro conviviale (adulti 20 euro, bambini fino a dieci anni 15) al "Black Bull", braceria a San Lorenzo, introdotto dalle danze occitane con i Gai Saber. La Viasolada si terrà anche in caso di maltempo, è gratuita per i soci e ai non soci viene richiesto un piccolo contributo di 2 euro. È consigliata la prenotazione con messaggio WhatsApp al numero 334.8966480 indicando nome, cognome e numero di partecipanti adulti e bambini e se si intende partecipare al ristoro. I posti per il ristoro sono limitati e si darà precedenza ai prenotati».

Da Torino alla «Via Francigena»

La peveragnese «Compagnia del Birùn» ha vissuto, il 24 marzo, bella domenica di «gita a Torino», nonostante le incogniti di giornata di scioperi ferroviari (si era scelta trasferta in treno e spostamenti cittadini a piedi) e grande evento sportivo-podistico mattutino nel capoluogo regionale. Tra interesse e divertimento del nutrito gruppo di partecipanti, vi è stata la prevista visita guidata all'Archivio Tipografico di Torino (Via Brindisi) e al «Museo delle illusioni» («Palazzo Barolo "Appartamenti Storici"»), adeguato (in tema) debutto del programma annuale, «Rassegna Assaggi 2024», «Lib(e)ri». Ora la Associazione (che ha prossimo appuntamento già nella «Viasolada» tradizionale passeggiata per sentieri, «viasole», del 25 aprile), invia il programma dell'escursione organizzata in collaborazione con il C.A.I. di Peveragno per il prossimo ottobre sulla Via Francigena. Ricorda che le prenotazioni devono arrivare entro l'8 maggio (e saranno comunque chiuse al raggiungimento dei posti disponibili), con acconto di 50 euro (IBAN IT13J0839746610000040120398, Banca di Boves). La partenza è fissata a giovedì 3 ottobre, in pullman, da Peveragno, nella mattinata per Viterbo (arrivo previsto nel tardo pomeriggio in hotel per sistemazione, cena e pernottamento), che era stata la meta toccata al termine della scorsa edizione, ormai in Lazio. Venerdì 4 la prima tappa sarà sin a Casaleto, passando per San Martino al Cimino. Il giorno dopo si arriverà nella deliziosa Sutri, cittadella medioevale fortificata sorta su uno sperone di tufo, costruita su importante centro romano, Sutrium, abitato sin dall'età del bronzo, stato anche etrusco (la visita non trascurerà Duomo di origine romanica e mitreo rupestre trasformato in chiesa, Madonna del Parto). L'ultimo giorno, il 6, prima del ritorno (pomeridiano) sarà dedicato alla visita (guidata) dell'fantastica Civita di Bagnoregio. Il costo previsto si aggira sui 270 euro a persona (salvo intervengano rincarì legati al prezzo del carburante). Sono esclusi pranzi e visite guidate. Per informazioni ulteriori telefonare al 347.3333475, o rivolgersi alla sede C.A.I., Club Alpino, di Peveragno, da Roberto Torra. «Gli organizzatori si riservano possibilità di varianti al percorso in base alle condizioni del terreno, dei partecipanti e gli orari di guida dell'autista». Anche questa iniziativa è riservata ai soci della Compagnia del Birùn (tessera annuale 10 euro).

C.S.

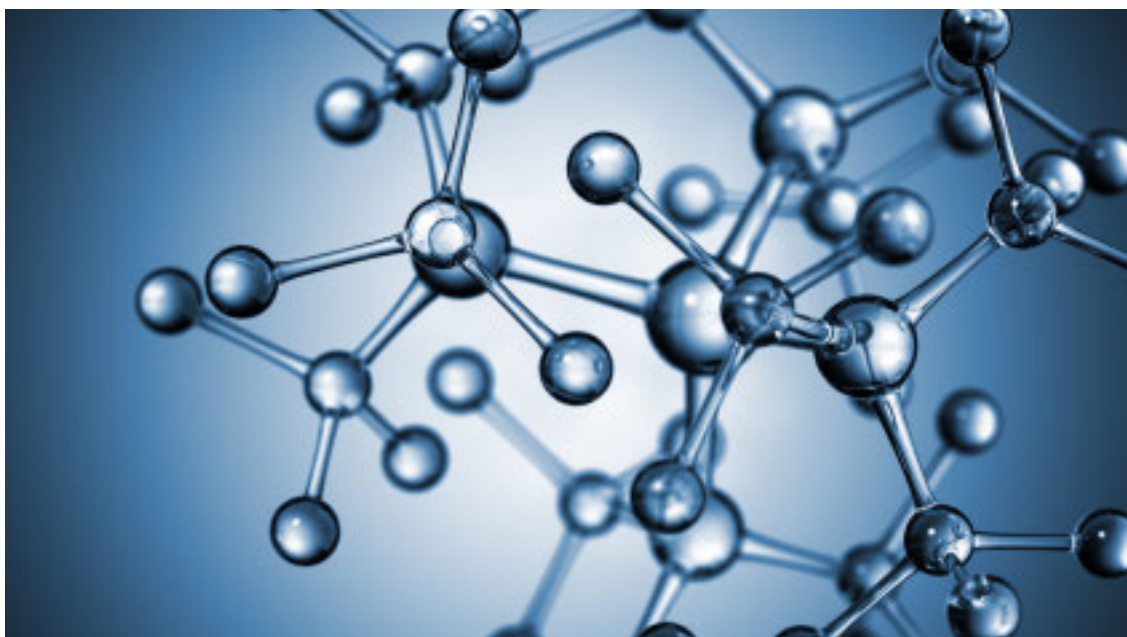
CONVEGNO DI CONFINDUSTRIA CUNEO

Ricerca e Sviluppo: le competenze per supportare l'innovazione in azienda

CUNEO. È un appuntamento importante per più ragioni quello che si è tenuto giovedì 18 aprile presso la sede di Confindustria Cuneo. Prima di tutto perché il convegno "Destinazione ricerca e sviluppo. Strumenti e competenze per supportare l'innovazione" ha consentito di conoscere i dettagli del Bando Swich promosso dalla Regione Piemonte con l'obiettivo di supportare le attività di ricerca, sviluppo e valorizzazione dell'innovazione (Rsi). Le **opportunità di finanziamento regionale, che comprendono anche misure regionali a supporto dello sviluppo delle start-up innovative e della formazione su tecnologie avanzate**, illustrate da Nicolò Cometto, responsabile del Servizio Sviluppo Impresa presso Confindustria Cuneo.

Il secondo motivo d'interesse legato all'evento ha riguardato, invece, la sessione di **incontri B2B** della durata di 30 minuti l'uno per favorire la collaborazione tra professori e ricercatori del mondo accademico e imprenditoriale, coprendo le aree più diverse.

«Non ci sono più dubbi sul fatto che l'innovazione e la ricerca & sviluppo siano fattori di competitività per le imprese in un mercato veloce e smart, attraversato dalle due transizioni gemelle, quella green e quella digitale - ha spiegato **Maurizio Danna**, responsabile Innovazione Confindustria Cuneo -. L'industria europea dal periodo pandemico sta aumentando in modo significativo gli investimenti in ricerca e sviluppo a riprova del fatto che sono considerati strategici per mantenere la competitività. Con l'evento di giovedì si è inteso far interagire tre elementi: le aziende, con le loro idee progettuali, i ricercatori del Politecnico con le loro competenze e le opportunità messe a disposizione dalla Regione Piemonte per finanziare la ricerca



Obbligatorio passare da un'unica strada per affrontare le due transizioni gemelle, quella della sostenibilità e quella digitale. La strada dell'innovazione

e lo sviluppo».

«Ci fa particolarmente piacere far parte di questa iniziativa che vede Confindustria Cuneo e Politecnico di Torino procedere a braccetto sulla strada della disseminazione delle possibilità di innovazione per le aziende del territorio - ha dichiarato **Paolo Fino**, responsabile della sede monregalese del Politecnico di Torino -. Questo è un passo che va nella direzione della costituzione del nostro hub comune nell'area di Mondovì, ospitato presso la sede del Politecnico e destinato a far crescere le occasioni di sviluppo delle imprese cuneesi. A Mondovì stiamo costruendo una stazione sperimentale di trasferimento tecnologico in cui favorire

l'incontro tra due attori che contribuiscono alla costruzione di offerta di innovazione, con Confindustria Cuneo che fornisce supporto per la partecipazione ai bandi e il Politecnico che copre tutte le aree disciplinari nelle quali si può sviluppare la ricerca, per portare avanti progetti volti a favorire il trasferimento e l'atterraggio tecnologico dell'innovazione all'interno delle aziende».

Il tema della circolarità dei processi è stato affrontato da Debora Fino, professoressa ordinaria Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia Disat mentre sdi energia ha parlato Alfonso Capozzoli, professore ordinario Dipartimento Energia (Denerg). Danilo Demar-

chi, professore ordinario dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni (Det) è stato il referente sull'elettronica mentre Enrico Martini, professore ordinario Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (Dist) è stato il riferimento per meccanica e meccanizzazione e Carlo Rosso, professore associato Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (Dimeas) per informatica, big data e Ai. Paolo Fino, Mariangela Lombardi, Laura Montanaro, professori ordinari Disat erano a disposizione per progetti legati ai materiali, mentre con Alberto Tagliaferro, professore associato confermato Disat e Mauro Giorcelli, ricercatore Disat, ci si è confrontati sui temi di biochar e dei processi fisici industriali. A Eleonora Atzeni, professoressa ordinaria Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (Digep), infine, ha affrontato il confronto sul mondo delle tecnologie.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Università telematica

Mia figlia ha intenzione di iscriversi a un corso di laurea di una università telematica. Mi confermate che posso detrarre le spese di iscrizione nella stessa misura prevista per le università non statali?

«Anche le spese per i corsi di laurea svolti dalle università telematiche possono essere detratte dall'Irpef nella misura del 19%. Ricordiamo che la detrazione è calcolata sull'intera spesa sostenuta solo se l'università è statale. Nel caso, invece, di iscrizione ad un'università non statale, l'importo ammesso alla detrazione non deve essere superiore a quello stabilito annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca. Gli importi individuati dal decreto ministeriale sono distinti per area disciplinare e in base alla regione in cui ha sede l'Ateneo presso il quale è presente il corso di studio. Le spese per i corsi di laurea svolti dalle università telematiche, dunque, possono essere detratte al pari di quelle per la frequenza di altre università non statali; per i limiti massimi di spesa si fa anche in questo caso riferimento all'area telematica del corso. Per individuare l'area geografica, si fa riferimento alla regione in cui ha sede legale l'università telematica e non a quella in cui risiede lo studente. Ricordiamo che in qualità di spese per istruzione universitaria possono essere detratte dall'Irpef le spese sostenute per le tasse di immatricolazione ed iscrizione (anche per gli studenti fuori corso); le spese sostenute per la "ricognizione" della carriera eventuali soprattutto per esami di profitto e laurea; la partecipazione ai test di accesso ai corsi di laurea, eventualmente previsti dalla facoltà. La detrazione spetta per le spese sostenute durante l'anno (ad esempio, nella prossima dichiarazione le spese sostenute nel 2023), anche se sono riferite a più anni accademici».



ASSOCIAZIONE AUTONOMA PANIFICATORI CUNEESI E CNA CUNEO

Lanciata la campagna europea «Pane al Pane»

FOSSANO. Importante tappa per i panificatori italiani, la presentazione presso la Chiesa Vecchia del Salice a Fossano della campagna "Pane al Pane", lanciata dall'europarlamentare Gianna Gancia a seguito di una petizione presentata nel 2023, avviata dalle richieste mosse da panificatori artigiani dell'Arte Bianca.

Si tratta di una raccolta firme che vuole porre l'attenzione sulla corretta denominazione del pane in tutti i paesi dell'Unione Europea: l'idea è quella di limitare la denominazione ai soli prodotti composti dagli ingredienti tradizionali: acqua, sale, farina di origine vegetale, agenti lievitanti e ingredienti alimentari tradizionalmente utilizzati. L'iniziativa sostenuta dall'europarlamentare della Lega, trova anche il favore e sostegno dell'associazione Autonoma Panificatori della Provincia di Cuneo e di CNA Cuneo, da sempre attente alla tutela dell'autenticità delle materie prime utilizzate e di tutta la filiera della panificazione. L'obiettivo è arrivare alla discussione in Parlamento europeo per riconoscere una denominazione con relativo disciplinare, da qui la

raccolta firme fino a giugno. "Essendo il pane simbolo della nostra identità agroalimentare - sostiene l'europarlamentare **Gianna Gancia** - si auspica una vasta partecipazione trasversale nell'interesse delle categorie produttive e dei consumatori. I nomi hanno un ruolo cruciale - ha spiegato durante la presentazione dell'iniziativa Gianna Gancia - spiegano, circoscrivono e, per loro natura, non devono trarre in inganno. Il pane, tradizionalmente, è fatto con farine di origine vegetale. Se fatto, ad

esempio, con farina di grillo, può continuare ad essere distribuito ai consumatori come pane?". L'incontro ha visto gli interventi del presidente dell'Associazione Autonoma Panificatori della Provincia di Cuneo Piero Rigucci e del Direttore di Cna Cuneo Patrizia Dalmasso. Valutiamo molto positivamente l'iniziativa - dichiara il Presidente dei Panificatori cuneesi **Piero Rigucci** - perchè non si intende limitare l'innovazione nel settore della panificazione, ma garantire i consumatori

che acquistano i nostri prodotti sulle corrette informazioni da fornire sulla loro composizione. Il pane deve essere pane. Prodotti diversi non possono essere inseriti sul mercato con Associazione Autonoma Panificatori della Provincia di Cuneo diciture fuorvianti, men che meno essere chiamati come quelli tradizionali: la nostra identità gastronomica è forgiata da secoli attraverso tradizioni tramandate nelle quali il pane, con la sua semplicità e versatilità, è sempre stato considerato un elemen-



L'europarlamentare
Gianna Gancia

to di fondamentale importanza." "Cna Cuneo sostiene l'iniziativa con grande interesse ed apprezzamento - dichiara **Patrizia Dalmasso**, direttore Cna Cuneo - per una proposta che mette al centro l'arte bianca come valore culturale e non solo economico: quando parliamo di pane non si potrà estendere detta definizione a preparazioni a base di farine o polveri alternative perché si potrebbero alterare le radici

culturali profonde che il pane rappresenta per la nostra società". L'Associazione Autonoma Panificatori di Cuneo, Cna Cuneo e le altre associazioni di categoria della Provincia invitano quindi tutti i cittadini e gli operatori del settore a partecipare alla petizione n. 0791/2023 per vedere riconosciuti a livello europeo i propri diritti ad una corretta informazione su l'alimento principe della cucina italiana

Rosaria Ravasio

La provincia di Cuneo ha tante anime, che si stanno sviluppando e innovando nel pieno di un periodo turbolento della storia, portando a maturazione nuove realtà economiche, di cui oggi iniziamo a vedere i primi frutti.

Una Granda che non è tale solo per la sua estensione, ma anche per le capacità dei suoi abitanti, che all'arrivo delle difficoltà non si sono arresi e con lungimiranza e caparbia, hanno iniziato a scommettere su un futuro diverso, ma sostenibile, tecnologico e comunque sempre umano.

Così oltre alle note eccellenze enogastronomiche, per cui è famoso il nostro territorio, stiamo assistendo alla nascita e allo sviluppo di realtà altamente tecnologiche ed innovative, che spiccano nel mondo dei servizi, esportando il "made in Cuneo" in tutta l'Italia e non solo.

Una di queste realtà si trova proprio alle porte del capoluogo, è la "OPEN Dot Com Spa", una software-house nata nel 2003 per erogare e commercializzare soluzioni informatiche utili nello svolgimento della professione di commercialista, avvocato, consulente e manager d'impresa.

Una realtà che oggi conta 145 dipendenti, quasi tutti under 35 dotati di specializzazioni informatiche, tecniche ed ingegneristiche. Figure professionali di spicco che rappresentano il futuro del mondo delle professioni, delle quali la società avrà sempre più bisogno, data la sua linea di crescita accelerata.

Giovani a cui piace il loro lavoro e che si trovano bene nell'azienda, "un ambiente sereno, nel quale siamo continuamente stimolati a crescere. Una crescita professionale, ma anche umana - ci spiega **Giorgia Fenoglio**, laureata in informatica, specializzata in analisi e programmazione - io sono in un gruppo di sviluppo con altre 5 persone e seguiamo gli avvocati nel percorso del



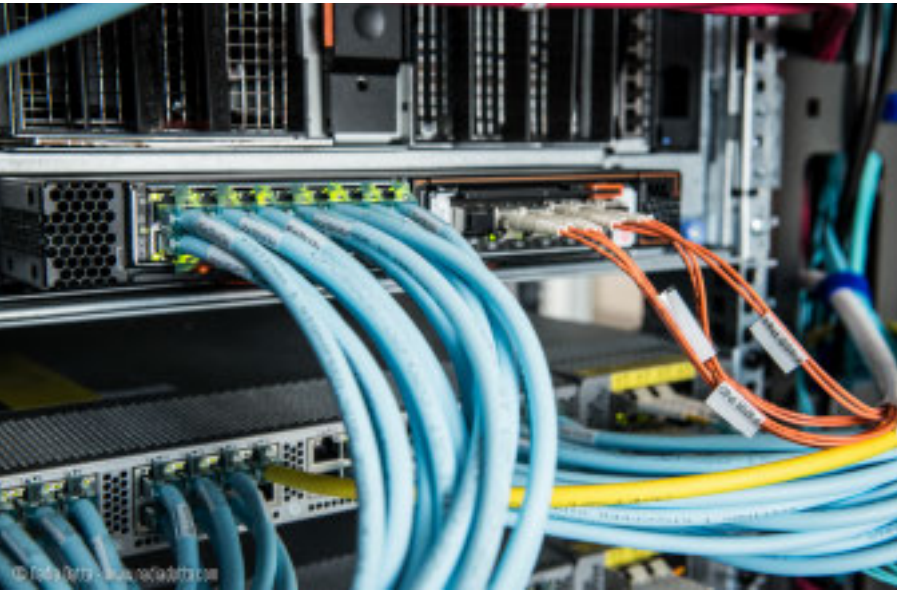
INTERVISTE AI «GIOVANI» DIPENDENTI PER VIVERE LA LORO REALTÀ

OPEN Dot Com, una software-house con al centro la sostenibilità

Nata nel 2003 alle porte di Cuneo oggi conta 145 dipendenti, quasi tutti under 35 con specializzazioni informatiche, tecniche ed ingegneristiche

Processo Civile Telematico. Prima di arrivare in questa società ho avuto altre esperienze professionali, ma non tornerei indietro. A me piace la tecnologia e qui lavoriamo con tecnologie d'avanguardia, continuamente aggiornate. Non è così scontato!" Le parole di **Giorgia** vengono confermate da **Laura Cavallo**, assistente di direzione, che evidenzia come "il welfare aziendale è una delle priorità di OPEN Dot Com, in quanto si è assolutamente consapevoli dell'importanza del fattore umano, perché il successo e la qualità dei servizi forniti sono dati dalla somma dei contribu-

ti di valore delle persone che quotidianamente progettano, sviluppano e animano i servizi ed i prodotti a disposizione degli Studi professionali. Tutti i Collaboratori (tra cui molti Dottori Commercialisti e Avvocati) sono protagonisti nella creazione del valore e sono affiancati da una struttura organizzativa solida e sinergica che integra, sia settori interni di programmazione, sia operatori per l'assistenza agli Studi, coadiuvati dalle più avanzate metodologie progettuali". La OPEN Dot Com non è sola, nel senso che operano altre società partecipate utili per completare l'offerta e le specialità dei servizi dati



all'esterno. La prima è CAF Do.C. Spa (centro di assistenza fiscale per commercialisti) nata nel 1999, cui seguono la IMMO srl Dot Com (società immobiliare) costituita nel 2009, la OPLON Dot

Com srl (società di brokeraggio) nata nel 2019 e la IPS Dot Com srl (elaborazione dati) del 2020. "Mi piace il mio lavoro e sono felice - dichiara con so-

larietà **Fabrizio Bocus**, ragioniere - mi sento continuamente stimolato, ma al tempo stesso ascoltato. A me piace l'innovazione e mi sento propositivo, con le professionalità e le competenze richieste in Dot Com,

questo lo posso fare ed il confronto con i miei colleghi di lavoro è sempre sereno e molto collaborativo". "La cosa bella è che c'è molta disponibilità da parte di tutti e si cerca di venire incontro alle esigenze delle persone, a me questo piace molto - ci specifica **Giorgia Fenoglio** -. Esiste flessibilità e si può fare anche smart working, il luogo di lavoro è facilmente accessibile anche con i mezzi pubblici, ma nelle belle stagioni tantissimi di noi preferiscono la bicicletta".

"Avendo la maggior parte dei dipendenti di giovane età, la Direzione ha attivato una serie di accortezze, che possano creare valore aggiunto al loro lavoro - dice **Laura Cavallo** -: abbiamo dei corsi di inglese e di meditazione, la biblioteca condivisa, un angolo relax in giardino e facciamo anche gite aziendali. Riteniamo importante lo sviluppo armonioso della persona, perché convinti che solo così la stessa possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità".

"Questo è vero - aggiunge infine **Fabrizio Bocus** - Io avrei potuto lavorare in smart working, ma ho preferito scegliere di lavorare in presenza, perché qui sto davvero bene, tanto che con i miei colleghi, mi trovo anche fuori, perché abbiamo tutti un buon rapporto. Il lavoro è la mia vita, la maggior parte del tempo la vivo lavorando e sono fortunato, perché ho un lavoro che 'non ha difetti'".

PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO



MENTONE. Lunedì 8 aprile si è tenuta la "Giornata della Cooperazione Italo-Francese", organizzata dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza, nella Villa Maria Serena a Menton. In occasione dell'evento, il Presidente della ommunauté d'Agglomération de la Riviera Française (CARF), nonché Sindaco di Mentone, Yves Juhel, ha accolto diversi rappresentanti istituzionali per celebrare e approfondire i legami tra le nostre due Nazioni e approfondire i temi dei rapporti transfrontalieri. All'evento, animato dal Direttore della Camera di Commercio Italiana Agostino Pesce e

dalla giornalista della Tribune Côte d'Azur, Christiane Navas, hanno partecipato oltre cento personalità, tra cui le più di 30 autorità italiane della Città aderenti al "Progetto 10 Comuni", tra cui Luca Serale, il Vicesindaco del Comune di Cuneo e Patrizia Dalmasso Direttore di Cna Cuneo nonché Presidente della Camera di Commercio Italiana di Nizza. Tra le istituzioni presenti anche numerose autorità francesi.

Durante la tavola rotonda lo scambio ha affrontato diverse tematiche a partire dalla complementarità che coesiste tra i territori transfronta-

lieri. Jean Pierre Vassallo ha aperto il confronto identificandosi in quanto "prodotto" del territorio transfrontaliero avendo sempre vissuto sui entrambi i lati del colle del Tenda e percependolo da sempre come un territorio unito e condiviso. Le basi per creare un'euroregione, secondo Vassallo quindi, ci sono; diventa perciò oggi prioritario e necessario far saltare gli ostacoli di frontiera. Il Vicesindaco Luca Serale, dopo aver ricordato la ricorrenza dell'anniversario della città di Cuneo e Nizza, ha spostato l'accento sul problema ferroviario: il progetto è infatti quello di arrivare ad ottenere una condizione minima sufficiente dei trasporti ferroviari che colleghino le città di Torino, Cuneo, Ventimiglia e Nizza. Non hanno mancato di emergere temi legati alla questione climatica: in quella circostanza si è infatti sviluppato un confronto sulla necessità di agire da entrambe le par-



ti per arginare nel miglior modo possibile le eventuali problematiche climatiche. La tavola rotonda si è poi sviluppata evidenziando l'importanza fondamentale della collaborazione tra i nostri Paesi con lo scopo di favorire lo sviluppo dei territori frontaliери. Durante l'iniziativa è stata presentata anche la rivista "Frontière en chiffres" 2024 redatta da Tribune Cote d'Azur e dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza. L'edizione tratta di temi riguardanti la cooperazione transfrontaliera e analizza da vicino gli esiti della stretta col-

laborazione frontiera tra i territori. **Nella seconda parte del seminario, è stata poi presentata la guida turistica "Visitez l'Italie" edizione 2024. La pubblicazione è stata resa possibile grazie al Progetto "10 Comuni" che vede la partecipazione di tantissimi comuni italiani tra cui i comuni di Bra, Cuneo, Mondovì, Valle Grana, Valle Maira, Valle Stura.** Durante la Giornata della Cooperazione Italo-francese nella Villa Maria Serena a Menton, si è svolta, in presenza di numerose personalità, anche

la **presentazione della guida "Visitez l'Italie" 2024.** Dalla maestosa tranquillità delle montagne piemontesi alla vivacità culturale e storica di Genova, passando per le valli toscane fino alle perle medievali del Lazio. L'itinerario pone un accento speciale sulla regione Calabria e sulle gemme del nord come Courmayeur, paradiso delle Alpi italiane, senza dimenticare i paesaggi delle Marche. La realizzazione dell'idea è stata resa possibile grazie al già esistente "Progetto 10 Comuni" a cui hanno aderito numerosi comuni, tra cui Cuneo. Si è invitato tutti gli appassionati dell'Italia a lasciarsi guidare da "Visitez l'Italie" per scoprire non solo le bellezze nazionali, conservando sempre lo spirito autentico del Bel Paese. La guida sarà distribuita in tutte le strutture alberghiere in Costa Azzurra e durante tutti gli eventi e momenti di promozione organizzati dal-

la Camera di Commercio Italiana. La Fausto Coppi, la famosa corsa ciclistica amatoriale cuneese che quest'anno festeggia 35 edizioni è sta inoltre protagonista nell'itinerario della Camera di commercio italiana di Nizza. Gli organizzatori della corsa hanno consegnato a Laurence Navalesi, consigliera municipale di Nice Métropole e responsabile delle relazioni transfrontaliere, l'invito ufficiale per il weekend del 30 giugno a Cuneo, in occasione della gran fondo internazionale. **In questa edizione, la Francia sarà infatti la nazione ospite dell'evento ciclistico:** quest'anno ricorrono infatti i 60 anni di gemellaggio Cuneo-Nizza e i 45 anni dalla riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza; il giorno dopo la granfondo, ci sarà un appuntamento straordinario per tutto il Piemonte: il primo luglio, infatti, il Tour de France attraverserà una parte del Cuneese con la tappa Piacenza-Torino. Al momento istituzionale hanno partecipato anche due componenti della giunta comunale di Cuneo, il vicesindaco Luca Serale e l'assessora con delega alla Metromontagna Sara Tomatis, e la presidente della Camera di commercio italiana di Nizza Patrizia Dalmasso.

STAGIONALI DELLA FRUTTA

da Cuneo

L'assessore regionale alla Sanità del Piemonte ha sottoscritto venerdì scorso in Prefettura a Cuneo il protocollo d'intesa per la gestione dell'accoglienza di lavoratori stagionali impiegati nel settore orto-frutticolo nel territorio cuneese, insieme a Prefettura di Cuneo, Provincia, Comuni, Associazioni datoriali di categoria lavoro agricolo e Organizzazioni sindacali. L'assessore ha richiamato l'esperienza positiva maturata in questi anni attraverso l'applicazione dei precedenti protocolli che hanno consentito di gestire l'accoglienza dei lavoratori e delle lavoratrici stagionali stranieri che giungono nel cuneese, fornendo nella maggior parte dei casi soluzioni efficaci per la loro sistemazione abitativa e assistenza, anche sanitaria, come avvenuto con successo anche durante l'emergenza pandemica. In particolare, l'assessore ha sottolineato il senso di responsabilità della stragrande maggioranza delle aziende agricole e la concreta collaborazione degli enti locali e delle Organizzazioni di categoria nel costruire insieme un modello di accoglienza che ha saputo contrastare efficacemente le criticità legate all'im-



piego di migliaia di lavoratori stranieri, negli ultimi anni in prevalenza provenienti dall'Africa subsahariana, per la raccolta stagionale dei prodotti ortofrutticoli. Fermo restando il ruolo di coordinamento istituzionale della Prefettura di Cu-

neo, la Regione garantisce le attività di assistenza e integrazione sociale (accompagnamento socio-sanitario, accompagnamento psicosociale per vulnerabilità psicologiche/psichiatriche, accompagnamento socio-legale, orientamento e accompa-

gnamento socio-lavorativo), informazione orientativa per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro al fine di agevolare le assunzioni regolari dei lavoratori; accompagnamento per i servizi all'abitare, al lavoro e trasporto e l'attivazione, in accordo

con i Comuni coinvolti, delle accoglienze diffuse e sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse. I Comuni individuano luoghi e strutture di accoglienza che siano disponibili e idonei rispetto alla

L'assessore alla sanità del Piemonte plaude al modello di gestione congiunta

funzione da assolvere secondo le valutazioni emerse a seguito di verifiche e sopralluoghi congiunti dagli organismi competenti e relativi pareri. La Provincia di Cuneo si attiva per assicurare il collegamento fra i Comuni interessati ed il supporto alle iniziative di accoglienza. L'Asl Cuneo 1 gestisce, in collaborazione con tutte le istituzioni interessate, gli aspetti sanitari relativi alla presenza dei lavoratori stagionali presso i Comuni del territorio di competenza, assicurando la predisposizione e l'attuazione delle misure di tipo sani-

tario correlate a prevenzione, contenimento e gestione dei rischi. Le Associazioni datoriali di categoria sensibilizzano i propri associati sul tema dello sfruttamento lavorativo e sull'approntamento di soluzioni di dimora temporanea di tipo diffuso presso i luoghi di lavoro nel rispetto della più ampia tutela del lavoratore. Le Organizzazioni sindacali informano i lavoratori sui contratti e sul funzionamento del mercato del lavoro e promuovono i loro diritti, anche mettendo a disposizione appositi mediatori interculturali.

CONFARTIGIANATO PIEMONTE - TRANSIZIONE 4.0

Presidente Felici: «Sbloccare impasse per compensazione crediti d'imposta»

CONFAGRICOLTURA CUNEO

I vini eroici e la carne Piemontese raccontano la Granda al pubblico del Vinitaly



“Con questo nuovo appuntamento offriamo al pubblico un percorso enogastronomico per far conoscere la nostra terra e le nostre tradizioni e quest'anno abbiamo pensato all'agricoltura eroica cuneese, mettendo insieme tre vini che testimoniano come il comparto primario, malgrado le difficoltà, riesca a dar vita ad eccellenze riconosciute. In particolare, proponiamo il Dolcetto che nasce su terrazzamenti in pietra, la Barbera su una pendenza superiore al 40% e l'Alta Langa che vive al limite della zona della Langa con investimenti e produzioni molto importanti. Non potevamo non abbinare a questi vini eroici, tre piatti a base di carne bovina di razza Piemontese, in buona parte provenienti da allevamenti che svolgono ancora la pratica della transumanza sugli alpeggi delle nostre montagne, con condizioni di lavoro tutt'altro che semplici”. Con queste parole Roberto Abellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo, martedì 16 aprile al Vinitaly di Verona ha dato il via all'evento “Siena, Cuneo e Brescia: condivisione e unione di sapori. I protagonisti della tavola”, organizzato da Confagricoltura Cuneo, Confagricoltura Brescia e Unione Provinciale Agricoltori di Siena, presso lo stand di Confagricoltura.

Con il Decreto-legge 39/2024 sono state introdotte specifiche misure per il monitoraggio degli incentivi per sostenere gli investimenti nelle transizioni green e digitale in base alle quali, per fruire del credito d'imposta, è necessario comunicare preventivamente per via telematica l'ammontare complessivo degli investimenti che si vogliono effettuare a decorrere dal 30 marzo 2024, la presunta ripartizione del credito negli anni e la relativa fruizione.

Queste nuove informazioni richieste alle imprese dovranno essere comunicate tramite un modello ad hoc che sarà definito con apposito decreto direttoriale da parte del Ministero delle Imprese e del made in Italy. Confartigianato chiede l'intervento del Ministro Urso per sbloccare l'impasse che rischia di crearsi a causa dei nuovi adempimenti per le imprese che utilizzano il credito d'imposta Transizione 4.0, misura fondamentale per sostenere gli investimenti

nelle transizioni green e digitale.

“In questo modo – segnala Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Piemonte – fino all'emanazione del nuovo modello, le nuove norme finirebbero per ‘congelare’ la possibilità di compensare i crediti già a partire dalla prossima scadenza utile del 16 aprile. Con pesanti effetti sulla programmazione dei flussi di cassa da parte delle imprese che avevano confidato nella possibilità di fruire del credito maturato”.

“Nell'attesa del nuovo modello di comunicazione, – continua Felici – occorre rassicurare gli imprenditori, confermando la possibilità di poter continuare, sino all'emanazione del nuovo modello, a compensare i crediti maturati che sono immediatamente fruibili al verificarsi delle condizioni previste dalle norme vigenti. Ciò vale anche per gli investimenti in beni strumentali nuovi relativi al 2023, per i quali la comunicazione è condizione di compensabi-



lità dei crediti maturati e non ancora fruiti.”

“Chiediamo, inoltre, al Ministro Urso – conclude Felici – che si proceda spediti con i decreti attuativi del Piano transizione 5.0 e con la condivisione della piattaforma, così che si possa avere il tempo necessario per procedere con gli investimenti

che essendo legati, anche e soprattutto, ad attività di efficientamento energetico, presuppongono alcune valutazioni specifiche da parte delle imprese che richiedono un'attività di pianificazione accurata. Fondamentale inoltre sarà che non ci siano intoppi nell'attività di certificazione dei consumi

energetici. Condividiamo con il Ministro l'attenzione riservata dal piano anche alla formazione, senza le adeguate competenze le nuove tecnologie non potranno essere valorizzate per consentire alle imprese di fare il tanto atteso salto di qualità in termini di efficienza e competitività”.

TOP 500 CUNEO

Il tessuto imprenditoriale cuneese

da Cuneo

“Ottimismo” è la parola scelta dal presidente di Confindustria Cuneo Mariano Costamagna per concludere “Top 500 Cuneo” ed è la più adatta a sintetizzare lo stato d'animo che ha accompagnato l'evento promosso da PwC Italia, in collaborazione con Confindustria Cuneo e La Stampa tenutosi presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo. Non un ottimismo acritico e ingenuo, bensì la diretta conseguenza della fotografia del tessuto economico e sociale delle imprese del territorio fornita dai dati contenuti nell'indagine sulle performance delle prime 500 impre-

se di Cuneo e provincia, accompagnata dalla consapevolezza di nuove, importanti sfide che attendono il mondo dell'imprenditoria. L'appuntamento condotto dal vicedirettore de La Stampa Federico Monga si è configurato come un momento di incontro e confronto tra imprenditori, partendo dall'analisi dei bilanci 2022 delle più significative realtà imprenditoriali cuneesi. Dopo l'intervento introduttivo del direttore di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, la quale ha illustrato il sentiment delle imprese cuneesi, con i principali indicatori delle previsioni degli imprenditori in miglioramen-

to rispetto al primo semestre 2024, si è passati alla presentazione della ricerca da parte degli autori, Melchior Gromis di Trana, professore associato Dipartimento di Management Università di Torino e di Fabrizio Bava, professore ordinario Dipartimento di Management Università di Torino. Dalla disamina dei dati emersi dalla classifica si evince come le 500 maggiori società per valore della produzione con sede legale a Cuneo e provincia (escluse le banche e le assicurazioni) rappresentino numericamente il 7,58% delle oltre 6.600 società di capitali cuneesi, ma incidano per il 75,05% del valore della produzione.

GIORNATA MADE IN ITALY - COLDIRETTI CUNEO

Il cibo è prima ricchezza, vola l'export dei vini piemontesi

È il cibo la prima ricchezza dell'Italia con un valore della filiera agroalimentare allargata che ha superato i 600 miliardi di euro e rappresenta il simbolo più noto del Paese all'estero. Ad affermarlo è l'analisi Coldiretti su dati del Centro Studi Divulga, diffusa in occasione della prima Giornata nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile. Una ricorrenza festeggiata al Vinital a Casa Coldiretti poiché proprio il vino rappresenta la voce più importante dell'export agroalimentare Made in Italy, per un valore di 7,8 miliardi nel 2023. Il Piemonte, che emerge come la Regione con i vini di maggio-

re qualità, in particolare per i rossi, si colloca al secondo posto per valore export di vino e in cinque anni ha avuto una crescita del 19% registrando nel 2023 1 miliardo e 200 milioni di euro. Il futuro dei nostri vini e delle altre eccellenze agroalimentari dipende dalla capacità di promuovere e tutelare le distintività territoriali, punto di forza del tricolore a tavola, contro ogni tentativo di falsificazione o speculazione. Per questo, la scorsa settimana, Coldiretti ha portato avanti la grande mobilitazione al Brennero, un'iniziativa di trasparenza nei confronti dei consumatori e dei produt-



tori agricoli. "Non è una manifestazione di chiusura all'interno dei confini" precisa il Presidente di Col-

diretti Cuneo, Enrico Nada, che spiega: "È vero esattamente l'opposto: partiamo dall'Italia per cercare di portare traspa-

renza sui mercati a livello mondiale e opporci concretamente all'Italian sounding che tante volte si pensa essere solo fuori dei confini nazionali quando purtroppo l'abbiamo anche all'interno del nostro Paese". A Vinital è stato presentato in anteprima il video ufficiale della campagna nazionale di promozione dell'agricoltura e del cibo promossa da Coldiretti, Filiera Italia e Fondazione Campagna Amica che coinvolge tutte le Regioni italiane, nei centri urbani ma anche nelle aree interne, attraverso le strutture territoriali e la rete dei mercati contadini. L'obiettivo è la valorizzazione del Made in Italy

agroalimentare e dell'educazione alimentare secondo i canoni della dieta mediterranea, della stagionalità e del prodotto a km0. "Per supportare il boom del nostro export agroalimentare - aggiunge il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - occorre incrementare gli accordi di filiera per sostenere le produzioni cuneesi dalla carne bovina alla frutta fino alle noccioline. È dunque indispensabile che l'agroindustria virtuosa ponga grande attenzione al tema e dimostri disponibilità ad attivare accordi che diano impulso all'economia alimentare cuneese"

ASSEMBLEA DI ARPROMA

Il futuro della meccanizzazione agricola tra AI e sostenibilità

da Cuneo

Innovazione, intelligenza artificiale e sostenibilità. Queste le parole chiave emerse durante l'annuale Assemblea di ARPROMA - Associazione Revisori e Produttori Macchine Agricole svoltasi lo scorso 13 aprile a Cuneo presso la sede provinciale della Confartigianato Imprese Cuneo. Il settore della meccanizzazione agricola riveste un ruolo rilevante per l'economia provinciale: la "Granda" è infatti da diverso tempo sul podio italiano come numero di pezzi realizzati e volumi di vendite. E, tenendo presente che il nostro Paese è secondo al mondo, dopo gli Stati Uniti, per fatturato, una percentuale importante arriva proprio dalla provincia cuneese.

A rappresentare gli operatori del comparto c'è l'ARPROMA (Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole), federata con Confartigianato Imprese e nata nel 1992 con l'obiettivo di "difendere, tutelare e valorizzare la produzione delle macchine e delle attrezzature agricole realizzate dalle aziende italiane". I soci medio-piccoli sono circa 60. Per un fatturato annuo di 150 milioni di eu-



Luca Crosetto confermato alla guida dell'Associazione per il prossimo triennio

ro e un valore dell'export che si attesta attorno al 40%. A cui si aggiunge il "gigante" del settore: la Merlo spa di San Defendente di Cervasca, la cui produzione tocca gli oltre 400 milioni di euro. «Il nostro settore - commenta il presidente Crosetto, confermato durante l'Assemblea alla guida dell'Associazione per il prossimo triennio - sta attraversando un momento di profondo cambiamento. Occorre prepararsi e for-

marsi sulle sfide del futuro che spaziano da una necessaria rivisitazione dei processi organizzativi e produttivi in chiave sostenibile fino all'implementazione di soluzioni innovative, quali la dirompente intelligenza artificiale, anche all'interno delle nostre piccole e medie imprese». Durante l'Assemblea, dopo i saluti della Sindaca di Comune di Cuneo Patrizia Manassero e della Regione Piemonte, rappresentata dal Consigliere Paolo De-

marchi e dalla Dirigente responsabile del settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo" Daniela Caracciolo, l'intervento del direttore di Confartigianato Cuneo Joseph Meineri che ha illustrato il percorso www.esg4pmi.it avviato per aiutare gli imprenditori a cogliere le opportunità della sostenibilità. In seguito, un focus sull'intelligenza artificiale quale strumento a supporto

dell'operatività e della gestione aziendale con le presentazioni, ricche di esempi pratici, di Enrico Busto, Amministratore Unico AR-TIK e Founder Addfor S.p.A., e Federico Perotto, Founder & MD at Innova-Lang Srl. Durante l'Assise è stato inoltre nominato "Socio Onorario" Ezio Bruno, fondatore della Frandent e tra i padri fondatori di ARPROMA, per il grande impegno imprenditoriale, nell'ambito del quale ha coniugato tradizione e #innovazione.

Nel rinnovato Consiglio di Amministrazione che guiderà l'Associazione per il prossimo triennio, a fianco del confermato presidente Crosetto, il vicepresidente Davide Abbà; completano il CdA i consiglieri Cristina Bonino, Francesco Bravo, Ivano Fissore, Claudio Roffredo, Giorgio Bolla, Simone Orsi, Marco Rosatello, Gianfranco Boffa, Massimo Sanfelici, Alessandro Berardo, Roberto Allasia, Giovanni Revelli. Nominati nel Collegio Sindacale quali effettivi Giacomo Fasano (presidente), Francesca Berardo e Alessandro Scotti. Nel Collegio dei Probiviri Aurelio Fontana, Giuseppe Gonella e Corrado Bravo.

CONFRAGRICOLTURA CUNEO

Progetto «Viticultura di Precisione», si presentano i risultati di otto anni di lavori

Martedì 23 aprile, alle ore 9, presso la cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto (via Alba Barolo, 8) si terrà l'evento finale del progetto "Vi.P. - Viticultura di Precisione" che ha preso il via nel 2016 grazie alla partnership tra Confagricoltura Cuneo, Merlo Spa, Merlo Project, Altec, Egea New Energy SpA, AgriInnova - Unito, AgriNewTech Srl e IDS. Durante l'incontro i diversi partner del progetto presenteranno i risultati del lavoro svolto negli ultimi otto anni con l'obiettivo di migliorare la produttività in vigna e diminuire l'impatto ambientale, grazie ad un sistema di diagnosi, prescrizione e realizzazione degli interventi da effettuarsi sulla viticoltura. L'evento è aperto a tutti con prenotazione consigliata chiamando il numero 0171/692143 interno 7 o scrivendo a eventi@confagricoltura.it. Il progetto è finanziato nell'ambito del PSR 2014 - 2020 - Sostegno alla gestione dei GO e attuazione dei progetti (16.1.1, Azione 2).



"È giunto il momento di tirare le fila di un progetto che quando è iniziato sembrava fantascienza - racconta Fabio Fogliati, referente del progetto Vi.P. per Confagricoltura Cuneo e segretario di zona a Bra -. Oggi, grazie alla collaborazione tra tutti i partner, il prototipo funziona, così come il modello matematico di comunicazione tra il drone e il macchinario. Dopo questa fase di studio e realizzazione, prende il via l'ultimo step, ovvero quello della divulgazione dei risultati e delle riflessioni dei diversi attori sul proprio ruolo nel progetto".

Il programma della mattinata presso la cantina Terre del Barolo prevede l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti dalle ore 9 con inizio lavori previsto per le 9.30. Ad aprire l'incontro sarà il padrone di casa, Stefano Pesci, direttore della cantina Terre del Barolo, seguito dall'introduzione al progetto da parte di Egea New Energy SpA e dalle note operative e tecniche di AgriInnova - Unito e AgriNewTech Srl. IDS tratterà dello studio e della progettazione del drone e delle relative modalità di rilevazione dei dati, Altec del supporto ingegneristico e logistico mentre Merlo Spa e Merlo Project presenteranno il prototipo realizzato. Infine, Roberto Abellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo, proporrà alcune riflessioni conclusive sul progetto. Seguirà un momento conviviale di confronto tra i partecipanti.

L'evento è organizzato con il patrocinio del Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta e della Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta ed è valido per il rilascio dei crediti formativi

Bando sul benessere animale: un'opportunità per gli allevatori

CIA CUNEO

CUNEO. La Regione Piemonte ha aperto il primo bando della campagna 2024 relativa alla misura SRA30 dello Sviluppo Rurale 2023-2027. Riguarda il miglioramento del benessere animale e premia quanti aderiscono al sistema italiano ClassyFarm, il cui obiettivo è quello di misurare il rischio in ambito di sanità pubblica veterinaria. Le risorse disponibili sono 6 milioni di euro. La data di scadenza per la presentazione delle domande è il prossimo 15 maggio. Nel concreto, il bando sostiene gli allevatori di bovini da latte e da carne che sottoscrivono per tre anni una serie di impegni capaci di rendere migliori le condizioni di "vita" degli animali.

In quale modo?

Attraverso l'attuazione di pratiche di allevamento più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie interessate: dal causare minori fonti di stress e di sofferenza fisica al fornire un'alimentazione adatta, al

garantire una stabulazione adeguata nelle stalle o nei recinti. A cui si aggiungono le azioni rivolte alla biosicurezza, con le quali si deve prestare più attenzione alle emissioni in atmosfera e alla gestione delle deiezioni e dei reflui. In questo modo è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione della resistenza agli antimicrobici usati per combattere le infezioni negli animali e all'inquinamento ambientale. Il contributo è di 25 euro per ogni Uba (Unità bovino adulto) all'anno, con un minimo di 10 capi allevati.

Cosa dicono alla Cia di Cuneo?

"Anche se i nostri allevamenti hanno già raggiunto un buon livello sull'aspetto del benessere animale in quanto, negli anni, sono stati realizzati dei considerevoli interventi di miglioramento, la misura rappresenta comunque un'importante opportunità per ottenere ulteriori risultati positivi. Gli agricoltori, infatti, hanno sempre maggiore consapevolezza



za di dover lavorare contribuendo a rendere sostenibili le condizioni di vita degli animali e le prospettive future dell'ambiente".

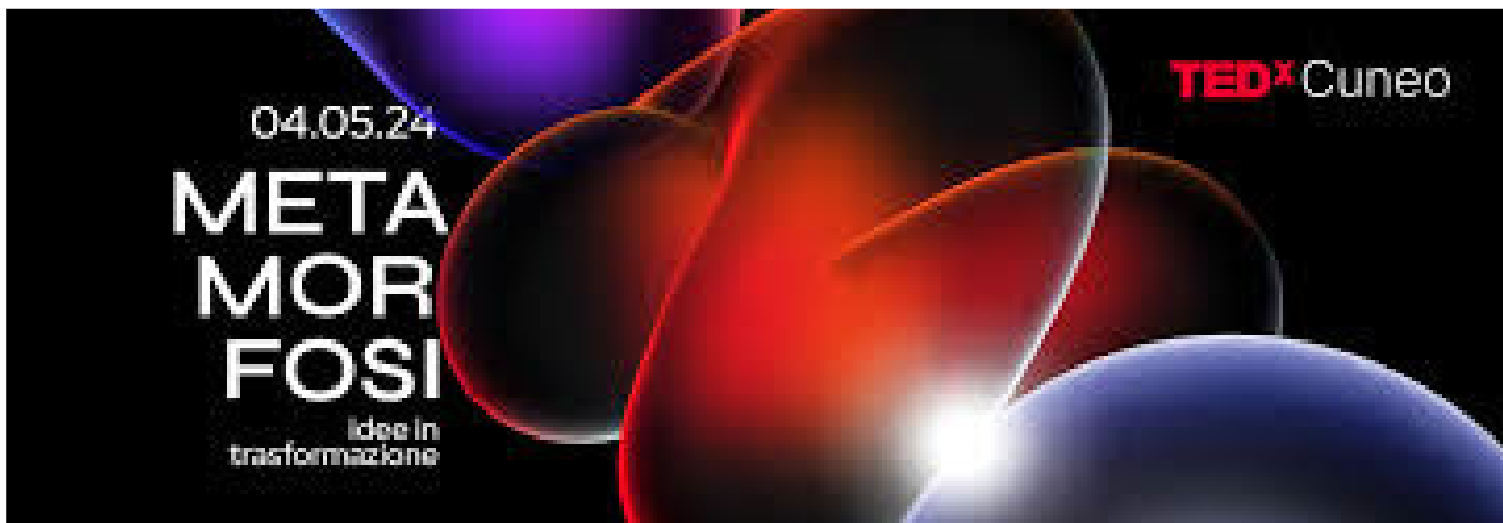
Quali sono le attese?

"Ci auguriamo che, in un momento difficile per la zootecnia, gli impegni richiesti alle aziende, attraverso certificazioni rafforzate e stringenti indirizzate a premiare ulteriormente la qualità, aiutino a valorizzare di più le produzioni ottenute. Così da garantire agli allevatori anche una maggiore sostenibilità economica".

Consulenza: Gli uffici Cia della provincia di Cuneo sono a disposizione degli imprenditori del settore per dare tutte le informazioni sulle opportunità previste e, poi, fornire una consulenza adeguata alle loro esigenze.

Cultura

La kermesse si terrà nel pomeriggio di sabato 4 maggio presso il complesso monumentale di San Francesco, ma sarà possibile seguire l'evento anche in streaming oppure dalle postazioni di frazione Roata Rossi, Casa del Quartiere Donatello e Saluzzo



ANNUNCIATI GLI SPEAKER E I TRE EVENTI DIFFUSI

Tedx Cuneo: le «Metamorfosi» protagoniste dell'edizione 2024

TEDxCuneo ha annunciato gli speaker dell'edizione 2024, in programma il prossimo sabato 4 maggio dalle ore 14.30 presso il complesso monumentale di San Francesco di Cuneo e per il quale è stato confermato il patrocinio del Comune di Cuneo.

A ispirare con la loro esperienza di Metamorfosi saranno Valentina Garonzi, Andrea Casta, Chiara Pennetta, i Rusty Brass, Cosima Buccoliero, Michele Mezza, Francesca Picci, Marco Bersanelli, Fiamma e Giuppy Izzo e Daniele Raineri.

Ognuno di loro ha una sua personale storia da raccontare e con cui esprimere al meglio il concetto di metamorfosi: dall'esperienza professionale alla ricerca scientifica, dalla musica al cinema, gli speaker di questa edizione riservano molteplici sorprese.

Valentina Garonzi è co-founder e CEO di Diamante Società Benefit Srl, impresa di Biotecnologie impegnata nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni terapeutiche per malattie autoimmuni. Andrea Casta è un musicista, nello specifico violinista specializzato in violino elettronico, produttore musicale e creativo.

Chiara Pennetta, di Savigliano, classe 1993, ci racconta invece la sua storia: sorda dall'infanzia, fino al 2019 ha indossato una protesi acustica, poi si è sottoposta a un intervento per l'installazione di un impianto cocleare che le ha permesso di recuperare parte dell'udito. Un cambiamento significativo che da un lato l'ha resa "più

udente", ma dall'altro l'ha spinto a interrogarsi sul suo essere "persona sorda", sul suo modo di percepire il mondo e di come poterlo comunicare. Nasce così il progetto @the.undeaf, la sua pagina social dove parla della sua esperienza cercando di abbattere pregiudizi sulla sordità e sulla disabilità e per favorire l'inclusività.

La Rusty Brass è una band di ottoni che di metamorfosi ne sa qualcosa "perché ci sia cambiamento, deve esserci contaminazione, l'incontro con l'altro". E infatti nella loro musica ritroviamo sonorità rock, funky, reggae, balkan, l'hip hop e molto altro, oltre a testi che spaziano dall'italiano, all'inglese, al latino passando per il proprio dialetto, il bresciano.

Biotecnologia, visual e street music, inclusione, percorsi dal carcere, agricoltura sostenibile, astrofisica, doppiaggio, informazione, geopolitica saranno i temi presentati

Cosima Buccoliero, invece, porterà sul palco del TedxCuneo un tema particolarmente delicato. Direttrice della Casa Circondariale di Monza, Cosima Buccoliero insegna anche presso la Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria di Parma. Dal 1997, ha diretto gli istituti penitenziari di Cagliari, Sondrio, Bergamo, Torino e Milano, dove ha presieduto anche l'Istituto Penale per Minorenni Cesare Beccaria e contribuito a trasformare la Il casa di reclusione di Milano Bollate in

un modello di carcere "virtuoso", dove la reclusione non è punizione fine a se stessa, ma un percorso di reinserimento sociale. Lei ci racconterà il suo impegno per rendere il carcere aperto all'esterno e alle nuove opportunità, affinché quel microcosmo brulicante di vita possa ritornare ad essere al centro della mappa delle città e delle scelte comunitarie.

Michele Mezza, inviato de Il Giornale in Urss e in Cina e da più di quarant'anni in Rai, è ideatore e curatore del

progetto Rainews24, il primo canale all news italiano, docente di Epidemiologia sociale dei dati e degli algoritmi presso l'Università Federico II di Napoli. Con Francesca Picci, digital marketing specialist di Ocean Reef Group, società creatrice di Nemo's Garden, il primo sistema al mondo di coltivazione subacquea di piante terrestri situata a Noli, nel savonese, ci porterà invece nelle profondità dei fondali del Mediterraneo per scoprire una forma di coltura innovativa e alta-

mente sostenibile.

Ancora, Marco Bersanelli, docente di Fisica e Astronomia presso l'Università degli Studi di Milano.

Per il mondo del cinema e delle TV interverranno invece Fiamma e Giuppy Izzo, eredi della celebre famiglia di doppiatori italiana. Figlie di Renato Izzo, noto direttore di doppiaggio, hanno respirato l'arte a tutto tondo fin dall'infanzia muovendo con lui i primi passi in un mondo ricco di stimoli nel quale si sarebbero poi immerse completamente. Infine, ultimo ma sicuramente non meno importante, Daniele Raineri, giornalista esperto di conflitti e crisi internazionali. Daniele Raineri, genovese classe '77, è corrispondente estero de La Repubblica, per la quale

sta seguendo la guerra in Ucraina e la questione israelo-palestinese. Per Il Foglio, ha seguito gli Esteri da Il Cairo e New York. È stato "giornalista embedded" con i soldati americani, l'esercito iracheno, i paracadutisti italiani e con i ribelli siriani durante la rivoluzione. Ha anche lavorato in Iraq, Libia, Afghanistan. Ha studiato arabo nello Yemen.

Un parterre ricco, che si alternerà sul palco illustrando al pubblico le varie sfaccettature e interpretazioni di metamorfosi, del cambiamento che arriva nelle nostre vite e nelle nostre società e che dobbiamo essere pronti ad accogliere o talvolta, addirittura, ad avviare e indirizzare.

A condurre l'evento, introducendo gli ospiti e guidando l'uditorio in questo viaggio fatto di parole, sarà Valentina Sandrone, redattrice del nostro giornale.

Tutti i talk di TEDxCuneo potranno essere seguiti in presenza al complesso di San Francesco o in diretta streaming.

I biglietti per assistere all'evento sono disponibili al link <https://www.tedxcuneo.com/biglietti/>.

Importante novità è che quest'anno, per allargare il più possibile la partecipazione, i talk potranno essere seguiti in diretta anche in altre tre sedi: frazione Roata Rossi - via Don Giuseppe Basso 23, Casa del Quartiere Donatello di Cuneo, via Augusto Rostagni 23L, e Saluzzo - Il Quartiere, piazza Montebello 1. Gli eventi diffusi saranno gratuiti previa prenotazione online.



Martedì 16 aprile, presso il cinema Monviso a Cuneo, l'assessora alla Metro Montagna Sara Tomatis ha annunciato le date della nuova edizione del Cuneo Montagna Festival - martedì 14 maggio, domenica 19 maggio - e che sarà Tommy Caldwell, il più grande arrampicatore vivente, a inaugurare l'edizione il 14 maggio. Tommy Caldwell, il più grande climber di tut-

IL GRANDE CLIMBER ARRIVERÀ NEL CAPOLUOGO Cuneo Montagna Festival: Tommy Caldwell primo superospite

ti i tempi, ha ridefinito il concetto di «impossibile» nell'arrampicata su roccia. Insieme a Kevin Jorgeson ha scalato per primo il Dawn Wall su El Capitan, all'interno dello Yosemite Park, in California, 900 metri di roccia che nessuno aveva mai osato sfidare e battere. Le sue imprese leggendarie hanno dimostrato che ciò che un tempo era considerato irrealizzabile può essere raggiunto con tenacia, perseveranza e un pizzico di follia.

Martedì 14 maggio al Cuneo Montagna Festival, Tommy Caldwell racconterà la sua storia e le sue sfide che lo hanno consacrato come il climber più grande della nostra epoca. Alle ore 18 nel Salone d'Onore del Comune di Cu-

neo sarà protagonista di una cerimonia ufficiale, e alle ore 21 incontrerà il pubblico degli appassionati al Palasport di Cuneo e, con uno speech dal titolo "Anything is possible", racconterà la sua incredibile storia di sfide vinte contro ogni pronostico.

Per maggiori informazioni e per acquistare i biglietti per assistere alla serata con Tommy Caldwell: <https://www.liveticket.it/evento.aspx?Id=498155>

Costo del biglietto: 10€ intero, 5€ ridotto 7-18 anni e gratuito 0-6 anni.

Gli altri eventi del festival saranno a ingresso libero e gratuito. Il programma completo sarà annunciato prossimamente.

SENTITA PARTECIPAZIONE PER L'EVENTO AL RONDÒ DEI TALENTI

Certame Pareysoniano: due studenti di Bologna e Torino si aggiudicano la seconda edizione

Si è tenuta sabato 13 aprile presso il Rondò dei Talenti di Cuneo la cerimonia di premiazione della seconda edizione del "Certame Pareysoniano", il concorso nazionale di filosofia per studenti delle scuole superiori organizzato dal Centro Studi Filosofico-religiosi "Luigi Pareyson" in collaborazione con il liceo classico e scientifico "S. Pellico - G. Peano". Ad aggiudicarsi il primo posto ex aequo e gli 800 euro a persona in borsa di studio sono stati Giulia Gavioli (Liceo Minghetti di Bologna) e Federico Naretto (Liceo D'Azeoglio di Torino); terzo posto e borsa di studio da 400 euro per Emma Sgobba (Liceo Berchet di Milano). Menzioni d'onore per Giu-

lia Donadio (Liceo Pellico-Peano di Cuneo) e Alessandra Comandé (Liceo Campanella di Reggio Calabria). "La seconda edizione del Certame Pareysoniano ci ha dato grandi soddisfazioni già nella fase preliminare, perché è aumentato il numero dei partecipanti, 53 rispetto ai 41 della prima edizione, e anche il numero delle regioni di provenienza (7 rispetto alle 3 raggiunte in precedenza) - afferma Maurizio Pagano, presidente del Centro Studi Filosofico-religiosi "Luigi



Pareyson' -. Anche il livello generale dei testi proposti dagli studenti è stato decisamente buono. La giornata conclusiva ha confermato ampiamente questa impressione: gli interventi orali degli studenti sono stati tutti interessanti; tutti hanno mostrato uno sguardo attento e articolato al fenomeno preso in esame, cioè la bellezza nell'arte e nella natura. Cuneo, con le sue bellezze naturali e artistiche, con l'impegno del Liceo e del suo dirigente e con la partecipazione del

pubblico si è confermata come una sede eccellente per questa manifestazione. Quella del Certame si conferma dunque come un'ottima idea e certamente la promuoveremo con convinzione ed entusiasmo negli anni futuri".

L'iniziativa si è svolta con il contributo di Fondazione Crc, Fondazione Crt, Otto per Mille Chiesa Valdese - Unione delle Chiese metodiste e valdesi e con il patrocinio di Città di Cuneo, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione, Fondazione Polo Teologico Torinese, Facoltà teologica dell'Italia settentrionale - sezione parallela di Torino, Centro culturale protestante, Centro Interuniversitario di Studi sul Simbolico.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti



Cuneo: targa a ricordo dei ragazzi delle SAP

162a puntata

Riportiamo da “Cronache della Guerra Civile”: “Carlo Galante Garrone in un articolo sul giornale GL del 2 maggio ‘45, dirà: ‘Rosa respinge la proposta di tregua, l’ufficiale tedesco minaccia di bombardare la città; Rosa risponde: bombardate pure!’ Un’altra testimonianza, questa volta di Livio Bianco (che non c’era), nel libro ‘Guerra Partigiana’ a pagina 144: ‘Io non faccio la guerra di Cuneo, faccio la guerra sul piano nazionale, questo disse Rosa ai rappresentanti CLN Provinciali presenti che gli chiedevano se non fosse il caso di accedere alle richieste del Comando Germanico, per il libero transito delle truppe in ritirata’ Dunque, i rappresentanti dei Partiti Cuneesi del CLN avevano ragione ad applicare le direttive del CLNAI poco sopra ricordate. Bianco in verità aggiunge, ‘mentre i tedeschi bombardavano l’abitato cittadino’. Menzogna! I tedeschi iniziano a sparare con i loro mortai soltanto dopo che Rosa aveva fatto la sua sparata demagogica. I partigiani lasciano in fretta e furia la zona di Corso Nizza e si riportano a Villa Invernizzi, da dove usciranno soltanto il mattino dopo, domenica 29 aprile. I tedeschi iniziano a bombardare con i mortai dal ‘Kommandantur’ e dal gascometro mezz’ora dopo l’in-

contro con la delegazione partigiana facendo, da quel momento, una cinquantina di morti al di sotto di Corso Dante, in tutta la parte vecchia della città. Barton, Vico e Rosa tornano in Piazza d’Armi. Fu l’olocausto dei giovani delle SAP e della popolazione innocente. In quel frangente vidi personalmente Vico invitare i partigiani a procedere velocemente verso la parte alta della città per sottrarsi al fuoco nemico. Alle ore 20 del 28 aprile 1945 - continua Toselli - il Presidio Tedesco lascia la città percorrendo Via Marconi, Porta Mondovì, la salita per Piazza Torino, Madonna dell’Olmo e quindi si congiunge a Racconigi alla 34ª Divisione. Dunque, alle ore 20 del giorno 28 aprile Cu-

neo era libera, la guerra finita! Poco dopo la mezzanotte i guastatori tedeschi fanno esplodere le cariche predisposte in precedenza. I ponti sullo Stura crollano. Il giornale GL di Torino pubblica un telegramma dai GL di Cuneo al CLN regionale: ‘29 aprile: alle ore otto e quindici (8,15) di stamane, la ‘Brigata Paolo Braccini’ entrava in Cuneo!’ Esattamente 12 ore dopo la partenza delle truppe tedesche. Il combattimento ‘vivacissimo’ per ben cinque ore provocò un solo morto di parte partigiana’. Proseguiamo con la testimonianza di Lino Toselli: “Ancora il giornale GL: ‘28 aprile 1945, mezzogiorno. Un distaccamento si infiltra nello schieramento avversario, percorre tutta la città ed occupa con azione di forza la Prefettura, sloggiando e catturando i tedeschi che la presidiano’. Un’altra gran panzana: a quell’ora gli unici partigiani in posizione avanzata erano la scorta al comando che stava trattando con i tedeschi.



Funerale di Dario Azzalin: Lino Toselli è riconoscibile tra i portatori della bara, vicino al simbolo della falce e martello

[...] I tedeschi non presidiavano la Prefettura; in quei giorni non fu mai catturato un solo soldato germanico. Il giornale del P.d.A. prosegue: ‘I combattimenti assumono toni di violenza inaudita, lo schianto dei proiet-

tili dei mortai e cannoni, che l’avversario senza posa scava sulle nostre posizioni in un inferno di fuoco’. ‘Le nostre posizioni’ erano a Villa Invernizzi. I mortai tedeschi sparavano, sì, sulla città, ma non oltre Corso Dante, questa era la portata dei loro mortai. ‘L’inferno di fuoco’ lo ebbe la popolazione civile e non chi si trovava in Piazza d’Armi, come il Comando GL fino alle ore 8 del giorno dopo’. Camillo Fresia, volendo offrire il massimo contributo favolistico alla futura mitologia resistenziale, sogna ragazzi e donne in un frenetico andirivieni tra immaginari depositi d’armi clandestini e la linea del fuoco, dove i patrioti sono impegnati a combattere. Non può mancare il vecchio alpino mutilato, reduce della Grande Guerra, che si lancia dentro una casa a snidare i ceccchini nascosti nei sottotetti, da dove vilmente sparano su chiunque passa,

senza fare distinzione. Anche questa storia dei ceccchini sarà inserita, ripetuta ed enfatizzata da “storici” e anche da preti partigiani (vedi, ad esempio, don Benelli). Il Nostro pensa poi di rivolgere un particolare encomio a quegli agenti della questura, che “animati da schietto senso d’italianità, per meglio servire la causa della Patria”, si erano arruolati nella RSI fingendo di essere fedeli al governo repubblicano, mentre, in realtà, “animati da schietto senso di italianità”, tradendo il giuramento prestato, essi continuavano a mantenere stretti rapporti coi partigiani, ai quali fornivano segretamente le informazioni utili a destabilizzare quel governo che pagava loro lo stipendio. Passate in rassegna le città via via liberate, Fresia si sofferma sull’Albese, territorio dei partigiani cosiddetti Autonomi, che nel Cuneese rappresentavano la forma-

zione più rilevante e meglio organizzata e che, specifica Fresia, “numerosissimi sulle colline della Langa, avevano in Cortemilia il loro Comandante in persona del valoroso maggiore Mauri”. In proposito vale la pena soffermarsi per sottolineare la mancanza, in Cuneo, di almeno una via a lui intitolata. In effetti, analizzando la toponomastica cittadina, non si può che dar ragione a Toselli sul monopolio giellista: un numero davvero notevole di vie sono dedicate esclusivamente a personaggi del Partito d’Azione. Torniamo per un momento al 6 maggio 1945, quando Alessandro Trabucchi, Comandante del CMRP (Comando Militare Regionale Piemontese), nominava Mauri comandante provinciale di Cuneo col compito di collaborare con le autorità alleate. Una sorpresa spiacevole lo attendeva: le beghe all’interno dei partiti antifascisti avevano provocato il suo siluramento. Ecco quanto scriveva Enrico Martini (“Mauri”) nel proprio libro “Con la libertà e per la libertà” (Società Editrice Torinese, 1947): “Parto per Cuneo. Al mio arrivo il C.L.N. provinciale si riunisce in seduta plenaria e dopo laboriose discussioni mi fa comunicare, il giorno appresso, di non poter riconoscere la mia nomina perché non sono sufficientemente conosciuto nella provincia di Cuneo per poter assumere compito sì grave e delicato. In verità anch’io, in venti mesi di guerra combattuta sui due terzi di quella provincia, non ho mai avuto il piacere di sapere che esistesse un C.L.N. provinciale. Ma non tengo a conoscerlo neppure oggi”.

(continua)
Ernesto Zucconi



Roma, 1969: Enrico Martini (Mauri) è ricevuto dal Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat

BANCASTORIE

UNO STRAORDINARIO EPISODIO DI RESISTENZA

L’Italia è un paese ricco di monumenti e lapidi: a eroi, a scienziati, a caduti, a santi. Ma v’è una cittadina alle falde di note colline del Piemonte, dove esiste una stele del tutto particolare, la cui storia merita d’esser conosciuta. E’ una storia che affonda le radici nel duro periodo della seconda guerra mondiale. Dopo l’armistizio del 1943 i tedeschi avevano praticamente invaso l’Italia: da alleati erano passati a padroni. E come spadroneggiavano! Ora nella citata cittadina era giunto un battaglione di questi militari, che senza tante cerimonie s’erano accuartierati nelle scuole, nel municipio, nelle case. Il gruppo comando aveva adocchiato l’edificio della banca, una solida costruzione a metà costa che godeva di un’ampia visione sia del territorio che del cielo. Risultava un posto ideale per installarvi i comandanti del battaglione tedesco, e per stabilirvi una mu-

nita difesa antiaerea. Ovviamente la banca aveva dovuto ridurre di molto la propria attività, restringendola in una sala riservata a impiegati e clienti, che operavano col cuore in gola nel timore degli sgraditi ospiti. Tra i dipendenti v’era un certo Carletto, detto baffetto per via dei tratti neri che gli ombreggiavano il labbro. In altri tempi tale ornamento aveva fatto strage di cuori femminili, ma con la guerra Carletto s’era ridotto a più miti consigli, cercando anzi di non dar nell’occhio. Aveva infatti potuto evitare il servizio militare in quanto figlio unico di madre vedova, ma coi tempi

che correvano meglio ritrarsi in se stesso come una lumachina. A proposito di lumachine, questo bancario aveva sviluppato una passione, diciamo così: quella per le creature della campagna. Intanto s’era fatto amico d’un corvo, che aveva rimesso in sesto curandogli un’ala spezzata. Questo uccello s’era affezionato a Carletto, tanto da creare con lui un vero feeling: lo seguiva dovunque, e tra i due s’era instaurato una specie di linguaggio fatto di fischi e gracchi. Sembrava proprio che il giovanotto potesse parlare al corvo e che quello lo capisse; a sua volta questo volatile pareva inten-

dersela perfettamente con le creature della campagna. In sostanza a Carletto – che avvertiva il disagio dei colleghi e il pericolo imminente sull’edificio bancario – venne un’idea. Confabulò con l’amico corvo, dopodiché l’uccello si pose a contattare varie creature: le lumache, i cani, i gatti, le rondini, i grilli, le cicale, le rane, le lucertole, persino gli scarafaggi e le zanzare. Cosa si dissero non si sa: sta di fatto che da un certo momento l’area occupata dai tedeschi divenne pressoché invivibile. Alcuni cani presero a fare pipì e popò proprio davanti all’ingresso della banca, dove

passava il pettoruto comandante col suo seguito di ufficiali; varie lumache si diedero a sbavare di notte sulle scrivanie del comando, sporcandone superfici e documenti; le cicale andarono a frinire in modo assordante sopra i locali occupati dalla truppa, con accompagnamento di frenetici garriti da parte delle rondini: non se n’erano mai viste tante, tutte giravoltanti proprio attorno alla banca! I grilli nel silenzio notturno col loro “cri-cri” monotono perforavano le orecchie dei militari stesi sulle brandine, al pari del “gre-gre” stordente delle rane. Le lucertole e gli scarafaggi invasero

stanze e uffici; aveva un bell’urlare il comandante: “Raus! Via questo schifo!”, varie bestiole furono sacrificate, ma se ne ripresentavano sempre di nuove. Arrivarono pure i gatti ad irrorare col pungente odore della loro pipì guanciali e lenzuola di ufficiali e soldati; mentre onnipresenti risultavano le zanzare, che succhiavano a gogo il sangue tedesco. Stranamente tutto ciò non si verificava per la parte della banca, dove lavoravano Carletto e colleghi. A farla breve il battaglione dovette sloggiare, e l’Istituto bancario riprese la sua funzionalità. Finita la guerra, il comune decise di onorare questo straordinario episodio di resistenza con una stele di marmo, dove venivano raffigurati i vari animali che avevano preso parte alla lotta, col corvo in cima. Purtroppo non venne citato Carletto, ma lui si consolò pensando: “Ciò che conta è il risultato!”.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

...QUESTIONE DI «BUON SENSO»

Sono i canali attraverso i quali percepiamo il mondo che ci circonda e ci relazioniamo con esso: i nostri sensi. L'**olfatto** ci permette di rilevare odori, profumi e sostanze chimiche nell'aria, ed è strettamente collegato alla memoria e alle nostre emozioni: un particolare profumo può evocarci vividi ricordi e scatenare intense reazioni emotive. Grazie all'**udito** percepiamo suoni e rumori, comunichiamo con chi ci sta intorno e ci rendiamo consapevoli dell'ambiente in cui viviamo, una consapevolezza che ci deriva altresì dalla **vista**, il nostro principale mezzo di interazione con il mondo esterno, e attraverso il quale distinguiamo forme, colori, movimenti e distanze. Il senso che ci consente di distinguere i sapori fondamentali, dal dolce al salato, dall'acido all'amaro, e che può influenzare le nostre preferenze alimentari ed il piacere di mangiare è il **gusto**. Ma nel vasto panorama dei sensi umani, ce n'è uno che si distingue come il più intimo, il più immediato, il più primitivo: è il senso del **tatto**, il primo abbraccio che riceviamo al nostro ingresso nel mondo. La nostra biologia lo conferma: i feti umani sono ricoperti da una peluria sottile detta lanugine, che compare intorno al quarto mese di gravidanza, e alcuni ricercatori ritengono che questi delicati filamenti amplifichino le piacevoli sensazioni provocate dal liquido amniotico della mamma che scorre dolcemente sulla pelle, anticipando la sensazione calda e tranquillizzante che il bambino proverà quando sarà abbracciato. Ciò che rende unico il tatto rispetto agli altri sensi è la sua reciprocità: *possiamo guardare senza essere guardati, ma non possiamo toccare senza essere toccati*. È un potente strumento di connessione sociale che ci lega gli uni agli altri in



modi profondi e significativi: è la forma più intima di comunicazione umana. È attraverso il tocco che esprimiamo il nostro amore, la nostra gentilezza, la nostra solidarietà: la carezza che consola, l'abbraccio che rassicura, il bacio che esprime affetto, quel calore che avvolge... e che arriva dove anche le parole, a volte, non bastano. La privazione di contatto fisico può avere sconvolgenti ripercussioni sullo sviluppo di un individuo e lo confermano una serie di ricerche condotte negli anni novanta su bambini che vivevano in orfanotrofio e che, nei primi anni di vita, non erano stati quasi mai toccati: presentavano deficit cognitivi e comportamentali, oltre a differenze significative nello sviluppo del cervello. Nell'infanzia non è importante solo la quantità di stimoli tattili, ma anche la loro natura e qualità: i bambini, anche molto piccoli, sono in grado di distinguere il modo in cui le loro mamme li toccano, e tendono a ricambiare con lo stesso linguaggio tattile. Ma anche

da adulti il tatto è importante e tende a diventarne ancor di più mano a mano che l'età avanza: è stato dimostrato, per esempio, come un tocco gentile possa favorire l'assunzione di cibo negli anziani che vivono in casa di riposo. A qualsiasi età, *per stare bene abbiamo bisogno di toccare e di essere toccati*, e nei momenti della nostra vita in cui siamo più fragili, abbiamo bisogno di essere toccati più che mai. La scienza ci spiega il perché: un semplice tocco sulla pelle può ridurre la frequenza cardiaca, la pressione sanguigna e i livelli di cortisolo, tutti fattori legati allo stress, sia negli adulti sia nei bambini. Facilita inoltre il rilascio di ossitocina, un ormone che ci tranquillizza, che ci rilassa e che è responsabile di quella piacevole sensazione che nasce ogni volta che abbracciamo un amico: il tatto è quindi anche un'*emanazione tangibile di empatia*. Niente può essere paragonato alla magia di un momento intimo con qualcuno, in cui il tatto è spesso accompagnato da una serie

di altri segnali sensoriali come l'olfatto, il suono e la temperatura corporea, e privandoci del tatto perdiamo molto: perdiamo opportunità per costruire nuove relazioni, e potremmo perfino indebolire quelle esistenti. Attraverso il deterioramento delle relazioni sociali, poi, ci stacciamo anche da noi stessi. Non è un'esagerazione dire che il tatto è una forma di linguaggio: lo usiamo ogni giorno per comunicare le nostre emozioni e, a nostra volta, dal modo in cui gli altri ci toccano siamo capaci di leggerne intenzioni, stati d'animo e sfumature caratteriali. **Pensiamo alle molte sfaccettature di una semplice stretta di mano** e a quanto ci può rivelare di una persona: una stretta di mano energica esprime determinazione, sicurezza, autostima e apertura mentale; chi tende quasi a "stritolarci" la mano ci manifesta un desiderio di controllo, che non sempre ci è gradito; se delicata esprime empatia e gentilezza, ma se troppo delicata e

quasi esitante, la classica "mano molle", è tipica di chi ha difficoltà a relazionarsi o ha un senso quasi di timore nei nostri confronti; chi ci stringe la mano a pinza, afferrandoci solo le dita, ci comunica una sorta di desiderio di distacco; chi invece usa entrambe le mani, nella cosiddetta stretta "a sandwich", ci manifesta affetto e apertura.

Ecco che una stretta di mano ci dà molte più informazioni di quanto potremmo pensare, e può essere determinante, per esempio, in un colloquio di lavoro: se decisa e sicura, molto probabilmente sarà un successo!

Ma la nostra esperienza sensoriale è molto più vasta e ricca di quanto spesso ci si renda conto. Oltre ai classici cinque sensi - vista, udito, olfatto, gusto e tatto - ci sono altri sensi altrettanto cruciali che plasmano la nostra percezione del mondo e la nostra esperienza di vita. La **propriocezione**, ad esempio, ci consente di percepire la posizione e il movimento del nostro corpo nello spazio, e, insieme con il **sistema vestibolare**, ci permette di mantenerci in equilibrio senza necessariamente guardare i piedi mentre camminiamo: è la nostra bussola interna, quella forza invisibile che ci consente di camminare con fiducia, di saltare con grazia e di muoverci con precisione, coordinazione e armonia. E poi c'è l'**enterocezione**, grazie alla quale siamo in grado di percepire le sensazioni interne del nostro corpo, come la fame, la sete, il dolore e altri segnali che riflettono il nostro stato di benessere fisico ed emotivo: ci connette con il nostro essere più profondo, ci avverte dei nostri bisogni permettendoci di rispondere di conseguenza.

In questo contesto di sensi e percezione, e sulla base della stretta relazione bidirezionale che intercorre



La Dottoressa Carla Tosco

fra biologia e mente, è degna di nota la *Teoria Polivagale* di Stephen Porges: esiste un sistema di monitoraggio implicito che verifica continuamente le condizioni di sicurezza sia del nostro ambiente interno, e quindi sensazioni, emozioni e pensieri, sia dell'ambiente al di fuori di noi, ed è la **neurocezione**. Secondo Porges, il nostro corpo è costantemente impegnato in una valutazione inconscia dell'ambiente per determinare se sia sicuro o minaccioso, attraverso segnali sensoriali non verbali, come il tono della voce, l'espressione facciale, la postura corporea e altri segnali non verbali che trasmettono informazioni sullo stato emotivo e relazionale degli altri: ne conseguono risposte neurologiche che influenzano il nostro stato emotivo, il nostro comportamento sociale e la nostra capacità di regolare lo stress.

In un mondo vibrante di esperienze, siamo esseri sensoriali complessi, dotati di un vasto arsenale di sensi che ci connettono al nostro ambiente e arricchiscono ogni istante della nostra esistenza. Vivere pienamente e cogliere appieno la bellezza di ciò che sta fuori e dentro di noi... è quindi **questione di "buon senso"**: è essenziale celebrare ed allenare tutti i nostri sensi, per aprire le porte ad un universo di emozioni.

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.ITpolo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

LE FRITTATE CON I FIORI

Silvano Osella

I campi sono colmi di fiori commestibili, buoni e soprattutto eccezionali come decorazione. Scrivo questo articolo perchè girovagando nei Ristoranti Stellati, noto che i germogli sono stati sostituiti dai fiori, e la moda ha determinato il prezzo anche da quelle brave contadine che passano la loro giornata nel campo, con la schiena piegata e forbicine nelle dita per tagliare e non strappare le radici. Questo segreto e per poter continuare a raccogliere i fiori e donare il piacere, prima alla vista e poi alle papille del cliente che le mangerà, speriamo con un pò di preparazione culinaria. I fiori nella cucina Piemontese sono da sempre stati utilizzati, ma necessità una preparazione soprattutto una cultura per la raccolta e la loro preparazione per distinguere i commestibili dai velenosi. Il fiore più famoso e utilizzato nella pasticceria piemontese e poi in tutta Italia e non solo, sono le violette candite, ma non posso e non voglio dimenticare le insalate che amava fare la mia nonna con i Cor Bei Om, oggi introvabili ma in alcuni locali stellati, alla ribalta per recensioni fatte più dalla vista che dalla cultura storica gastronomica regionale e

nazionale, con prezzi alle stelle, fanno diventare piccole degustazioni vere perline miste a fili d'oro tempestate di diamante e con il conto al profumo della dinamite. Giusto. L'immagine ha il suo prezzo. I Cor Bei Om, oggi difficilmente reperibili sul mercato, come i fiori della salvia eccezionali in pastella, ma anche nel pan di Spagna con una farcia di cioccolato fondente, oppure un gelato ai fiori di salvia e glassato con cioccolato bianco, per non parlare del risotto ai fiori di rosmarino maticato in burro fuso bruciato, oppure il risotto ai fiori di rosmarino ma maticato con una gorgonzola a mufte naturale e servito con una crema fuete tiepida e punte novelle di salvia fritte in burro, non posso dimenticare di elencare gli agnolot del plin farciti di seiras e fiori di rosa carminia conditi con solo burro e un filo di panna pasticciera, ma anche i tajarin conditi con una crema di castelmagno e fiori di camomilla, per finire con del cioccolato fondente temprato a 32°

con fiori di Timo serpillio fritti e caramellati. Un pranzo all'insegna della bontà della natura, che quest'anno grazie alla pioggia prima e al sole caldo dopo, sono abbondanti da raccogliere nel campo o da coltivare nel proprio orticello. Tutti questi fiori sono di piante perenni ed io nel mio orticello, con pochi accorgimenti possiedo. Ma oggi voglio darvi la ricetta di una frittata semplicissima da fare e di una bellezza inaudita, a fine cottura sembra un pratillo in una cornice rotonda. **Prima di scrivere la ricetta mi raccomando di conoscere le erbe elencate** perchè il Grespino spinoso è ottimo e di gusto dolciastro, a differenza della lattuga spinosa che se anche si possono utilizzare alcune foglie per il suo sapore amaro-gnolo e dona pastosità, se usato in eccesso potrebbe risultare tossica, inoltre viene utilizzata anche per ottenere effetti narcotici in dose neanche molto elevate. La conoscenza è pur sempre la base della ricerca e del loro utilizzo.



INGREDIENTI

I cuore di grespino spinoso, 1 manciata fiori borragine, 1 manciata fiori di timo serpillio, 10 fiori di trifoglio, 5 fiori di tarassaco, 1 manciata di pratolina, 4 uova intere da gr 55/60, 20 gr nostrale duro grattugiato, 20 gr burro, 1 pizzico di sa-

le. Preparazione: Soltanto il Cuore del grespino spinoso gli daremo un punto di bollitura per 3 minuti e poi faremo raffreddare e asciugheremo accuratamente. In una pentola da cm 26 di diametro e antiaderente faremo sciogliere tutto il burro e poi a fiamma piccolissima metteremo al centro il cuore di

grespino, attorno i 5 fiori di tarassaco e poi creeremo i cerchi di isole con i fiori di borragine, poi di timo serpillio, di seguito fiori di trifoglio, e per ultimo i fiori della pratolina. Nel frattempo avremo montato 2 chiare a neve ben ferma con il sale che appoggiamo sopra ai fiori facendo scivolare da un cucchiaino, daremo un punto di cottura di due minuti, appena appena che si rassodi pochissimo e tenga ben fermo la decorazione dei fiori e poi verseremo sopra i due uova interi con i due rossi ben sbattuti con il nostrale grattugiato. Cuoceremo a fiamma moderata e aggiungeremo il coperchio per 10 minuti. Quando alla vista si ravvede il rassodamento, gireremo e cuociamo per un paio di minuti. La frittata sembrerà un quadro dipinto e avremo dato luce alla bellezza e bontà di madre natura. Porterete a tavola intera e sezionerete la frittata davanti agli ospiti servendo assieme un calice di Spumante Piemontese Alta Langa. I vini spumanti della Langa, non sono secondi a nessuno, iniziamo a valorizzare anche gli spumanti regionali di nuova generazione, che stanno conquistando titoli di benemeranza per la loro qualità, oltre alle papille dei degustatori buon-

«SALE E PEPE»

NEFERTARI

Questa regina dell'antico Egitto (1301-1251 a.C.) era moglie del grande faraone Ramses II. Il quale le diede il nome di "Nefertari", che significa "Colei per la quale sorge il sole".



Questo bellissimo nome ha varcato i secoli per portare a noi una goccia di autentica poesia, nonchè di amore coniugale.

NEFERTITI

Questa regina (1370 circa-1330 a.C.) era la moglie del faraone Akhenaton. Il suo nome significa "La bella è giunta". Nome più che giustificato, a guardare il suo mirabile busto nel museo di Berlino, il cui viso ci consegna l'immagine d'una bellezza senza tempo. **Angelo Giudici**

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA



Sël banchèt ëd mè amis, che tuti ij martes a n'argala con ij bej bochèt ëd liber artrovà 'n tante ca (ch'a lo ciamo për "liberesse" dë sti tesòr che 's mond tabaleuri a l'ha pi

«RIME INFILSSÀ» giusta artrovà

veuja 'd ten-i da cont') i l'hèi trovà ste rime bin gustose 'd Carlo Coccia (nà a Sinitio d'Alba- 1877- e trasferisse a Mondvì con la famija dòp la guèra), poeta che 'l grand Luis Olivé a l'avìa arcordà su 'l "Musicalbrandé" dòp soa scomparsa (7/10/1964). E a l'é dcò grassie a l'Olivé se coste "Rime" a son èstèite cheui-je 'n volum dai sò amis 'd Mndvì, tan da fene apresié ij sò vers, dagià che, com'a disìa l'Olivé, la "fiusa ant la poesia, 'l bonimor pensieros e 'l cheur ëd pare, a son èstèit ant chièl, e a resto ant la memòria 'd j' amis, nossent e viv come un soris masnà". Donca, për dontrè vire, su Nòst canton i veuj feve omagi 'd na sèrnia 'd costi vers, dabon pien ëd bonimor ma 'dcò 'd partecipassion ai maleur dl' umanità.

Lesson ëd Catechism

- Di' 'n po' ti, quanti Dio j'elo ?
l'ha ciamaie la maestrina,
che 'n Paròchia un dì con zelo
a spiegava la Dotrina

circondà da le masnà.
- J'è un Dio sol- con na vos franca
a rispond la interrogà,
na gognin-a aota na branca.

- Brava. E in Dio le Pèrsson-e-
a continua a interroghé
la maestra - quante son-ne ?-
-Le Pèrsson-e in Dio son tre.-

-Brava; Brava, - 'L farfojn,
fiera 'd tanti elogi, a fà :
- J'è peui 'dcò Gesù Bambin;
ma l'è cit, a conta pà.-

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«La nuova indagine di Cormoran Strike» e «Nancy Wake, spia eroina della II Guerra Mondiale»

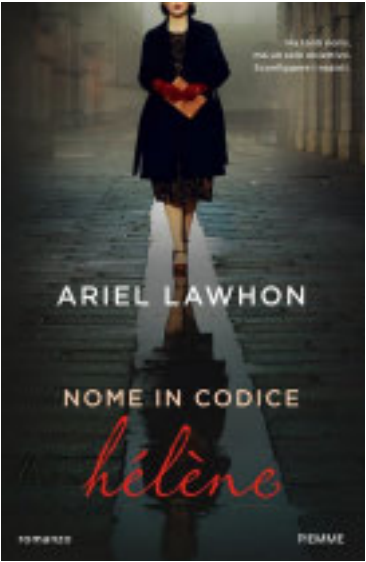
Torna Robert Galbraith, lo pseudonimo di J.K. Rowling, l'autrice bestseller della serie Harry Potter, con il nuovo romanzo Sepolcro in agguato con l'ormai famosa agenzia Strike ed Ellacott che ha risolto molti casi inestricabili... Quello che rimane non risolto è il rapporto tra i due soci, segnato da un'amicizia profonda e inquietante, tra slanci imprevedibili e sotterranee gelosie... Quando l'anziano Sir Colin Edensor chiede il loro aiuto per tirar fuori il figlio Will da una setta che lo ha plagiato, i due accettano senza esitare in nome della lotta per un mondo migliore La Universal Humanitarian Church allontana i suoi membri dai loro affetti e li induce a elargire enormi donazioni, diventando sempre più potente. Peccato che dietro a un leader dal carisma innegabile ci sia un passato sordido e ben più di una morte sospetta. Così Strike pensa che sia necessario un agente sotto copertura che si riesca ad infiltrare cercando di avere più notizie possibili sui membri e sui leader della comunità. Entrare sotto copertura nella sede principale,



sione, davvero ad alto livello. Sepolcro in agguato catturerà i lettori tra le sue pagine, in un epico, indimenticabile nuovo capitolo della storia di Robin e Strike. Lo stile è notevole e il contenuto a dir poco affascinante e ricco di dettagli.

Robert Galbraith
Sepolcro in agguato
Salani Editore
Pagine 1190 - Euro 26.90

“Ho molti nomi. Alcuni sono veri- solo alla nascita me ne hanno imposti quattro - ma per la maggior parte sono personaggi costruiti ... sono bugie scarabocchiate su documenti di viaggio ... Stasera sono Helen e sto tornando a casa.” Una storia di coraggio, passione e sacrificio basata sulla vita vera di Nancy Wake, una delle più importanti spie ed eroine della Seconda guerra mondiale Combattente, contrabbandiera, spia, ricercata: durante la Seconda guerra mondiale Nancy Wake è abilissima ad assumere qualunque ruolo possa contrastare l'avanzata nazista. Ma tutto comincia qualche anno prima del conflitto, quando Nancy - giovane espatriata australiana - incontra, conosce e s'innamora del più famigerato seduttore di tutta la Francia, Henri Fiocca. Parigi e la Costa Azzurra sono le location del loro amore... La Guerra infatti sta iniziando a far sentire le sue minacce dappertutto. Così Henri viene arruolato e



Nancy inizia a contrabbandare documenti e ad aiutare i fuggitivi. La Gestapo mette sulla sua testa una taglia di cinque milioni di franchi, ma lei continua la militanza, e la sua fama cresce ancor di più quando arriva a Londra e, dopo un addestramento durissimo, entra a far parte delle spie inglesi che vengono inviate sul continente. Un romanzo coinvolgente, romantico e storicamente documentato che riporta in vita un personaggio fuori dal comune, con molte identità, ma con l'astuzia unica della spia di classe Helen un personaggio sconosciuto e straordinario

che Lawhon ci fa "incontrare" nel cuore della Resistenza francese dove ha il coraggio di correre dei rischi e l'alta capacità di sacrificio.

Ariel Lawhon
Nome in codice Hélène
Piemme Editore
Pagine 560 - Euro 21.00

SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

CUNEO VINCE 3-0 CON PINETO

La Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo si porta avanti nella serie di due gare su tre degli Ottavi della Del-Monte Coppa Italia vincendo 3-0 in casa contro Pineto. Una partita per nulla scontata, con un secondo e terzo set giocati punto a punto. Bene i cuneesi al servizio, altrettanto gli abruzzesi a muro. Sabato 20 aprile alle 20.00 si scenderà in campo a Pineto per Gara 2; diretta gratuita su Volleyball World TV. Lo starting six di Cuneo: Sotile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Andreopoulos schiacciatori; Staforini (L). Coach Douglas schiera: Paris palleggio, Santangelo opposto, Basso e Nikacevic al centro, Di Silvestre e Panciocco schiacciatori; Sorgente (L). Partenza sprint per i padro-



ni di casa che sul 6-1 porta al primo time out da parte di Pineto. Loglisci al posto in

Panciocco in attacco. Sul 20-13 entra Bristot al servizio per Volpato, che tuttavia ter-

mina in rete e manda Santangelo, ex di giornata, dai nove metri avversari. Dop-

pio cambio per coach Douglas con Frac e Mignano in campo al posto di Paris e

Santangelo (22-16). Entra Gottardo al posto di Dukic in seconda linea. L'ace di Codarin vale il 25-16 del primo set. Inizio equilibrato, poi Cuneo conquista un +6 di gap e coach chiama il primo time out del secondo set (11-5). Un ottimo turno alla battuta di Di Silvestre fa rimontare e passare avanti Pineto, ma i biancoblu rimettono di nuovo tutto in parità (13-13). Dentro Bristot per Jensen nel ruolo di opposto. Un gioco punto a punto. Sul 16-17 rientra Jensen. Cuneo torna avanti e sul 21-19 Gottardo entra per Dukic. Coach Battocchio sul 21-22 chiama il time out. Sul 23 pari Capitan Botto al servizio, non tiene la ricezione di Pineto ed è Slash per Jensen. Poi il set si chiude 25-23 con un errore in attacco degli

abruzzesi. Parte con un gioco punto a punto il terzo set e prosegue così fino alla fine. L'ace di Jensen sul 20-18 vale il primo +2 e anche il time out per Pineto. Due errori ed è di nuovo parità (20-20). La chiude sul 25-22 Jensen in attacco. MVP di serata Marin Dukic premiato da Gabriele Costamagna di Bellerofonte. Premio Fair Play all'ex di giornata, Andrea Santangelo, omaggiato di una bottiglia 958 Santero Wines e consegnata dal DG Davide Bima. Al termine della partita coach Battocchio: «È stata una settimana molto difficile, per fortuna i ragazzi sono stati bravi a rimettere testa sul lavoro da fare. Dobbiamo ancora migliorare qualcosa per andare avanti in questa Coppa».

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Siglate le cessioni titoli con CLB Costa Volpino e VolleyBall Casalmaggiore

Nella serata di giovedì 11 aprile si è perfezionata la trattativa con la CBL Costa Volpino per la cessione del titolo di A2 Femminile da parte della società di Cuneo. Il presidente Patrizio Bianco e l'amministratore CBL Costa Volpino Roberto dell'Orto hanno definito ogni clausola, mettendo così in condizione la società bergamasca di poter svolgere tutte le attività necessarie alla parte sportiva e burocratica in ottica della prossima stagione. Cuneo Granda Volley ha così completato il riassetto strutturale relativo ai campionati e si sta preparando con fitte trattative di mercato a comporre il

roster delle atlete che disputeranno la serie A1 del prossimo campionato di volley femminile. Inoltre, nelle scorse settimane è stato siglato l'accordo tra VolleyBall Casalmaggiore e Cuneo Granda Volley per la cessione del titolo sportivo di serie A1. L'intesa sottoscritta

mette in condizione da subito i due club di poter gestire al meglio contratti in essere, opzioni e acquisti in corso. Il presidente di VolleyBall Casalmaggiore e Cuneo Granda Volley con responsabilità hanno preso questa decisione per gestire al meglio la dimensione sportiva,

amministrativa e progettuale delle proprie società, trovando un accordo che ha gratificato entrambi nei tempi e nei modi. «Siamo abituati ad una parola sola - affermano i copresidenti Bianco e Manini - abbiamo verificato tutte le possibilità ed abbiamo trovato in Casal-

maggiore una società che ha gradito i nostri ragionamenti, che collimavano con i loro. Adesso ci occuperemo di dare corso alla composizione del roster, sul quale avevamo comunque lavorato da tempo, con la volontà di disputare la categoria di A1.»



VOLLEY

Si avvicina la fine dei vari campionati per i gruppi del settore giovanile Lab Travel Honda Cuneo: la Serie C trova finalmente un punto in una partita difficile, il match cuneese contro le veterane del Villanova Volley. L'Under 16 fa bene a Cervere e l'Under 13 vince a sua volta le semifinali di ritorno contro Vicoforte. L'Under 14 cede nello scontro al vertice contro la Libertas Borgo e le piccoline dell'Under 12 non riescono a imporsi sulle savigianesi del Vbc Savigliano. La Serie C di coach Giordanetto-Guerriero affronta il derby contro il Villanova Volley Bam con rinnovata energia: finalmente, le ragazze scendono in campo con la voglia di lottare e non si arrendono fino al 5° set, siglando rimonte e vantaggi che infiammano il pubblico presente al Palatomatis villanovese. Il match inizia con notevoli difficoltà per le gatte cuneesi, che si trovano a fare i conti con un servizio insidioso e non riescono a essere incisive a muro, permettendo così agli attacchi avversari di andare facilmente a segno. Coach Giordanetto fa ruotare le atlete a disposizione nel tentativo di recuperare il divario di punti, ma le biancorosse non riescono a ingranare e cedono il set alle avversarie per 25-12. Nel secondo parziale le biancorosse ripartono con grinta e se la giocano punto a punto fino al 19 pari. La solidità in difesa di Romano permette alle compagne di acquisire sicurezza anche in attacco e così la compagine cuneese mette definitivamente la freccia, chiudendo il set 23-25. Nel 3° set il copione rimane identico: si gioca punto a punto in un Palatomatis gremito di tifosi, con lo spirito combattivo e adrenalinico. Poi le cuneesi perdono un po' l'orientamento e si lasciano trascinare dal ritmo di gioco avversario, non riuscendo più a ritrovare la retta via (25-

Settimana di soddisfazioni per le formazioni giovanili



16). Il quarto parziale inizia con la marcia ingranata per le biancorosse, che si portano a ben +6. Poi, però, le villanovesi iniziano a macinare gioco e, prendendo nuovamente di mira la ricezione cuneese, trovano il pareggio. Le due formazioni proseguono a braccetto fino allo sprint finale: sul 23 pari è Cuneo a mettere in campo tutto l'orgoglio per portare il match al 5° set (24-26). Il tie-break, si sa, è un terno al lotto: le cuneesi partono frenate e, sotto 0-4, fanno del loro meglio per agganciare le avversarie. L'impresa, però, non riesce e le biancorosse si accontentano di concludere il match con un punto comunque importante, che permette loro di sbloccarsi da quota 17. Il tie-break conquistato contro una formazione

solida come quella villanovese e la performance messa in campo devono essere il primo passo di un sollevamento morale e tecnico in vista delle prossime gare. Nel prossimo match le atlete di Coach Giordanetto sfideranno la formazione del Canavese Volley Ivrea, Sabato 20 Aprile, ore 20:30, presso la Palestra Antonicelli di Ivrea. [Villanova Volley Bam - Lab Travel Honda Cuneo 3-2 (25-12 / 23-25 / 25-16 / 24-26 / 15-7)]. L'Under 16 dei coach Lamberti-Frison ha tre buoni motivi per festeggiare: sigla la 6° vittoria consecutiva, questa volta contro le atlete del Crf Gunetto Cervere, sconfitte per 3-1; il compleanno del "Centralino" Chiappello, che raggiunge quota +16; infine, l'esordio in campo di Letizia Marchisio, centrale

Under 14 classe 2010. Il penultimo match della stagione le vedrà scontrarsi contro le atlete de L'Alba Volley Junior, Domenica 21 Aprile, ore 10:30, presso la Palestra Ex Media 4 di Cuneo. Nel corso della settimana, le atlete Under 16 sono state protagoniste di un'iniziativa in collaborazione con la società svizzera del Chenois Genève Volley. Una delegazione di atlete elvetiche, infatti, è stata ospite della società cuneese Lab Travel Honda Cuneo ed è potuta scendere in campo in un allenamento congiunto con le atlete di Coach Lamberti (a cui è seguita anche una partita amichevole). Nella serata di Sabato 13, la formazione svizzera si è spostata a Villanova Mondovì per sostenere le veterane della Serie C di Coach Giordanetto. [Crf Gunetto Cervere - Lab Travel Honda Cuneo 1-3 (20-25 / 25-21 / 19-28 / 17-25)]. L'Under 14 dei coach Guerriero-Peano affronta lo scontro al vertice contro le atlete del Libertas Borgo in emergenza: private anche del Capitano Anti, le biancorosse mettono in campo il loro 100%, aiutata in banda anche dalla piccola Giorgia Andeng, classe 2012, che firma un'ottima prestazione. Dopo un primo set da dimenticare, le cuneesi si impongono facilmente nel 2° parziale, per poi tornare a calare negli ultimi due, complice anche la stanchezza fisica delle atlete in campo. La prossima partita, l'ultima di questa stagione, sarà ancora de-

cisiva: la squadra vincitrice dello scontro Vbc Savigliano - Lab Travel Honda Cuneo, infatti, si aggiudicherà il 2° posto del girone, alle spalle proprio della Libertas Borgo. Il prossimo appuntamento è per Sabato 20 Aprile, ore 15:15, presso il Palasport di Savigliano. [Lab Travel Honda Cuneo - Libertas Borgo 1-3 (21-25 / 25-19 / 10-25 / 13-25)]. Alla Under 13 dei coach Schiffer serve il Golden Set per avere la meglio sulle atlete del Monvi Bam Lpm Verde di Vicoforte, dopo la sconfitta nella semifinale di ritorno per 1-3. Sotto 2-0, le cuneesi sembrano ridestarsi nel 3° parziale, ma calano nuovamente nel 4°, non riuscendo a sfruttare i numerosi punti di vantaggio per chiudere il set a proprio favore. Al termine delle semifinali, dunque, entrambe le formazioni si trovano con 1 vittoria e 1 sconfitta, entrambe per 3-1. Il Golden set si è quindi reso necessario e le giovani gattine si sono imposte fin da subito, tirando fuori le unghie e conquistando l'accesso alla finale 13°/14° posto: il primo appuntamento è per Domenica 21 aprile contro la formazione del Pvb Bosca Caneli 13. [Lab Travel Honda Cuneo - Monvi Lpm Verde 1-3 (20-25 / 23-25 / 25-20 / 21-25)] // Golden Set 15-10]. Nulla da fare per le piccole pallavoliste dell'Under 12, che cedono di fronte a una formazione evoluta, fisicamente e tecnicamente, come quella della Vbc Savigliano. Una partita a senso unico, in cui le giovani cuneesi hanno fatto del loro meglio per mettere in difficoltà le avversarie, senza però riuscirci. Domenica 21 Aprile, ore 10:30, le atlete delle Smart Coach Marro-Zaccaro affronteranno la formazione del Volley Valle Po Bianca, attualmente a pari punti in classifica. [Lab Travel Honda Cuneo - Vbc Savigliano 0-3 (9-25 / 12-25 / 16-25)].

SPORT

Roberto Formento

Emozioni forti, nel pomeriggio di venerdì in via Roma, di fronte alla sede della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo: una parata impressionante di grandi campioni dello sport – campioni di ieri, di oggi e forse anche di domani – ha fatto da splendida cornice all’inaugurazione del percorso espositivo “Nell’Olimpo. Storie di campioni di un territorio”, promosso da Fondazione CRC con la collaborazione del CONI Piemonte e a cura dell’Associazione Art.ur. Una interessante serie di pannelli dedicati ad atleti e tecnici della provincia di Cuneo che negli anni hanno partecipato ai Giochi Olimpici e Paralimpici; una struttura modulare con pannelli narrativi e una linea del tempo che corre lungo tutto il percorso e permette ai visitatori di collocare storicamente le vicende dei singoli atleti. Sui pannelli sono raccontate le loro storie, con esclusive citazioni rilasciate in inedite interviste, visionabili tramite Qr Code. Il format itinerante collegherà le città di Cuneo, Alba e Mondovì in una sorta di staffetta per celebrare i valori sportivi e la ricchezza del territorio cuneese, con gli occhi puntati sulle Olimpiadi di Parigi. Sono veramente tantissimi, li atleti del Cuneese che hanno gareggiato sotto i Cinque Cerchi, come ha ricordato Claudia Martin, tra le promotrici della mostra e tra le componenti del Comitato scientifico che ne ha supervisionato la realizzazione: «I nostri olimpionici sono in tutto 50 – ha evidenziato -: 33 i partecipanti in qualità di atleti, tre i paralimpici, 15 tra allenatori e preparatori. Le donne sono dieci, una sola allenatrice, e su questo ci sarà senz’altro da crescere. Il percorso espositivo propone un focus su 10 personaggi, cinque uomini e cinque donne, in specialità diverse. Non è stato facile realizzare la mostra, nata già diversi anni fa grazie ad un’idea del prof. Francesco Marangio: per gli olimpionici del passato le notizie erano scarse e frammentarie».

Gli olimpionici del cuneese celebrati in un percorso espositivo in via Roma



I primi atleti di cui si ha notizia di una partecipazione olimpica sono Raffele Nasi e Giulio Geraldini

E perciò «ci siamo dovuti confrontare direttamente con gli atleti e con le persone che avevano ricordi lontani – ha aggiunto Michela Giuggia dell’Associazione culturale Art.ur. -: ne è nato un vero e proprio “libro a cielo aperto” che ci consente di rivivere la storia dell’umanità attraverso lo sport e le Olimpiadi». A partire dall’ormai lontanissimo 1936, anno dei giochi invernali di Garmisch, nei quali parteciparono due cuneesi: Raffaele Nasi, classe 1910, di Vinadio, 52° nella 18 km di fondo; e Giulio Gerardo, classe 1912 di Pietraporzio, quarto con la staffetta dei fondisti azzurri. Da questo binomio, una cavalcata vincente che passa attraverso figure sportivamente leggendarie, come Stefania Belmondo, dieci medaglie in altrettanti anni,

da Albertville nel ‘92 a Salt Lake City nel 2002, con due ori, tre argenti e cinque bronzi che l’hanno resa l’atleta azzurra più vincente fino a Pechino 2022 quando è stata scavalcata da Arianna Fontana. Era presente venerdì a Cuneo, Stefania, assieme ad altri campionissimi, tra cui Franco Arese, Marta Bassino, Stefania Belmondo, José Bencosme, Michele Biglione, Federica Biscia, Maurizio e Sandro Damilano, Nicola Drocco, Francesca Fenocchio ed Elisa Rigaud; e gli allenatori Luigi Catalfamo, Paolo Defforian, Francesco Marangio e Gianluca Rulfi. Un vero e proprio parterre de rois, che in un clima informale ha celebrato il tradizionale taglio del nastro del percorso espositivo, che rimarrà a Cuneo fino al 30 giugno, dopodiché si sposterà nella ltre due città principali del territorio di Fondazione CRC: Alba, nei mesi di

luglio ed agosto; e Mondovì, nei mesi di settembre ed ottobre. Prima del taglio del nastro,

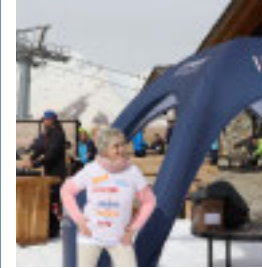
gli interventi delle autorità, con la presenza del sindaco di Cuneo Patrizia Manasse (che ha ricordato come, una volta conclusa la “staffetta” tra le tre città, la mostra potrebbe trovare un suo sito permanente nell’ambito del Palazzetto dello sport di Cuneo), del presidente della Fondazione CRC Ezio Raviola, del presidente del CONI Piemonte Stefano Mossino e della vicepresidente del CONI Nazionale (ed ex-olimpionica) Claudia Giordani.

Le attività collaterali alla mostra

Un ricco calendario di laboratori e attività accompagnerà la tappa cuneese del

percorso espositivo: alle classi IV e V delle scuole primarie e alle secondarie di primo grado verranno proposti laboratori presso il Rondò dei Talenti, complementari alla visita guidata alla mostra, che si ispirano alle imprese e alle sfide vissute dagli atleti per riflettere sui valori positivi delle Olimpiadi e dell’attività sportiva. Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e le associazioni sportive, grazie alle visite guidate gratuite, potranno approfondire la storia degli olimpionici locali e comprendere le sfide e le difficoltà affrontate per raggiungere il successo. Per informazioni e prenotazioni scrivere a progetti@art-ur.it o chiamare il numero 351/9510862.

SCI Sport e salute



Ornella Morano

Dopo una gara di sci alla Capanna Niculin a Limone Piemonte, si sono svolte varie attività sportive con Sport e Salute e la CUNEOSKI 2000, coinvolgendo i ragazzi con staffette, gioco rugby e balli di gruppo coordinati dal tecnico di danza sportiva Ornella Morano della Cuneo Danze di San Benigno. I ragazzi si sono divertiti a provare tutti i vari sport in programma.

TENNIS

Buon inizio per le squadre giovanili del Country Club Cuneo

È stato, lo scorso, un fine settimana intenso per il Country Club Cuneo che ha visto scendere in campo molte delle sue squadre impegnate nei campionati delle diverse categorie (18 in totale). L’under 12 femminile si è imposta per 2-1 sulle pari categoria della Polisportiva Mezzaluna di Asti. La formazione maschile sempre di categoria under 12 ha superato i “cugini” del Park Tennis Cuneo, per 2-1. Ancora più netta l’affermazione colta dall’under 16 maschile (3-0) contro l’Area Tennis Academy. Successo anche per l’under 14 femminile B fissato sul 3-0 contro le pari età del DLF Cuneo. Esentate dal primo turno la squadra under 14 maschile A, al pari di quella femminile della stessa categoria, così come l’under 16 maschile A. Continuando nella rassegna dei risultati del fine settimana si annotano le sconfitte dell’under 16 femminile (per 2-1 contro le pari età della VTT di Lagnasco); dell’under 14 maschile B per 3-0 contro il TC Pedona; della serie C femminile a squadre (formazione B) contro il Piazzano Novara, per 4-0; dell’Over 50 maschile tra le mura amiche contro il Poggio Agrisport di Poirino, al termine di match di singolare molto lottati.



“Nel complesso – spiega il Direttore Tecnico del circolo, Moreno Baccanelli – un buon avvio a livello giovanile. Devono ancora iniziare i rispettivi campionati la B2 maschile, la D1 e D2 maschili e la D2 femminile”. Sul fronte internazionale si segnala la qualificazione nel main draw del Tennis Europe ITF under 14 di Maia della giovane promessa Eleonora Tranchero che ha conquistato due vittorie per salire tra le migliori del lotto. Significativa in particolare la seconda contro la francese Brunet Brady, numero 5 del seeding preliminare, fissata sul 7-6 6-1.

GINNASTICA ARTISTICA

Cuneoginnastica: a Padova un buon risultato per la squadra di serie C

PalaIndoor, Padova, Campionato interregionale di serie C di Ginnastica Artistica femminile della Federazione Ginnastica d’Italia. Terza e conclusiva gara del campionato fe-

in gara le giovani compagne Asia Delfino, Sara Hadouz, Alissa Frakulla e Jennifer Pancer. Risultato, quello di domenica 14 aprile leggermente sottotono in quanto la squadra



paga la parziale assenza di Sara Hadouz che, a causa di un lieve infortunio viene risparmiata in alcuni attrezzi gareggiando solo su volteggio e trave. Conclusione positiva per la compagne della Cuneoginnastica che si appresta a festeggiare tra poco più di un mese il cinquantesimo anniversario del sodalizio bianco blu con il Grande Saggio di fine anno in programma sabato pomeriggio primo giugno. Grandi ed ampi sono i margini di miglioramento di questa squadra ancora molto giovane; la maturità tecnica e mentale che un campionato di questo tipo richiede si costruiscono con anni di lavoro, dedizione con l’aggiunta di qualche sacrificio. Ci vuole tempo ma la Cuneoginnastica come ogni anno è presente ed è proprio la presenza annuale e costante nel Campionato di serie C che dimostra il grande impegno e lavoro costante portato avanti dalla società ormai cinquantenaria.

derale per le cinque ginnaste della Cuneoginnastica impegnate nelle tappe interregionali con Piemonte, Lombardia e Valle d’Aosta. Le ginnaste della Cuneoginnastica, capitanate dalla più esperta, la saluzzese Marta Isaia che per la prima volta ha preso parte ad un campionato così prestigioso ha supportato

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata al 2° Miglio Di Cuneo - Arese day

In occasione del 2° Miglio Di Cuneo, 1a Prova TMP svoltasi al campo sportivo Walter Merlo sabato 13 aprile nell’ambito dei festeggiamenti per l’ottantesimo compleanno di Franco Arese, campione europeo sui 1500 metri ad Helsinki nel 1971, l’Atletica Roata Chiusani schiera 27 atleti in gara in specialità. Seconda piazza assoluta e 1° posto JM per Tommaso Bosio, che chiude i 1609,344 m del miglio in 4’33. Vittoria di categoria M45 per Davide Martina in 4’50 e nella categoria Allievi per Pietro Belmondo in 4’54, ben piazzati i compagni di squadra. Nel miglio femminile bene Carlotta Mattone in 5’54 ed Elisabetta Rovere. Nei 1000m Cadetti molto bene Davide Dutto, secondo in 2’56 seguito da Andrea Mandrile a 22 centesimi, bene i compagni e le compagne di squadra. Buone prove per gli atleti e le atlete della categoria Ragazzi/e che hanno gareggiato sulla distanza di 1000 metri.



Il Roata alla 10km di Torino

Ottimo secondo posto assoluto per Sarah Aimée l’Epée alla 10km di Torino di domenica 14 aprile. La portacolori dell’Atletica Roata Chiusani chiude il percorso in 38’52, alle spalle di Adelaide Badini Confalonieri (CUS Torino), completa il podio Cristina Grange (Atl. Canavesana), vittoria al maschile per Martin Dematteis (Sportification). In gara per il Roata anche Michael Imperore, 7° SM35 in 39’10, Giuseppe Brignone e Cristina Fantino.

Il Roata alla Mezza maratona di Genova

Domenica 14 aprile si è svolta a Genova la 18^ edizione della Mezza maratona cittadina, manifestazione che assegnava i titoli italiani master sulla distanza dei 21,097km. A rappresentare l’Atletica Roata Chiusani Mirco Grillo, Cinzia Antoci e Patrizia Massolo, ben classificati nelle rispettive categorie di appartenenza.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

*la*BISALTA

il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO
per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024



L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO
Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Miriam, 32enne, carina, alta, slanciata, fisico mozzafiato, stupendi occhi verdi, sempre sorridente, insomma di quella bellezza che è difficile non notare, infermiera in ospedale, nubile, di religione cattolica, crede nel matrimonio, e vorrebbe conoscere un'uomo onesto, lavoratore, non importa l'età, italiano, con cui formare una famiglia. 346 4782069

Laura, frutticoltrice, 40enne, ha un fisico snello, lunghi capelli neri, occhi nocciola da cerbiatta, tenera e dolce, ama le passeggiate nella natura, andare in bicicletta, preparare buoni piatti per gli amici, conoscerebbe uomo concreto, con i piedi per terra, semplice come lei, italiano, che voglia vivere una vita in coppia, e la possa rendere felice. 348 6939761

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

Giulia, deliziosa 48enne, femminile, slanciata, capelli rossi, occhi verdi, simpatiche fossette quando sorride, fisico snello, ha modi aggraziati, imprenditrice settore vitivinicolo, vive sola, ma sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, non importa se più maturo, anche con figli, con cui pensare di costruire famiglia. No stranieri, per favore. 371 3899615

Annabella signora 58enne, snella ma con un fisico armonioso, grandi occhi celesti, castana, sorriso che comunica simpatia e calore, lavora in una pasticceria, vive sola, e vorrebbe tanto conoscere un bravo signore, non importa se più maturo, ma libero sentimentalmente e fedele, e che condivida con lei un futuro sereno. 349 5601018

Cinzia, pensionata, casalinga, dolcissima e carina, 68enne, ha modi cortesi, un grande cuore, piemontese di nascita, le piace cucinare e tenere in ordine la casa, nonna vigile del suo paese, da tempo è sola, e sogna di incontrare un brav'uomo tranquillo, non importa l'età, non bevitore, o fumatore, per volersi bene e farsi buona compagnia. 347 3531318

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vi-

no Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massucco costruzioni.com

PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, map-pamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

laBISALTA

Il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

La canzone della Terra: dal 18 al 20 aprile e lunedì 22 aprile ore 21.00, domenica 21 aprile ore 18.30 e ore 21.00
Da grandi faremo i montanari: martedì 23 aprile ore 20.45

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Cinema VOS - Versione Originale Sottotitolata - The Holdovers - Lezioni di vita: giovedì 18 aprile ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Back to black: dal 18 al 23 aprile ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:
Un mondo a parte: dal 18 al 21 e martedì 23 aprile ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10
O.V. - Back to black: lunedì 22 aprile ore 21.00

Sala 3:
Cattiverie a domicilio: dal 18 al 23 aprile ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4:
E la festa continua: dal 18 al 23 aprile ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Zamora: sabato 20 aprile ore 21.00 e domenica 21 aprile ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Lubo: giovedì 18 e venerdì 19 aprile ore 21.00
Un mondo a parte: sabato 20 aprile ore 21.00 e domenica 21 aprile ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Foglie al vento: venerdì 19 aprile ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Civil war: dal 18 al 23 aprile ore 21.00
Gloria: sabato 20 e domenica 21 aprile ore 15.30 e ore 18.00

Sala 2:
Omen - L'origine del presagio: dal 18 la 21 aprile ore 20.10 e ore 22.45
Tito e Vinni a tutto ritmo: sabato 20 e domenica 21 aprile ore 15.00 e ore 17.20
Kung Fu Panda 4: dal 22 al 24 aprile ore 20.20 e ore 22.30

Sala 3:
Race for glory - Audi vs Lancia: dal 18 al 21 e martedì 23 aprile ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
O.V. - Back to black: lunedì 22 aprile ore 20.30

Sala 4:
Un mondo a parte: dal 18 al 23 aprile ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
Confidenza: mercoledì 24 aprile ore 20.00 e ore 22.45

Sala 5:
Back to black: dal 18 al 24 aprile ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 6:
Kung Fu Panda 4: dal 18 al 21 aprile ore 20.20 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20
Perfect blue: dal 22 al 24 aprile ore 20.10
Omen - L'origine del presagio: dal 22 al 24 aprile ore 22.45

Sala 7:
Godzilla e Kong - Il nuovo impero: dal 18 al 23 aprile ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.30, mercoledì 24 marzo ore 22.40
Spy X family code: white: mercoledì 24 aprile ore 20.15

Sala 8:
Atmos - Ghostbusters: minaccia glaciale: dal 18 al 23 aprile ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.30
Atmos - Challengers: mercoledì 24 aprile ore 19.50 e ore 22.40

Sala 9:
Civil war: dal 18 al 24 aprile ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 10:
Vita da gatto: dal 18 al 23 aprile ore 20.30 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.3 e ore 17.30
Ghostbusters: minaccia glaciale: mercoledì 24 aprile ore 20.10 e ore 22.40

UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE